

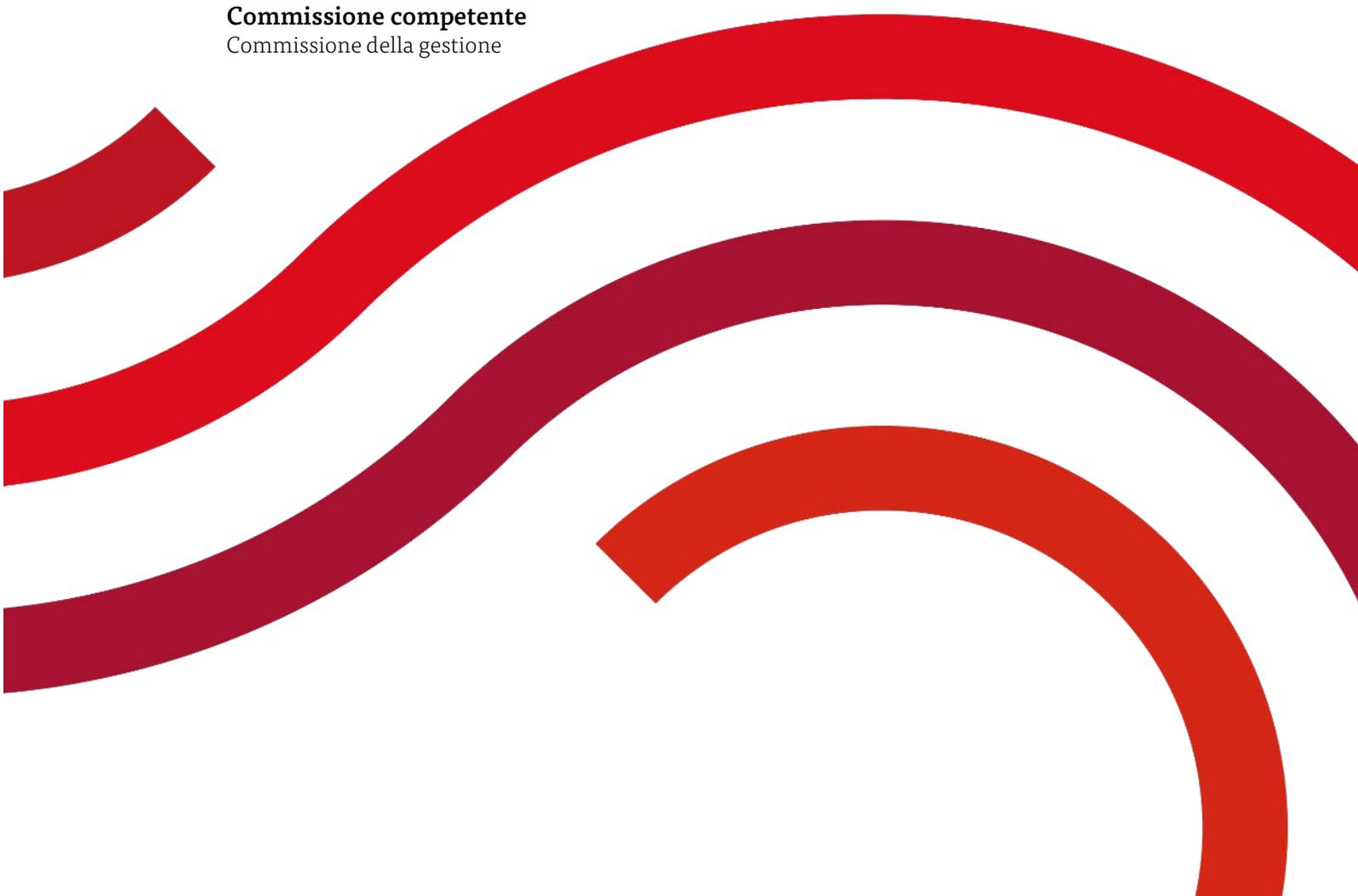


Città di Bellinzona

# Messaggio municipale no. 449

## Bilanci Preventivi 2021

11 novembre 2020  
Commissione competente  
Commissione della gestione



## Sommario

<b>1</b>	<b>Considerazioni generali e obiettivi – “Nuova Bellinzona”</b>	<b>5</b>
1.1	Quadro di riferimento e visione generale	5
1.2	Obiettivi programmatici	6
1.3	Stabilità finanziaria	7
<b>2</b>	<b>Quadro generale sul preventivo</b>	<b>8</b>
2.1	Introduzione per Dicastero	8
2.1.1	Dicastero Amministrazione generale	8
2.1.2	Dicastero Educazione e cultura	10
2.1.3	Dicastero Sicurezza e servizi industriali	14
2.1.4	Dicastero Servizi sociali	16
2.1.5	Dicastero finanze, economia e turismo	19
2.1.6	Dicastero Territorio e mobilità	22
2.1.7	Dicastero Opere pubbliche e ambiente	25
2.1.8	Controllo interno e gestione della qualità	26
2.2	Condizioni quadro	28
<b>3</b>	<b>Preventivo 2021</b>	<b>33</b>
3.1	Il gettito fiscale	33
3.2	Dati di preventivo	37
3.3	Scostamenti e differenze con il preventivo 2020	39
3.3.1	Modifiche strutturali	39
3.3.2	Modifiche sostanziali: aumenti spese e riduzione ricavi	39
3.3.3	Modifiche sostanziali: riduzione spese e aumenti ricavi	42
3.3.4	Ragioni del peggioramento finanziario - sintesi	43
3.4	Il moltiplicatore d'imposta	44
3.4.1	Basi legali e sistema di calcolo	44
3.4.2	Moltiplicatore aritmetico e proposta di moltiplicatore politico	45
3.5	Ripartizione per genere di conto	47
3.5.1	Dati complessivi	47
3.6	Ripartizione per Dicastero	52
3.6.1	Amministrazione generale	53
3.6.2	Educazione e cultura	57
3.6.3	Sicurezza e servizi industriali	60
3.6.4	Servizi sociali	62
3.6.5	Finanze, economia e sport	65
3.6.6	Territorio e mobilità	69
3.6.7	Opere pubbliche e ambiente	70
3.6.8	Controllo interno e qualità	76

<b>4</b>	<b>Il Piano delle opere 2021</b>	<b>77</b>
4.1	Dati complessivi	77
4.2	Terreni	78
4.3	Strade	78
4.4	Corsi d'acqua	80
4.5	Opere del genio civile	81
4.6	Edifici	82
4.7	Boschi	83
4.8	Beni mobili	84
4.9	Altri investimenti	84
4.10	Progetti	85
4.11	Contributi per investimenti di terzi	86
4.12	Entrate per investimento	87
<b>5</b>	<b>Gli aiuti aggregativi agli investimenti</b>	<b>90</b>
<b>6</b>	<b>Aggiornamento convenzione Casa anziani Paganini Ré</b>	<b>92</b>
<b>7</b>	<b>Aggiornamento convenzione Discarica Spineda SA</b>	<b>94</b>
<b>8</b>	<b>Gli indici finanziari</b>	<b>95</b>
<b>9</b>	<b>La pianificazione finanziaria 2022-'24</b>	<b>97</b>
9.1	Le ipotesi di base	98
9.2	I dati della pianificazione finanziaria	103
9.3	Obiettivi del Municipio	104
<b>10</b>	<b>Dispositivo</b>	<b>105</b>

## Indice delle tabelle

Tabella 1 : Previsioni per l'economia svizzera, Gruppo di esperti della Confederazione	30
Tabella 2: Previsioni per l'economia internazionale (PIL)	30
Tabella 3: Ipotesi per l'allestimento della pianificazione finanziaria	31
Tabella 4: Evoluzione dell'IFF dei Comuni aggregati	32
Tabella 5: IFF e fasce di Comuni	32
Tabella 6: Risorse fiscali di nuova Bellinzona per anno di competenza, 2012-2016	33
Tabella 7 : Aumenti di spesa – singoli conti	40
Tabella 8 : Diminuzione di ricavi – singoli conti	41
Tabella 9 : Riduzioni di spese – singoli conti	42
Tabella 10 : Aumento di ricavi – singoli conti	42
Tabella 11: Ripartizione per genere di conto	47
Tabella 12: Tabella ammortamenti 2021	49
Tabella 13: Ripartizione spese e ricavi per Dicastero	52
Tabella 14: Ripartizione del fabbisogno per Dicastero	53
Tabella 15: Sintesi conto investimenti 2021	77
Tabella 16: Investimenti per terreni - uscite	78
Tabella 17: Investimenti per opere del genio civile – uscite	78
Tabella 18: Investimenti per corsi d'acqua – uscite	80
Tabella 19: Investimenti per opere del genio civile - uscite	81
Tabella 20: Investimenti per edifici - uscite	82
Tabella 21: Investimenti per boschi - uscite	83
Tabella 22: Investimenti in beni mobili - uscite	84
Tabella 23: Altri investimenti - uscite	84
Tabella 24: Investimenti per progetto - uscite	85
Tabella 25: Investimenti per contributi - uscite	86
Tabella 26: Entrate per investimento	87
Tabella 27: Utilizzo degli aiuti aggregativi agli investimenti	91
Tabella 28: Tassi di evoluzione standard	98
Tabella 29: Pianificazione finanziaria 2022-'24 (100% di moltiplicatore per 2022-'24)	103
Tabella 30: Risultato e capitale proprio 2022-'24 (93% di moltiplicatore per 2022-'24)	104
Tabella 31: Moltiplicatore aritmetico 2022-'24	104
Tabella 32: Risultato e capitale proprio con piano di miglioramento 2022-'24	104

Lodevole Consiglio comunale,  
signore e signori Presidente e Consiglieri comunali,

di seguito vi presentiamo il messaggio sui conti preventivi 2020 della Città di Bellinzona.

## **1 Considerazioni generali e obiettivi – “Nuova Bellinzona”**

### **1.1 Quadro di riferimento e visione generale**

Il Preventivo 2020 avrebbe dovuto essere l'ultimo di questa legislatura tuttavia l'effetto della pandemia da Covid-19 ha portato, come noto, alla decisione del Governo cantonale di rinvio di un anno delle elezioni comunali. Il Preventivo 2021 è quindi destinato ad indirizzare e, in ogni caso, ad avere influenza sull'avvio della prossima legislatura (2021-2024). In questo senso quanto indicato con il MM n. 295 sul preventivo 2020 vale anche per questo documento di programmazione politica che, logicamente, si iscrive a sua volta in una prospettiva di medio-lungo periodo iniziato con la legislatura 2012-2017. Qui di seguito si rammentano nuovamente i diversi passaggi:

IA FASE 2012-2017: aggregazione e preparazione del nuovo comune di Bellinzona;

IIA FASE 2017-2020: organizzazione e consolidamento del nuovo comune aggregato; armonizzazione e, in tendenza, parificazione ma anche sviluppo dei servizi sul territorio, avvio dei processi pianificatori, impostazione degli investimenti strategici;

IIIA FASE 2020 – 2030: investimenti strategici.

L'obiettivo perseguito con l'aggregazione del 2017, come ripetuto in più occasioni, era quello di munire la Città delle risorse e della capacità d'azione necessarie per promuovere, attraverso una corretta pianificazione territoriale e mirati progetti strategici, uno sviluppo sociale ed economico in grado, a sua volta, di consentire a Bellinzona di affrontare sul piano locale e regionale le sfide della trasformazione in atto (globalizzazione e concorrenza, mobilità, invecchiamento demografico, cambiamento climatico), garantendo nel presente ma anche alle future generazioni pregiate condizioni di vita e lavoro (di qualità).

Come già enunciato nell'ambito del documento di Consuntivo 2018 (MM n. 207) in questa prima legislatura dalla costituzione del nuovo Comune si trattava in primo luogo di (a) assicurare una transizione la più agevole possibile dai precedenti tredici comuni alla nuova città di Bellinzona, (b) impostare la nuova e al contempo complessa organizzazione dell'amministrazione e dei servizi alla cittadinanza e, da ultimo, ma non certo per ordine di importanza, (c) garantire, per quanto possibile, il controllo della situazione finanziaria e della sua evoluzione a breve-medio termine.

L'aggregazione non si è conclusa con la nascita del nuovo comune nel mese di aprile 2017, ma ha richiesto, e tutt'ora richiede, un intenso lavoro di adattamento e affinamento, si pensi solo ai temi dell'informatica, ma anche della definizione di ruoli e competenze dei diversi settori e dei rispettivi collaboratori, piuttosto che della gestione e dei flussi dell'informazione. I superamenti di spesa registrati in relazione a tre importanti progetti comunali – Policentro della Valle Morobbia, ma soprattutto del complesso immobiliare dell'ex-oratorio di Giubiasco e dello Stadio comunale – hanno mostrato (anche) come taluni di questi processi necessitavano, pur avuto riguardo all'enorme mole di lavoro svolto in questi tre anni dall'amministrazione - di ulteriore chiarimento e forse anche

interiorizzazione. L'organizzazione della nuova Città non è solo un fatto tecnico e istituzionale, ma da un certo punto di vista (visione d'insieme, assunzione di responsabilità, impostazione del lavoro, interazione tra i vari settori dell'amministrazione) anche culturale e questo sia sul piano amministrativo come anche politico.

A questo indubbio fattore di complessità si è ora aggiunto il problema della pandemia da Covid-19 che, inevitabilmente, avrà conseguenze, in parte anche pesanti, sia sugli sviluppi economici e sociali della nostra regione (come di tutto il Paese), ma pure contabili e finanziari per la Città.

## 1.2 Obiettivi programmatici

Anche nel 2020 è continuato il lavoro di definizione e affinamento del nuovo assetto organizzativo dell'amministrazione cittadina. Gli sportelli di quartiere multifunzionali risultano ora pienamente operativi, alcuni (molto) sollecitati e altri meno. Paiono però ora ben in grado di rispondere alle numerose e diversificate esigenze degli utenti e indubbiamente sono venuti a costituire punti di riferimento per i cittadini. Anche il "collegamento" con gli uffici competenti per lo specifico settore pare funzionare. Lo stesso discorso vale per il funzionamento degli Enti autonomi e per quanto riguarda l'operatività delle convenzioni con i comuni vicini. Recentemente è poi stato ritirato il ricorso contro la decisione del Consiglio comunale di Bellinzona che approvava la convenzione con le Parrocchie e la Chiesa evangelica riformata, per cui si può ben sperare che presto possa trovare adeguata attuazione anche questo importante accordo.

Un settore che richiederà un'attenzione particolare è il SOP: si tratterà infatti di dare corso e attuazione alle indicazioni formulate dagli audit commissionati a seguito dei superamenti di spesa registrati di cui si è detto sopra.

Sul piano dell'organizzazione dei servizi il 2021 è chiamato a segnare l'attivazione dell'atteso servizio di attività extrascolastiche, l'ulteriore sostanziale potenziamento del trasporto pubblico (in concomitanza con l'entrata in esercizio della nuova galleria di base ferroviaria del Monte Ceneri), l'estensione del programma di posa della fibra ottica (tramite AMB) e, a dipendenza anche delle valutazioni condotte dall'apposito gruppo di lavoro istituito a questo scopo, la realizzazione di un centro culturale e associativo intergenerazionale a Giubiasco. Un'attenzione particolare sarà dedicata alla manutenzione dei numerosi parchi gioco (credito quadro già stanziato da questo Consiglio comunale) ma anche delle strade ed inoltre questo sarà l'anno dell'assunzione da parte della città della gestione degli sportelli postali nei quartieri di Claro e Camorino come conseguenza della decisione de La Posta di chiudere i corrispondenti uffici.

Per quanto riguarda gli investimenti strategici nel corso del 2021 saranno interessati i seguenti progetti:

- **Procedura di pianificazione territoriale generale per la nuova Città:** progressiva implementazione dello studio di masterplan e relativo Piano di azione comunale (PAC) secondo programma indicato da MM n. 433;
- **IRB:** inaugurazione nuova sede;
- **Quartiere Officine:** consultazione e allestimento variante di PR;
- **Valorizzazione dei Castelli e turismo:** presentazione ancora entro il 2020 del credito di progettazione e, quindi, nel corso del 2021 e, in parte 2020, progettazione definitiva; inaugurazione "Visitor Center" e nuova sede OTR in Piazza Collegiata;
- **Centro espositivo-congressuale:** riscatto diritto di superficie;

- **Fermata del treno in Piazza Indipendenza:** prosecuzione dei lavori di preparazione e successivo trasferimento uffici DOP;
- **Nuovo ospedale:** preparazione variante di PR per il comprato Saleggina/Stand di tiro;
- **Progetto della montagna di sponda destra:** prosecuzione lavori per percorso di mezza montagna Gorduno-Gudo;

Complessivamente, e come già indicato in passate occasioni, i diversi progetti comporteranno investimenti dell'ordine di 75-100 milioni di franchi.

Riguardo gli investimenti per l'anno 2021, avuto riguardo a dimensioni e capacità finanziaria della Città così come alla strutturazione del Dicastero opere pubbliche, occorre considerare, così come già per gli anni passati, un **limite di 25 milioni di franchi** (investimenti netti). La definizione delle priorità, oltre che dal piano delle opere, dipenderà anche dallo stato di avanzamento delle diverse procedure (stanziamento crediti, domanda di costruzione, pubblicazioni, concorsi).

### 1.3 Stabilità finanziaria

Come già rilevato in occasione della presentazione dei precedenti preventivi, condizione imprescindibile per la realizzazione dei progetti indicati sopra, è una situazione finanziaria equilibrata, ovvero sufficientemente solida per fare fronte all'ingente mole di investimenti previsti.

Da questo punto di vista si osserva che il preventivo 2021 contempla ancora una volta un significativo incremento dei contributi da versare al Cantone, in particolare per l'ambito sociale e quello dei trasporti pubblici (+ 3,2 mio di franchi). Si registra inoltre un aumento della spesa per la Scuola (stipendi docenti) in conseguenza della politica tesa a ridurre il numero di allievi per classe e alla generalizzazione della presenza di docenti di materie speciali (educazione fisica) per le tre ore (+0,5 mio di franchi). Pure in aumento i costi per "ammortamenti" quale effetto dell'importante livello di investimenti (+0,7 mio). A fronte di tale aumento di spese si registra una riduzione sensibile delle entrate (contributo di livellamento, sopravvenienze di imposte, contrazione del gettito fiscale per Covid-19) per un totale di circa fr. 5,2 mio.

Il risultato d'esercizio stimato per il prossimo anno indica quindi **una perdita di 7,8 mio di franchi**.

Il Municipio propone il mantenimento del **moltiplicatore d'imposta al 93% anche per il 2021** tenuto conto del Capitale proprio accumulato negli ultimi anni e del principio della stabilità del tasso d'imposizione. Nel corso del 2021 si tratterà comunque di procedere ad una "spending review", verificando, al contempo, se il deficit indicato quest'anno a preventiva presenta caratteri tendenzialmente strutturali necessitanti di misure di correzione di fondo o piuttosto congiunturali.

## **2 Quadro generale sul preventivo**

### **2.1 Introduzione per Dicastero**

#### **2.1.1 Dicastero Amministrazione generale**

Nel 2021 la nuova Città entrerà nel suo quinto anno di vita. E se da un lato si tratterà di affinare ulteriormente e aggiustare e migliorare laddove necessario, anche alla luce della vicenda dei sorpassi di spesa, i meccanismi organizzativi e gestionali dell'Amministrazione comunale, dall'altro si dovrà ancora far fronte, inevitabilmente all'emergenza sanitaria, con tutte le conseguenze del caso, sia per quanto riguarda la gestione del personale sia per quanto riguarda l'erogazione di servizi e prestazioni all'indirizzo della cittadinanza. In questo senso il Dicastero Amministrazione generale – diretto dal Sindaco – svolge un ruolo strategico, poiché è il Dicastero che – con i suoi Settori trasversali [Servizi centrali (Cancelleria, Giuridico, Informatica Movimento della popolazione), Risorse umane, Comunicazione/rapporti istituzionali/quartieri] – supporta il resto dell'Amministrazione comunale.

In generale, e al netto delle necessità create dall'emergenza sanitaria, con il supporto e il coordinamento del Settore Controllo interno e gestione qualità andrà implementato il Manuale di qualità, mettendo l'accento e le priorità su quei Settori/Servizi per i quali sono emerse delle criticità operative e organizzative. Si tratterà di adeguare il modello organizzativo e amministrativo implementato sulla base del progetto aggregativo in funzione dell'esperienza di questi primi anni di nuova Città e, appunto, delle criticità emerse. Il Dicastero amministrazione generale in questo senso dovrà fungere, al pari del Settore Controllo interno e gestione qualità da coordinatore di questa importante attività.

Si tratterà poi di mostrare la massima flessibilità e capacità di adattamento allo sviluppo dell'emergenza sanitaria. Come noto è stato costituito un Team pandemia (del quale fanno parte il Segretario comunale, i comandanti di Polcom e Pompieri, i responsabili dei Settori Comunicazione, relazioni istituzionali e quartieri, Attività sociali e Risorse umane, nonché il Referente comunale sicurezza e salute) che ha il compito di valutare l'evolversi della situazione e proporre al Municipio l'adozione di tutte le misure necessarie per far fronte all'emergenza.

#### **Cancelleria, Votazioni e Servizio giuridico**

Per il Servizio Cancelleria - da cui dipende il coordinamento dei 13 sportelli multifunzionali di quartiere – si tratterà dunque di gestire i rapporti con l'utenza tenendo conto della situazione sanitaria e coordinare internamente l'attività amministrativa tra i vari Settori e Servizi, tenuto conto delle mutate condizioni (ad esempio nel caso di passaggio, anche parziale, al telelavoro laddove possibile). Inoltre, il Servizio Cancelleria sarà impegnato con la presa a carico delle agenzie postali dei quartieri di Camorino e Claro. Come noto, il Municipio aveva interposto ricorso contro la decisione di chiusura dei due Uffici postali. La Commissione federale delle poste (PostCom) ha respinto i ricorsi. In mancanza di valide alternative il Municipio aveva dato disponibilità ad insediare le agenzie postali (in sostituzione degli uffici) nelle due ex case comunali, di fianco agli sportelli multifunzionali di quartiere. L'agenzia di Camorino inizierà l'attività ancora nel mese di dicembre 2020, quella di Claro a febbraio 2021, una volta terminati i lavori di ristrutturazione nell'ambito del credito votato dal Consiglio comunale per l'eliminazione delle barriere architettoniche.

Per il resto si tratterà di proseguire con i progetti già avviati: la digitalizzazione della gestione della documentazione relativa all'attività del Municipio e dell'Amministrazione, con particolare riferimento alla gestione della "posta in entrata" attraverso uno specifico modulo del gestionale informatico (GeCoTi) e il progetto di riordino e nuova impostazione degli archivi degli ex Comuni e della nuova Città, con il supporto degli specialisti dell'Archivio di Stato. Nel 2021 verrà implementato un altro importante progetto: l'introduzione di una nuova carta del cittadino ("Bellinzona 360"), in sostituzione della vecchia carta di legittimazione cartacea, informatizzata e legata alla banca dati GeCoTi e al modulo "e-cittadino". Questo nuovo strumento, oltre a sostituire la carta di legittimazione, permetterà a chi lo vorrà di avere accesso in modo virtuale a tutta una serie di prestazioni e servizi del Comune.

Altro compito importante che vedrà impegnato il Servizio Cancelleria nella primavera 2021 sarà la gestione delle elezioni comunali di aprile. Elezioni che avrebbero dovuto svolgersi nel 2020, ma che causa l'emergenza sanitaria sono state rinviate di un anno. Si tratterà di organizzare per la prima volta in modo completo le elezioni. Nel 2017 – pur avendo già centralizzato alcune attività – le elezioni erano infatti ancora formalmente rette dagli ex Comuni. Operazione che – come già per le elezioni cantonali e federali del 2019 – implicherà il coinvolgimento, oltre che dei delegati dei partiti, di numerosi collaboratrici e collaboratori dell'Amministrazione comunale.

### **Informatica**

A livello di informatica, come noto, con il 2020 è entrata in funzione la nuova suddivisione dei compiti tra il Servizio Informatica del Comune e il Settore telematica dell'Azienda multiservizi Bellinzona (AMB). Il Servizio Informatica si occupa di tutta la cosiddetta informatica verticale (programmi specifici e settoriali, progetti organizzativi, supporto su tematiche specifiche), mentre AMB fornisce, come ad altri clienti, tutto quanto è standardizzato (informatica orizzontale, quindi PC con i software base e le stampanti multifunzionali). Il passaggio di consegne è avvenuto nel corso del 2020 e, pur avendo subito dei ritardi a causa del lockdown, può dirsi praticamente concluso. Nel 2021 il Servizio informatica – oltre ai compiti ordinari – sarà chiamato a supportare i diversi Settori dell'Amministrazione nell'implementazione di progetti che necessitano di una base informatica, tra cui ad esempio l'introduzione della nuova carta del cittadino, il nuovo gestionale del Settore delle risorse umane e altre strumenti puntuali di gestione e organizzazione.

### **Movimento della popolazione e Risorse umane**

Per il Servizio del Movimento della popolazione si tratterà anche nel 2021 di consolidare i flussi organizzativi della nuova Città, proseguendo anche nell'attività di accoglienza dei nuovi arrivati, siano essi già residenti in Ticino e in Svizzera o provenienti dall'estero.

Per il Settore delle Risorse umane - creato con la nascita della nuova Città e che negli ultimi tre anni si è progressivamente consolidato – si tratterà invece di portare a termine l'implementazione del nuovo gestionale (quello precedente, datato e legato all'ex Città di Bellinzona, era giunto a fine vita), che oltre al pagamento degli stipendi dovrà garantire la gestione dei circa 1400 collaboratrici e dei collaboratori della Città dalla A alla Z (gestione tempi, assenze, formazione, reclutamento, ecc.). Inoltre, con l'arrivo del referente comunale per la sicurezza e la salute (figura necessaria e importante all'interno di una struttura aziendale di medie-grandi dimensioni), andranno implementate tutte le pratiche

e procedure legate alla prevenzione degli infortuni e alle misure relative alla salute sul posto di lavoro. Ambito di attività ancora più importante in un periodo di emergenza sanitaria come quello attuale.

### **Comunicazione, relazioni istituzionali e quartieri**

Infine, il Settore della Comunicazione e delle relazioni istituzionali e i quartieri, che nel 2021 svilupperà ulteriormente la propria attività al servizio del Municipio e dei Dicasteri, con l'ulteriore sviluppo dei supporti digitali di comunicazione e di informazione alla cittadinanza. In questo ambito, come ricordato, si è dato avvio al progetto di e-Cittadino, con l'obiettivo da realizzare nei prossimi anni di offrire il maggior numero di prestazioni dell'Amministrazione comunale in formato digitali, agevolando il cittadino-utente, ma anche permettendo una razionalizzazione dell'organizzazione interna dell'Amministrazione. Il Servizio della comunicazione è peraltro sempre affiancato a progetti e attività della Città che prevedono una presenza pubblica (stampati, affissioni, diffusione sui social, ecc.): un ruolo che è sempre più presente e necessario.

Per quanto riguarda il Servizio quartieri nel 2020 è proseguita la costituzione delle associazioni di quartiere, gremio previsto dal Regolamento comunale e, a differenza della Commissione di nomina municipale, create dai cittadini stessi. Finora ne sono state costituite 9: Gnosca, Claro, Giubiasco, Camorino, Pianezzo, S. Antonio, Gorduno, Preonzo e Moleno. Se per i quartieri restanti i cittadini non procederanno alla costituzione della propria associazione di quartiere, il nuovo Municipio che sarà eletto in aprile procederà alla nomina della Commissione di quartiere. Si ritiene infatti importante consolidare la rappresentanza di tutti i Quartieri o, appunto, attraverso un'associazione di quartiere o attraverso una commissione di nomina municipale. Come del resto prevede il Regolamento comunale.

## **2.1.2 Dicastero Educazione e cultura**

### **Educazione**

“Generazione Pandemia” così l’ha chiamata un famoso quotidiano inglese. Non c’è dubbio che il Covid-19 lascerà un segno duraturo nei nostri giovani: dopo mesi a casa, con famiglie in difficoltà a seguire i propri figli, l’isolamento scolastico è stato un grande problema, almeno per una parte dei nostri allievi. Alla ripresa delle lezioni, a fine agosto 2020, i dati raccolti ci hanno confermato che gli allievi con delle fragilità già prima della chiusura a marzo hanno subito un ulteriore peggioramento delle competenze scolastiche in generale. La didattica a distanza è sicuramente servita, ma non è stata così efficace per i più deboli. La scuola ha quindi una grande responsabilità nell’evitare che un virus intrappoli una generazione intera nei confini angusti di un isolamento e che precluda così la crescita e lo sviluppo dei nostri allievi, futuri cittadini. È urgente investire nella scuola, prendere delle decisioni di sostanza sulla formazione sia in termini di mezzi sia di risorse se vogliamo ridare una speranza, un’ulteriore possibilità, un vero sostegno e far quindi ripartire la “Generazione Pandemia” a favore del suo futuro e per garantire l’equità delle possibilità di ogni individuo.

Gustavo Zagrebelsky ha recentemente scritto su La Repubblica (17.10.2020) che “se la ricchezza delle nazioni non è soltanto un dato materiale ma, altrettanto importante, anche

un dato spirituale e culturale, in questo insieme brilla la scuola (...). Chiudere le scuole, e così evitare anche i problemi collegati, come la sicurezza sui mezzi pubblici, può sembrare una via più semplice di altre, anche perché le categorie sociali che ne sarebbero coinvolte possono risultare meno combattive rispetto a quelle toccate da altre restrizioni (...). Il “bene-scuola” deve poter mantenere il suo carattere di priorità.

#### Novità anno scolastico 2020-2021

I dati: gli allievi sono 3186, le sezioni 175, i docenti titolari 217 unità, i docenti di appoggio 9.5 unità. Nelle scuole elementari i 2026 allievi sono suddivisi in 118 sezioni (+3 sezioni USD) con una media di circa 17 allievi per sezione. Nelle scuole dell'infanzia i 1160 allievi sono suddivisi in 57 sezioni con una media di circa 20 allievi per sezione.

Segnaliamo l'introduzione in forma generalizzata del docente di educazione fisica per tutte le tre ore di lezione settimanale per sezione.

#### Direzione collegiale

Durante l'anno scolastico 2019/20 è stato possibile consolidare il funzionamento del dispositivo organizzativo dell'istituto scolastico con 6 Direzioni e la figura del coordinatore sulla base delle riflessioni del Collegio avanzate al Municipio durante il 2018/19. L'obiettivo era di migliorare l'efficacia organizzativa e gestionale del Collegio con una serie di misure specifiche richieste al Municipio nell'autunno 2019. L'anno scolastico 19/20 è stato caratterizzato, oltre che dalla grave crisi sanitaria del Covid-19, anche dalla partenza della neodirettrice Chiara Dignola (zona Rossa) e dal congedo maternità della direttrice Sara Bernasconi (zona Arancione). Malgrado la sostituzione in tempi brevi delle due colleghe con la nomina, ad interim, di Mattia Sansossio per la Arancione e di Luca Mosca per la zona Rossa, queste partenze hanno di nuovo messo in evidenza una certa fragilità del dispositivo con riferimento, in particolare, alla mancanza di una vicedirezione (al 50%) da affiancare delle direzioni zona Rossa e Arancione

#### Gruppo lavoro Nuove tecnologie

Negli anni precedenti l'aggregazione, le sedi scolastiche degli ex Comuni hanno promosso differenti approcci concernenti le ICT nelle scuole, implementati con una strumentazione tecnica molto variegata. È fondamentale oggi che le ICT siano considerate come strumento di lavoro a disposizione in ogni momento formativo. Tra gli ambiti di Formazione generale del Piano di studio troviamo infatti “Tecnologie e Media”, che ha l'intento di sviluppare nell'allievo un senso critico, etico ed estetico nei confronti delle ICT attraverso attività pluridisciplinari.

Nell'ottobre 2017 si è costituito un gruppo di lavoro per favorire l'integrazione e lo sviluppo delle ICT nelle scuole, formato da un direttore di zona, dal responsabile dei servizi amministrativi e dal consulente per le ICT per la Città (anche docente titolare). Il 1° marzo 2018 è stato concluso un documento base con riflessioni e proposte operative per il quadriennio 2018-2022, presentato alla Commissione scolastica e al Municipio. Da quest'anno, 2020, nell'ambito della riorganizzazione della gestione informatica tra Città e AMB, il referente tecnico per le scuole è direttamente AMB e non più il Servizio informatica della Città. Si manterranno anche in futuro incontri regolari per migliorare le infrastrutture e le proposte a favore delle differenti sedi scolastiche.

L'implementazione è pensata attorno a 4 assi.

## **1. Infrastrutture adeguate e strumenti dinamici**

- PC per docenti: sono stati installati 37 PC nelle aule docenti delle sedi scolastiche per la gestione delle questioni amministrative e per la stampa di materiali didattici.  
Nel corso dei prossimi mesi saranno consegnati in ogni zona 4 portatili per le attività didattiche in classe, accompagnati da 2 beamer. Per i prossimi anni sarà necessario adeguare il numero per avere un corretto rapporto docenti/PC.
- Internet nelle aule di classe SE: molte sedi scolastiche non hanno l'accesso a Internet; sono stati avviati i lavori per dare la possibilità a tutte le aule di classe SE di connettersi alla rete.
- PC per gli allievi: attualmente sono a disposizione dei docenti di tutte le classi della Città 12 PC per attività con gli allievi. L'obiettivo futuro è quello di fornire delle aule d'informatica mobili per tutte le 6 zone.
- Robotica educativa: sono a disposizione dei docenti di tutte le classi della Città, in relazione a progetti di robotica educativa, 12 Thymio per attività con gli allievi.

## **2. Formazione di base e continua dei docenti**

Organizzazione e promozione di corsi inerenti le ICT nelle scuole, elencati nel documento sulla formazione continua dei docenti dell'istituto scolastico di Bellinzona. Parallelamente viene dato supporto ai 3 docenti per zona designati dal Cantone quali referenti per le risorse digitali.

## **3. Attività di prevenzione**

Le attività di prevenzione dovrebbero prevedere il coinvolgimento di allievi, docenti e genitori. Queste si inseriscono in percorsi più ampi e sono da supporto al lavoro quotidiano del docente, che resta il tassello centrale. L'obiettivo è fornire all'allievo, progressivamente e su tutto l'arco della scolarità, la consapevolezza che lo porti a riflettere sulle ICT e sulle conseguenze delle proprie azioni. Per il prossimo anno si prevede di appoggiarsi sulle competenze di enti esterni per le attività di 5a elementare sul bullismo e cyberbullismo.

## **4. Team di consulenti didattici**

Attualmente è presente un *consulente per l'integrazione delle ICT nelle scuole* al 50%. In funzione degli avvicendamenti nella direzione della zona arancione, si valuterà se confermarlo o se decentralizzare tutto in docenti risorsa presenti nelle varie zone.

### Gruppo lavoro Biblioteche

Quest'anno 5 biblioteche sono state dotate del medesimo programma per la gestione dei prestiti: un notevole salto di qualità. Questo ha comportato un lavoro importante nel passaggio dai vecchi sistemi a quello nuovo. Di grande aiuto sono stati i 3 piani occupazionali che si vorrebbero riconfermare per altri 6 mesi. Un lavoro importante è stato fatto anche nella formazione dei bibliotecari (che ricordiamo per la maggior parte volontari) al nuovo sistema di gestione dei prestiti e l'implementazione pratica. Il lavoro sul nuovo programma ci occuperà ancora per parecchio tempo e ci permetterà di offrire all'utenza un servizio sempre più gradevole ed efficiente.

Un altro lavoro importante è l'elaborazione di un regolamento per tutte le biblioteche. Lo si vuole proporre sotto forma di ordinanza per esser più flessibile ai cambiamenti.

Infine, rimangono 2 tematiche importanti: a breve trovare un accordo con la Bibliomedia di Biasca per poter accedere al loro patrimonio librario e a lungo termine mettere in rete le restanti 4 biblioteche comunali con il nuovo programma per la gestione dei prestiti.

#### Gruppo lavoro Formazione docenti

Dopo le analisi e le considerazioni del collegio Direttori relative all'importanza della formazione continua dei docenti dello scorso anno scolastico 19/20 sono state avviate le proposte formative del quadriennio 2019-2023. Le formazioni, da quelle obbligatorie a quelle fondamentali e consigliate, sono state apprezzate da parte dei partecipanti. La crisi sanitaria del Covid-19 ha messo comunque in evidenza la necessità di rafforzare le competenze tecnologiche dei docenti. In relazione a ciò il DECS ha avviato dall'estate 2020 una serie di formazioni specifiche che potranno essere completate anche dalle proposte del Collegio. Il gruppo di lavoro "Tecnologie" del collegio farà le valutazioni del caso.

### **Cultura e eventi**

Sulla scorta di uno sguardo "ottimista" verso la Cultura, soprattutto in questo periodo storico che ci vede confrontati con la pandemia, la cultura diventa una componente essenziale nella vita quotidiana di ciascuno di noi, in grado di migliorarci, permetterci di comprendere meglio l'Altro, sviluppare le nostre capacità empatiche ed eliminare la tentazione di costruire dei muri fra di noi e i cosiddetti Diversi, l'investimento finanziario negli eventi culturali e ricreativi mira, quest'anno più che mai, a rendere ciascun cittadino più consapevole delle responsabilità necessarie per convivere positivamente e con una certa gioia in una nuova comunità come la nostra Città.

In quest'ottica, il preventivo elaborato per il 2021 è il risultato di un processo che mira ad apportare, di anno in anno, dei correttivi alla nostra strategia, nell'intento di soddisfare al meglio le esigenze dei promotori di eventi che si rivolgono al Settore cultura e eventi per ottenere un sussidio finanziario a sostegno del programma culturale e/o ricreativo che intendono presentare, ma pensato anche per permetterci di intervenire, come Settore cultura ed eventi, con una proposta mirata laddove i promotori privati, confrontati con l'incertezza del periodo potrebbero avere perplessità e difficoltà maggiori.

Come successo negli ultimi anni, le risorse a disposizione sono state ripartite in due gruppi – il supporto alle attività culturali promosse "in proprio" dalla Città e il sostegno alle attività promosse da organizzazioni private senza scopo di lucro – anche il 2021 ci consentirà, pur presentando delle cifre volte al contenimento complessivo della forza finanziaria a disposizione del Dicastero Educazione e Cultura, di distribuire i finanziamenti in maniera efficace e pertinente.

Nel campo del sostegno alle attività promosse da terzi, viene mantenuta la ripartizione delle risorse fra le varie categorie artistiche (Musica, Cinema e Letteratura, Conferenze e Seminari, Esposizioni d'Arte, Manifestazioni Popolari e Ricreative e Pubblicazioni), nell'intento di favorire una maggiore diversificazione dell'offerta culturale presente sul territorio. Il contenimento della spesa ci permetterà comunque di garantire con un'accresciuta attenzione la corretta distribuzione delle risorse fra i vari quartieri, così da garantire continuità alle iniziative già esistenti e favorire lo sviluppo dell'animazione di quartiere, evitando l'accentramento dell'offerta culturale.

Dall'altro lato, il sostegno finanziario destinato all'"animazione culturale" continuerà ad essere destinato all'organizzazione di eventi promossi "in proprio" dal Settore cultura e eventi, oppure da quest'ultimo in collaborazione con altre istituzioni pubbliche – come ad

esempio gli Enti Autonomi – con l’obiettivo di ridefinire progressivamente la politica culturale urbana ed espandere l’attività della Città di Bellinzona quale promotore culturale, grazie a dei percorsi artistici e ricreativi di valore. In questa prospettiva è nostra intenzione continuare a proporre e finanziare i progetti avviati e proposti negli scorsi anni per permettere loro di crescere adeguatamente.

Questa impostazione continuerà, anche nel 2021, ad essere supportata da una strategia promozionale professionale e innovativa, sottoposta a continue revisioni e miglioramenti volte a presentare al meglio tutta l’offerta culturale e ricreativa che anima la Città di Bellinzona. Ad affiancare il Settore cultura e eventi nelle sue scelte, in qualità di organo consultivo del Municipio, proseguirà il suo operato la Commissione Culturale.

### 2.1.3 Dicastero Sicurezza e servizi industriali

#### **Polizia**

In una realtà di oltre 40'000 abitanti, a cui si aggiungono quelli dei Comuni convenzionati, considerati gli attuali effettivi a disposizione di Polcom, non v’è dubbio che garantire una capillare presenza su tutto il territorio ed una prontezza di intervento in ogni frangente è compito tutt’altro che semplice. Lo si sapeva all’inizio dell’aggregazione e proprio per questa ragione, si era pensato – come obiettivo a tendere – di disporre di un numero di agenti superiore a quelli che oggi compongono il Corpo della Polizia Comunale della Città di Bellinzona. Numerosi fattori, non da ultimo la necessità di contenere le spese, così come l’emergenza COVID, hanno tuttavia imposto, in vista del preventivo 2021, di rivedere alcune priorità e, tra queste, anche quella del potenziamento del Corpo di Polizia. Le cifre inserite nel Preventivo 2021, pertanto, fanno sostanzialmente riferimento ad una situazione di forzata stagnazione, in termini di crescita del personale, sebbene i compiti a carico della Polizia non siano certo diminuiti. Un plauso va fatto al Comandante, agli Ufficiali, agli agenti e, più in generale, a tutti i collaboratori, sia quelli in divisa, sia quelli amministrativi, che, in una situazione tutt’altro che facile, riescono a garantire il funzionamento del servizio di Polizia in condizioni non sempre facili. Le numerose interpellanze, purtroppo a volte anche inutilmente polemiche e pretestuose, giunte sul tavolo del Municipio, non aiutano certo a far guadagnare rispetto e considerazione nei confronti della Polizia Comunale, ma siamo tuttavia dell’opinione che i risultati del lavoro svolto sul campo siano positivi, in particolare siccome ottenuti nell’ambito del non sempre facile processo di implementazione del nuovo Comune, nel quale, negli ultimi anni, si è sicuramente presentata una domanda accresciuta di sicurezza. A volte reale, a volte magari solo apparente.

Il 2021 potrebbe inoltre essere un anno di svolta in termini di collaborazione con il Cantone, nella misura in cui si potranno o addirittura dovranno rivedere anche determinati compiti e chiarire le rispettive competenze; del resto nell’ambito che caratterizza l’attribuzione dei diversi compiti non sempre è facile districarsi e pertanto, se i diversi attori sapranno coordinarsi al meglio, ciò comporterà sicuramente ripercussioni positive anche sui costi di gestione della “macchina” Polizia comunale. Confidiamo affinché, su questo fronte, si possano delineare obiettivi comuni e si possa migliorare ulteriormente collaborazione.

Preoccupa, infine, la difficoltà nel reperire giovani che siano a disposizione per intraprendere una carriera in Polizia e l’alto numero di candidati respinti agli esami di ammissione, in un momento dove, per la verità non solo la Polizia comunale di Bellinzona,

ma pure le altre Polizie comunali e la stessa Polizia cantonale, necessitano di un numero adeguato di effettivi qualificati, già solo per permettere le sostituzioni dei partenti. In occasione degli ultimi esami, infatti, il numero di candidati che non li hanno superati supera addirittura le 200 unità; un dato che, anche in prospettiva futura, deve indurre tutti a riflettere e trovare delle soluzioni.

### **Corpo civici Pompieri**

Il 2021, sulla scia di quanto successo nel 2020, rappresenta un anno non privo di incognite anche per i Pompieri, a causa della nota situazione pandemica. Il Corpo Pompieri si è infatti adattato alla situazione ed ha intrapreso, pur mantenendo la sua efficienza, tutte le misure del caso, le quali verranno mantenute per i mesi a venire. Sul piano dell'operatività va segnalata la sempre più preoccupante carenza di militi volontari disponibili in orario lavorativo, che rappresentano la parte più importante dell'intero Corpo Pompieri, la cui scarsità ha imposto un coordinamento con gli altri servizi dell'Amministrazione comunale, affinché fosse assunto in numero sufficiente personale in grado di assolvere al compito di pompiere volontario, permettendo così di garantire i parametri imposti dal Cantone, in particolare in situazione di picchetto a periodi regolari.

Notoriamente, e ciò riguarda i militi professionisti, il Corpo Pompieri presta servizio anche ad altri settori del Comune, segnatamente per quanto concerne la manutenzione dei veicoli, ciò che permette indirettamente di contenere tutta una serie di poste di spesa. Nel contempo, e ci riferiamo qui alle prestazioni fornite a favore di terzi, ve ne sono pure di particolarmente importanti e qualificanti che, oltretutto, permettono di incamerare alcuni introiti. Una su tutte è il picchetto di sicurezza, organizzato in collaborazione con i Pompieri di Lugano, per quanto concerne eventuali incidenti all'interno della Galleria di base del Ceneri. Su questo fronte vi sono state lunghe discussioni, allo scopo di poter ottenere un indennizzo confacente allo sforzo che si dovrà mettere in atto, il quale, pur non risultando particolarmente generoso, rispetto ad altre realtà, è stato giudicato dai Municipi di Bellinzona e Lugano sufficiente e tale da garantire un impiego secondo quelle che sono le esigenze poste in essere dalle Ferrovie Federali Svizzere. Per il Corpo Civici Pompieri di Bellinzona, al pari di altre attività, questa è sicuramente una di quelle che concorre a far ritenere i pompieri di Bellinzona come un Corpo particolarmente qualificato e preparato, sebbene disponga, per rapporto ad altre realtà, di un numero di militi professionisti relativamente basso. Così come si è già avuto modo di sottolineare nei preventivi degli anni scorsi, per il futuro, in ragione delle sempre maggiori difficoltà di conciliare l'attività di milite volontario con la professione, una simile situazione, senza il mantenimento del sistema di assunzione che prevede di favorire, a parità di condizioni, chi si mette a disposizione per assumere anche il ruolo di pompiere, sarà sempre più difficile da mantenere.

Sul fronte nuova caserma, ovvero l'oggetto che ha occupato maggiormente il Comando e il Municipio per quanto concerne questa legislatura, purtroppo le cose non sembrerebbero svilupparsi alla stessa velocità auspicata affinché si possa finalmente trovare una soluzione definitiva nei tempi prospettati. È purtuttavia vero che, all'ora attuale, il proprietario del fondo sul quale si vorrebbe edificare la nuova caserma, inserita in un più performante Centro di Pronto intervento, ha posto in consultazione, dapprima presso i Servizi dell'Amministrazione federale e quindi nei confronti del Cantone, una richiesta di indicare l'eventuale interesse per il fondo, come del resto prevede la legge, al termine della quale, qualora non dovessero esservi interessati, il terreno potrà definitivamente essere acquisito dalla Città per lo scopo prefissato. Tenuto conto della lunghezza dei tempi e del rischio,

remoto ma non da escludere, che detto terreno possa anche interessare all'Autorità cantonale, la Città si sta allo stesso tempo muovendo verso delle possibili soluzioni alternative, le quali dipendono comunque, per il momento, da fattori indipendenti dalla volontà dello stesso Municipio.

#### 2.1.4 Dicastero Servizi sociali

##### **Servizi sociali e giovani e famiglie**

Il preventivo 2021 per il Settore attività sociali in generale è fortemente influenzato dall'emergenza pandemica ancora in atto, sia per quanto attiene le ripercussioni di ordine finanziario sia per quanto attiene carico e tipologia di lavoro sociale.

Se dal punto di vista dell'erogazione di prestazioni assistenziali il maggior costo è relativamente contenuto (si ipotizza un maggior costo del 5% che non si esclude possa aumentare in un futuro non troppo lontano quando si faranno più concrete le conseguenze della precarizzazione lavorativa attuale) vi è un ulteriore aumento legato alle recenti decisioni adottate a livello cantonale a sostegno delle persone colpite dalle misure legate alla pandemia e poste in parte a carico dei Comuni. Si tratta di una prestazione ponte, limitata nel tempo, complementare al sistema federale e cantonale di sicurezza sociale e agli aiuti puntuali comunali e non, rivolta a lavoratori indipendenti e dipendenti -esclusi coloro che beneficiano di prestazioni sociali e di disoccupazione - in difficoltà a causa della pandemia di coronavirus. In particolare, si tratta del prolungo di 4 mesi dell'aiuto rappresentato dall'Indennità di perdita di guadagno Corona (IPG Corona) la cui scadenza iniziale era fissata per metà maggio. Scopo dell'operazione è evitare l'aumento della morosità e il ricorso alle prestazioni assistenziali. Al riguardo non si escludono, tenuto conto del fatto che l'istruzione delle pratiche e la relativa decisione è delegata al Comune, in particolare agli sportelli LAPS, ripercussioni sul carico di lavoro dei – già sollecitati – collaboratori. L'auspicio è di poter far fronte a questo compito senza dover ricorrere a potenziamenti temporanei, che tuttavia non possono essere esclusi a priori viste le poche informazioni disponibili.

Per quanto attiene ai servizi sociali più in generale invece si segnala un aumento del carico e della complessità delle diverse situazioni seguite dai servizi: il periodo di confinamento e di insicurezza legata al futuro, sia dal profilo lavorativo, sia da quello personale, hanno ulteriormente fragilizzato situazioni già prima precarie.

Per rispondere alle crescenti criticità verificatesi sul territorio (che riguardano prevalentemente la popolazione giovanile, ma che possono emergere e interessare anche altre fasce di popolazione) si riconosce l'importanza dell'inserimento in organico della figura dell'operatore di prossimità. Ciò risponde anche alle sollecitazioni politiche, sfociate recentemente nella presentazione di un atto parlamentare che ha riscontrato un'adesione pressoché unanime. Il relativo concorso sarà tuttavia pubblicato nel corso del 2020, una volta approvata la mozione tutt'ora pendente in Consiglio comunale, l'assunzione – limitatamente a una unità lavorativa (2 figure al 50%, con possibilità di potenziamento future) – potrà risultare operativa a partire dal 1. gennaio 2022.

Per quanto attiene il settore giovani e famiglie il 2021 sarà il primo anno in cui sono considerati i costi legati all'apertura dei 4 nuovi centri extrascolastici che si troveranno a

Claro, Gnosca, Bellinzona scuole nord e Bellinzona Semine, la cui apertura, sempre a causa dell'emergenza sanitaria ha dovuto essere posticipata da settembre 2020 a gennaio 2021. Ricordiamo che contro la delibera del concorso per la gestione dei servizi extrascolastici, attribuita all'Associazione Art'è bambini è tutt'ora pendente un ricorso che rende purtroppo la situazione poco stabile.

È invece diventato componente integrante dell'offerta bellinzonese il progetto The social truck, che dal 2019 si rivolge ai più giovani, con risultati incoraggianti e soddisfacenti e che permette, tra le altre cose e in collaborazione con altri attori presenti sul territorio, anche di affrontare tematiche legate al disagio giovanile e che si ripercuotono sul decoro generale della Città.

Alcuni progetti prospettati e in parte avviati dovranno subire un rinvio forzato a causa della precaria situazione finanziaria, in particolare il progetto di ampliamento della rete di defibrillatori sul suolo comunale e quello per l'implementazione di asili nido a gestione (diretta o indiretta) comunale. Il gruppo di lavoro costituito continuerà i propri lavori in vista della realizzazione di tale progetto, ma la sua concretizzazione potrebbe slittare a livello temporale. I relativi costi non sono ovviamente stati inseriti a preventivo 2021, ma l'ipotesi operativa è l'inizio del 2022.

Si riscontra in generale un aumento importante dei costi legati al settore anziani: i contributi al Cantone per anziani ospiti in istituto, per i servizi di appoggio e per il mantenimento degli anziani a domicilio seguono il trend, purtroppo al rialzo, degli ultimi anni. Si tratta di un aspetto non controllabile a livello comunale, al quale ci si trova a dover far fronte nostro malgrado.

Per quanto attiene alla partecipazione ai costi per l'assistenza sociale si segnala che è pendente e al vaglio del Gran Consiglio un'iniziativa sottoscritta da una cinquantina di Comuni (tra cui Bellinzona) volta a modificare i parametri di calcolo di tale costo, sganciando in particolare l'assoggettamento dal criterio del domicilio. Una sua approvazione significherebbe un guadagno certo per le finanze della nostra Città. Anche questo tema è oggetto di analisi della piattaforma Ticino 2020.

### **Autorità Regionale di Protezione**

Anche l'Autorità regionale di protezione, così come il servizio sociale, si trova confrontata oltre che con il numero crescente di casi e/o di decisioni da adottare, con l'aumento della complessità delle situazioni, aspetto esasperatosi ulteriormente a seguito delle incertezze legate alla pandemia e al relativo confinamento. Si attende a breve il messaggio governativo sulla cantonalizzazione del settore che avrà ripercussioni certe a medio termine sull'organizzazione comunale.

## **Clinica dentaria**

La Clinica dentaria, che si occupa con soddisfazione anche del Servizio dentario scolastico, ha dovuto pure far fronte al calo del lavoro a seguito del lockdown e dei timori per la salute connessi alla problematica. I lavori sono ora ripresi a pieno regime, cosa che fa ben sperare per quanto attiene al fatturato 2021, che si auspica possa attestarsi agli anni pre-pandemia.

## **Case per anziani**

L'emergenza sanitaria che si è manifestata in modo imprevisto e repentino a partire dalla fine del primo trimestre 2020 ha portato con sé un freno al processo di unificazione dei servizi e di allineamento dei processi per il Settore Anziani previsti e programmati. Rallentamenti che impatteranno verosimilmente in modo incisivo anche sulla gestione 2021 per le implicazioni che il periodo pandemico porta nel Settore sanitario più in generale e per l'impatto che lo stesso ha avuto sulla Casa per anziani Sementina.

Si sottolinea che dall'autunno 2020 si sta procedendo con l'unificazione e l'armonizzazione della contabilità e l'informatizzazione del Settore Anziani grazie all'integrazione degli istituti di Sementina nella rete informatica del Comune.

Nel 2021 pertanto saranno ripresi i temi e le attività programmate che permetteranno di meglio definire e consolidare l'organizzazione, apportando quei correttivi organizzativi necessari man mano che si presenteranno, allo scopo di ottimizzare flussi, procedure e modalità di lavoro.

Purtroppo, per ritardi legati sempre all'emergenza sanitaria, neppure il Cantone è stato in grado, sino ad oggi, di esprimersi circa il riconoscimento complessivo sul consuntivo 2019. Dato che sarebbe servito quale base consolidata per l'allestimento del preventivo 2021 per quanto attiene al contributo cantonale.

Il preventivo 2021 è stato pertanto allestito con due contabilità distinte sul modello "3+1", ossia una contabilità unica per le tre case per anziani (Casa anziani Comunale, Casa anziani Sementina e Residenza Pedemonte) ed una contabilità distinta per il Centro Somen.

La previsione di spesa 2021 è allestita considerando i risultati di esercizio del 2019 e previsionando una gestione a regime completo dell'occupazione dei posti letto, senza riserve per un eventuale seconda emergenza sanitaria.

È inoltre doveroso precisare che, al momento, presso gli Istituti di Bellinzona, la lista di attesa per soggiorni definitivi è praticamente nulla (tre le richieste in attesa di un collocamento) e che, presso la Casa per anziani Sementina vi sono ancora una ventina di posti liberi, che dovrebbero però essere occupati gradualmente nei prossimi mesi. Resta tuttavia inteso che, qualora il completamento dell'Istituto non avvenisse nei tempi auspicati, il risultato di esercizio potrebbe presentare, un disavanzo di esercizio aumentato.

## 2.1.5 Dicastero finanze, economia e turismo

### **Finanze e contribuzioni**

Dal profilo strategico, con le cifre presentate in questo preventivo, si conferma il ruolo centrale del Settore finanze e promozione economica con doppio profilo: da una parte proseguire nella ricerca dell'efficienza nell'uso delle risorse finanziarie della nuova Città, con lo scopo di ricavare dove possibile margini di manovra per migliorare gli scenari evolutivi e perseguire così gli obiettivi di consolidamento della nuova Città; dall'altra parte, va ulteriormente rafforzato il ruolo sul fronte della verifica del rispetto dei limiti finanziari posti dal Municipio e dal Legislativo.

Le grandi sfide economiche e sociali odierne, si trasformano per il Settore Finanze e promozione economica in cifre – entrate e uscite – per le quali va cercato un equilibrio costruttivo tra gli obiettivi politici e le risorse finanziarie a disposizione. Questo elemento risulta ancora più vero e urgente in una fase molto delicata dal profilo finanziario, dove le risorse sono transitoriamente effettivamente insufficienti a livello di gestione corrente.

Il raggiungimento di questo equilibrio è reso ulteriormente difficile, in quanto solo una parte delle scelte in termini di obiettivi e di spese sono fissate dalla Città; una parte molto importante è infatti legata a fattori esterni che esulano dalla sfera di influenza locale. Trend importanti legati alla riforma della fiscalità delle imprese con riduzione degli introiti, all'invecchiamento della popolazione e agli standard dei servizi che spingono ad un costante e rapido aumento delle spese nel settore degli anziani, al disagio socio-economico che sollecita sempre maggiori interventi degli aiuti sociali e dell'autorità di protezione, all'inasprimento delle normative ambientali che aumentano i costi nei settori della depurazione e dei rifiuti, sono solo alcuni tra quelli a cui l'Ente pubblico è confrontato. Sono questi dei macro-trend che da numerosi anni influenzano in modo importante l'allocazione delle risorse e determinano quindi in gran parte il margine di manovra lasciato poi alle Autorità locali.

Il compito del Settore Finanze e promozione economica, al di là delle attività correnti di gestione contabile, di gestione delle contribuzioni e dell'esazione, è collaborare trasversalmente con tutti i Settori dell'Amministrazione alla ricerca di soluzioni operative che rendano più efficiente l'attività giornaliera. In primo luogo, questo compito è svolto nelle attività di stretta competenza del Settore, alla ricerca di margini entro i quali è possibile comprimere i costi; in secondo luogo, esso si configura nella partecipazione ai processi decisionali di altri settori, contribuendo alla definizione di soluzioni che – oltre gli obiettivi operativi settoriali – tengano conto in modo importante delle contingenze finanziarie e del quadro economico globale della Città. Non da ultimo, ma in modo rafforzato in una fase finanziariamente delicata come questa, il Settore Finanze deve giocare il ruolo di "guardiano" dei conti, verificando il rispetto dei limiti finanziari concessi e la messa a disposizione del Municipio delle informazioni necessarie per poter valutare correttamente l'impatto finanziario di una scelta.

Come risaputo, con la nascita della nuova Città nell'aprile del 2017, dal profilo tecnico è iniziato per il Settore finanze e promozione economica un intenso e complesso lavoro di concretizzazione delle nuove basi e necessità amministrative, con particolare riferimento agli ambiti della contabilità, dei creditori, della gestione finanziaria in generale, della gestione della tesoreria, delle contribuzioni e dell'esazione, ma anche delle procedure assicurative. Anche in occasione di questo preventivo 2021, si ritiene utile ribadire ulteriormente come la complessità e la durata dei lavori derivanti dalla nascita della nuova Città siano certamente difficili da percepire per i non addetti ai lavori. L'esperienza fatta in

altre realtà aggregative significative (Lugano in primis, ma pure Mendrisio o il Gambarogno) sottolineano però come il settore finanze e contribuzioni sarà chiamato ad un impegno molto rilevante anche nei primi anni e questo non tanto a causa di nuovi obiettivi da raggiungere, ma per contribuire direttamente al corretto funzionamento del resto dell'organizzazione amministrativa, un impegno ed una sfida ancora in corso per il nuovo comune.

Nel campo più specifico della contabilità, particolare impegno sta ancora richiedendo la transizione al nuovo modello contabile armonizzato 2 (MCA2). Il lavoro in corso in questi mesi è dettato dall'entrata in vigore del MCA2 per tutti i Comuni a partire dal 2020, ciò che comporta dei compiti di modifica importante delle prassi precedenti e quindi di ricostruzione di informazioni e dati provenienti dal passato. Come già indicato, questo aspetto è particolarmente vero per l'ambito degli investimenti realizzati ed allibrati a bilancio in relazione alla modifica del sistema di ammortamento. Con il nuovo MCA2 in effetti, si passa dal precedente sistema di ammortamento percentuale sugli importi residui a bilancio al sistema dell'ammortamento lineare basato sulla spesa netta iniziale e la durata di vita prevista dell'investimento (maggiori dettagli saranno dati più oltre nel Messaggio). Questa novità normativa ha implicato in questi mesi una formazione interna, una ricerca di dati e una ricostruzione di informazioni provenienti dagli ex-Comuni. Nel corso del 2020, ulteriori approfondimenti e affinamenti sono stati svolti, in modo da poter applicare al meglio i disposti di legge. Questa applicazione, molto chiara e lineare dal profilo del principio, nasconde in realtà tutta una serie complicate che vanno chiarite e che necessitano puntuali approfondimenti e decisioni per poter divenire operativi.

Tra i compiti spettanti al Servizio Gestione finanziaria per i quali il 2020 è stato un primo anno di prova e il 2021 dovrà rappresentare un chiaro consolidamento vi sono le attività legate alla centralizzazione delle attività contabili e in parte amministrative di alcuni Enti autonomi comunali. Con il 1° settembre 2019, il Servizio ha assunto il compito di fornire – dietro fatturazione – a Bellinzona Teatro i servizi di gestione contabile e contabile-amministrativa; con il gennaio 2020, si sono poi affiancati i compiti di gestione contabile svolti per conto di Bellinzona Musei, e quelli già precedentemente assunti per l'Ente Autonomo Carasc. Questa scelta di centralizzare queste attività presso il Servizio Gestione finanziaria risponde ad uno scopo di razionalità, efficienza e precisione delle attività: si è in effetti dell'avviso che per i citati Enti sia più da questo punto di vista meglio veder svolta questa attività da un team strutturato e professionale come quello presente presso il Servizio Gestione finanziaria piuttosto che far capo ognuno a soluzioni parziali e differenziate. In questo senso, i tre Enti – nessuno dei quali avrebbe sufficiente attività per avere un tempo pieno a disposizione – potranno contare su una gestione contabile in linea con le aspettative della Città e disponibile durante tutti i giorni lavorativi senza interruzioni legate a percentuali ridotte, vacanze o malattie.

Nel 2021 si conta poi di raggiungere ulteriori obiettivi di razionalizzazione nello svolgimento di alcune pratiche amministrative, con particolare riferimento al complesso tema della gestione dell'importante flusso di fatture e del necessario iter di controllo e approvazione. Una maggiore efficienza in ambiti come questi permette di ridurre le risorse necessarie allo svolgimento di un compito, senza intaccare la qualità del servizio erogato.

Nell'ambito fiscale e dell'esazione, gli anni successivi all'aggregazione hanno rappresentato una sfida molto importante, con la ripresa dei dati e delle operatività degli ex-Comuni. La complessità delle tematiche su questo fronte è difficile da comprendere, ma è utile – per avere dei termini di proporzione – ricordare che è stato necessario gestire il confluire in un'unica entità dei dati di oltre 30'000 contribuenti, su 15 anni, in provenienza da 13 ex-

Comuni; i dati erano gestiti inoltre in modo differenziato dal profilo informatico (Gecoti, AJ Logos, Ricom). Il riassetto dei dati proseguirà anche nei prossimi mesi, per giungere ad una qualità sempre migliore della banca dati. Più specificatamente per l'attività di esazione, dopo la centralizzazione dello svolgimento delle nuove procedure esecutive, è stato avviato l'iter di recupero degli incarti aperti presso gli ex-Comuni, che possa permettere di gestire in modo univoco tutte le pratiche aperte, concentrando il lavoro di recupero dei crediti, dove possibile. La complessità di quanto in atto è anche in questo caso legato a impostazioni e prassi differenziate negli ex-Comuni, che implica un approfondimento delle varie realtà per permetterne una piena comprensione.

Sempre nell'ambito fiscale, è in corso un lavoro di collaborazione con altri Comuni e il Cantone alla ricerca di sinergie e di miglioramenti che permettano di raggiungere una maggiore efficienza amministrativa ed operativa. Questo lavoro è capitanato dalla Divisione delle contribuzioni cantonale e vede coinvolto in prima persona il Servizio Contribuzioni ed esazione.

Ancora in tale ambito, sono in corso verifiche per migliorare gli strumenti a disposizione per la gestione dei dati relativi alla sostanza immobiliare e ai cambiamenti da essa vissuta (nuove edificazioni, vendite, ecc.). Anche in questo caso, l'obiettivo è ridurre l'onere amministrativo di determinati compiti, in modo da ridurre il costo effettivo.

Molti effetti positivi delle razionalizzazioni implementate stanno dando i loro frutti e questo ha permesso di programmare la riduzione grazie alle fluttuazioni naturali dell'organico a disposizione.

Come già indicato nell'ambito dei preventivi precedenti di questa legislatura, la delicatezza di questi lavori nei settori della Sezione finanze e promozione economica è rappresentato dalla loro funzione "centrale" nell'ambito dell'attività dell'Amministrazione: il corretto funzionamento dei flussi di lavoro e delle procedure in ambito finanziario e fiscale sono la spina dorsale che regge la solidità dell'attività della Città.

### **Promozione economica**

Un altro compito operativo del Dicastero è quello relativo alla promozione economica, che oltre all'attività svolta dall'Ente Autonomo Carasc (EAC) e svolto anche internamente all'Amministrazione come impegno della Città per creare le giuste condizioni quadro per lo sviluppo socio-economico della nuova Bellinzona, ma anche come attuazione di progetti concreti che permettano di dare agli eventi culturali e turistici una funzione di "moltiplicatore", permettendo di estendere il loro effetto al di là del puro evento e di dare un contributo all'attività commerciale e ristorativa. Su questo fronte, l'impegno del Settore finanze e promozione economica nell'ambito della concretizzazione della nuova realtà post-aggregativa ha imposto una cadenza meno profilata nell'ambito dei nuovi progetti di promovimento economico.

In questo ambito, nel corso del 2021 l'obiettivo principale è rappresentato dal programma di progetti legato alla valorizzazione della "Fortezza di Bellinzona", per usare il termine più aderente alla realtà del patrimonio UNESCO di Bellinzona, per il quale verrà presentato un apposito Messaggio municipale. Con questo Messaggio si vuole richiedere il credito per la progettazione degli interventi di valorizzazione previsti e concertati con il Cantone, l'OTR e l'ERS. Attorno al programma di valorizzazione della Fortezza, vi sono tutta una ulteriore serie di progetti di corollario, di importanza e portata differenziata tra loro, che concorrono a rafforzare l'offerta e la vocazione turistica della Città di Bellinzona. L'insieme di questi

progetti rappresenta uno dei principali ambiti d'attività del Servizio dedicato alla promozione economica.

È stato per contro momentaneamente sospeso l'importante progetto svolto in collaborazione con EspaceSuisse (ex-ASPAN), che mira all'allestimento di una "strategia di destinazione" condivisa e coordinata, che preveda nel breve, medio e lungo termine una serie di misure con l'obiettivo di vivacizzare e sostenere le attività commerciali sul territorio. Questo progetto è stato avviato dapprima per il Centro storico di Bellinzona e per il 2020-21 intendeva concretizzarlo anche per il Quartiere di Giubiasco. L'avvento della pandemia di Covid-19 ha profondamente modificato gli scenari socio-economici di riferimento e ha imposto una seria riflessione agli attori attivi nel progetto su come fosse possibile tenere conto della nuova realtà. Alla luce delle riflessioni fatte, il Municipio – d'intesa con gli esperti di EspaceSuisse – ha risolto di sospendere i progetti, in attesa di avere degli scenari di riferimento più stabili. Risulta in effetti poco sensato procedere ulteriormente a sviluppare strategie future utilizzando come base di ragionamento degli assunti che potrebbero non risultare più validi alla luce degli effetti di medio-lungo termine della pandemia.

In ogni caso, la sospensione dei progetti non rappresenta la sospensione delle relazioni intese e privilegiate con i partner attivi sul territorio: per poter mantenere attivi i canali di dialogo, il Settore finanze e promozione economica ha attivato un tavolo di dialogo "informale", in cui le associazioni di categoria interessate sono invitate a partecipare. Lo scopo è quello per la Città di poter informare su quanto in atto e dare l'occasione a ogni associazione di fare altrettanto, con la possibilità di attivare eventuali collaborazioni utili. Il riscontro al momento è risultato positivo.

Tra gli altri progetti portati avanti dalla Promozione economica vi sono realtà consolidate e ormai importanti a livello regionale, come "Natale in Città", che permette ogni anno di far giungere in Centro oltre 100'000 persone nell'arco di 6 settimane circa d'attività. Su questo fronte, continuerà l'impegno settoriale di raccogliere i sostegni privati alla manifestazione – altrimenti difficilmente realizzabile nella portata attuale – e di coinvolgere la realtà commerciale nell'evento, garantendo sistemi di incentivo alla "spesa in Città" (riferita a tutto il comprensorio della nuova Bellinzona). È chiaro che anche questo evento vivrà dei cambiamenti strutturali e di portata, dettati dalla pandemia.

Nel 2021 si conta di proseguire il lavoro di promozione dell'immagine della Città come meta turistica, in particolare grazie alla collaborazione con OTR.

## 2.1.6 Dicastero Territorio e mobilità

### **Settore urbanistica (pianificazione, catasto e mobilità)**

Come già indicato nei preventivi precedenti, durante questa legislatura il **settore della pianificazione**, ha raccolto i dati e portato avanti le procedure riguardanti le diverse situazioni pianificatorie – comprese singole varianti con diversi gradi di consolidamento – ereditate dai 13 ex-Comuni aggregati e si è occupata di seguire l'avvio e, laddove nel frattempo iniziati, l'avanzamento dei progetti strategici di rilevanza territoriale quali, ad esempio, per citare i principali, la pianificazione del territorio del nuovo Comune di Bellinzona sulla base di un **Programma d'azione comunale (PAC)**, la pianificazione dell'utilizzo futuro del **comparto Officine FFS**, la realizzazione del **Parco fluviale Saleggi-**

**Boschetti** l'insediamento del **nuovo Ospedale di rilevanza sovraregionale** nella medesima zona e la realizzazione di **importanti infrastrutture di mobilità**, oltre alla preparazione dell'**offerta di trasporto pubblico in vista dell'apertura della galleria di base del Monte Ceneri nel dicembre 2020**.

Il **Programma d'azione comunale (PAC)** è stato allestito nella sua prima versione sulla base del mandato di studio in parallelo effettuato a cavallo tra il 2019 e il 2020 ed è stato presentato a questo Consiglio comunale alla fine dello scorso mese di settembre (MM 433) per voto consultivo, dopo il quale verrà se del caso ancora affinato per poi iniziarne la concretizzazione con l'inizio della prossima legislatura. Il 2021 coinciderà quindi con i primi studi pianificatori, urbanistici e di fattibilità, oltre che con le prime misure realizzative a sua concretizzazione.

Quest'autunno è stato presentato anche il risultato del **mandato di studio in parallelo (MSP) del nuovo quartiere Officine**, che nel corso del prossimo anno – dopo la fase di informazione e coinvolgimento della popolazione e gruppi d'interesse, nonché dell'esame preliminare da parte del Dipartimento cantonale del territorio – giungerà allo stadio della presentazione della **variante di Piano regolatore per adozione da parte del Consiglio comunale**.

Sempre per il settore dell'urbanistica (pianificazione e mobilità), in collaborazione con o a supporto dei competenti servizi cantonali e della Commissione regionale dei trasporti del Bellinzonese (CRTB), di cui la Città ricopre la Presidenza e il Dicastero ne assicura il segretariato, conclusi a cavallo dell'inizio dello scorso anno importanti opere come ad esempio il **nodo intermodale presso la stazione FFS di Bellinzona** o la **nuova passerella ciclopedonale sopra la strada cantonale tra Bellinzona e Giubiasco**, nel 2021 verranno proseguiti i lavori di progettazione e realizzazione delle **opere infrastrutturali dei Programmi d'agglomerato del Bellinzonese di seconda e di terza generazione (PAB2 e PAB3)**, come ad esempio:

- a) l'implementazione della nuova **offerta di trasporto pubblico (orario 2021) locale, urbano e regionale conseguente all'apertura della galleria di base del Monte Ceneri** e relativa volontà di sfruttarne appieno il potenziale per promuovere una valida alternativa al mezzo motorizzato individuale;
- b) le misure pianificatorie e fiancheggiatrici nel comparto della **prevista fermata TILO di Piazza Indipendenza** parallelamente alla procedura ferroviaria in corso di approvazione dei piani;
- c) il **nodo intermodale presso la stazione FFS di Giubiasco**, del quale è conclusa la progettazione di massima e verrà iniziata quella definitiva;
- d) l'**ulteriore graduale miglioramento delle fermate e del servizio di trasporto pubblico del Bellinzonese (tpb)**, in gran parte ora munite di nuove pensiline e, laddove possibile, in quelle principali, con marciapiede rialzato conformemente alla Legge federale sui disabili;
- e) la **riqualifica degli assi stradali Sementina-Monte Carasso e in Busciurina a Camorino**, pure giunti alla fase del progetto definitivo;
- f) il **completamento della rete ciclopedonale regionale**, con interventi di ricucitura dei percorsi già esistenti su tutto il territorio comunale, rispettivamente con la realizzazione di nuove opere di competenza comunale e cantonale come ad esempio la nuova passerella ciclopedonale tra Gorduno e Castione, attualmente in fase di realizzazione;

- g) una **migliore gestione del traffico nel comparto urbano centrale**, sia per mezzo di una nuova Centrale semaforica, sia con una ridefinizione dei flussi in alcuni punti nevralgici, che vedranno nel 2021 la loro realizzazione o pubblicazione dei relativi piani in base alla Legge cantonale sulle strade (LStr);
- h) a cavallo tra il 2020 e il 2021 è attesa, finalmente, anche l'approvazione da parte delle competenti autorità federali (DATEC) e cantonali (Consiglio di Stato) dei piani (cantonali e federali) del **semisvincolo A2** ed opere fiancheggiatrici, quali la **passerella ciclopedonale della Torretta** (tra Bellinzona e Carasso), di cui è in corso la progettazione esecutiva e attribuzione preventiva degli appalti da parte della Divisione costruzioni del DT, le **ciclopiste dedicate ai piedi del terrapieno di via Tatti** e l'allestimento, da parte del Comune in coordinazione con la Sezione della logistica del DFE, di un progetto urbanistico per la definizione (anche pianificatoria) dell'area.

Pure inseriti negli auspici dei Programmi d'agglomerato, vanno inoltre ricordati la realizzazione, in via di conclusione, della prima tappa del **Parco fluviale Saleggi-Boschetti** concernente il comparto Torretta, da intendere quale esecuzione pilota e modello per l'intero intervento di sistemazione idraulica e rivitalizzazione del fiume Ticino, i cui piani, per il comparto Boschetti, verranno pubblicati nella prima metà del 2021. I risultati del **Masterplan per la riqualifica dei corsi d'acqua della Riviera**, nel quale sono contenute le idee di progetto iniziate dagli ex-Comuni di Clario, Moleno, Preonzo, Gnosca e Gorduno, e in particolare lo studio di fattibilità di colline fonoassorbenti a fianco dell'autostrada in zona golenale, sono invece stati inseriti nel Programma d'azione comunale.

Sempre a livello di gestione territoriale, concluso lo studio sul coordinamento e l'implementazione dei progetti concernenti la **Valle Morobbia e zone limitrofe di Sponda sinistra**, si tratta ora di dotare l'ente coordinatore, individuato nella Fondazione Valle Morobbia, di una forza lavoro per poterlo fare e sostenere i vari progetti, come ad esempio quello del **recupero e valorizzazione dell'antico nucleo medioevale di Prada**, per il quale è appena stato presentato il messaggio municipale per il sussidio comunale, dopo che è stato stanziato quello cantonale.

Anche nel 2021 proseguiranno inoltre le **politiche di promozione della mobilità sostenibile e della sicurezza stradale**, sia con le scuole comunali, sia con le aziende attive sul territorio, come pure continuerà l'implementazione delle **misure puntuali di moderazione del traffico** nello spirito del modello UPI 50/30 in tutti i quartieri residenziali del nuovo Comune aggregato.

### **Settore edilizia privata**

Per i compiti ordinari del settore, che spaziano dalla consulenza in ambito edilizio alla gestione delle diverse procedure, cantieri e tutti i problemi ad essi correlati, non si prevedono particolari variazioni delle sollecitazioni, il cui numero è rimasto sostanzialmente invariato e costante anche durante il periodo di chiusura parziale delle attività a causa della pandemia. La situazione eccezionale ha invece rallentato e posticipato il prosieguo di numerose istanze, come deciso dalle autorità prima del periodo delle ferie giudiziarie estive, con conseguente notevole accumulo di incarti da pubblicare, conciliare ed evadere che richiede inevitabilmente tempi e sforzi maggiori del solito per essere recuperato con la dovuta attenzione, anche riguardo alle norme sanitarie accresciute. Per l'analisi completa si rimanda ai dati relativi al consuntivo 2020.

Riguardo agli aspetti organizzativi e da coordinare, ci si prepara all'attivazione concreta del nuovo sistema comunale per la gestione dei geodati necessari anche in ambito edilizio, il quale risulta ancor più necessario in previsione dei numerosi studi e varianti di PR già considerati nel Programma di azione comunale (PAC). Siamo inoltre ancora in attesa delle novità e conseguenze relative al nuovo sistema di gestione informatizzata delle procedure edilizie, già in fase di sviluppo da parte dei servizi cantonali (GIPE) e con gruppi di lavoro che coinvolgono dei rappresentanti di progettisti e Comuni, a cui si è aggiunta la revisione totale della legge e regolamento edilizi (messaggio governativo licenziato in giugno 2020). Vi sono infine dei temi trasversali che restano da attuare a seguito dell'aggregazione, sia in ambito legislativo comunale, sia a livello organizzativo generale.

## 2.1.7 Dicastero Opere pubbliche e ambiente

### **Servizi urbani e ambiente**

Il 2020 doveva sostanzialmente essere un anno ordinario e di consolidamento. La fase post aggregativa aveva infatti portato ad un generale riassetto del Settore per quanto attiene agli effettivi, alla struttura gerarchica ed alla riorganizzazione delle procedure operative. La situazione venutasi a creare a seguito del COVID-19 ha condizionato pesantemente lo svolgimento delle attività; poche ovviamente le possibilità di valutare in modo critico quanto svolto al fine di apportare i correttivi di ottimizzazione.

Positiva comunque l'assunzione in forma completa del servizio di raccolta rifiuti (da marzo estesa a tutto il territorio), il completamento delle strutturazioni all'interno dei 4 poli territoriali dei SUC (tutti i capi squadre hanno ora un sostituto di ruolo) e l'avanzamento del piano di rinnovo del parco veicoli; ciò permette di guardare con fiducia alle sfide che attendono il settore per l'anno 2021.

Tra gli obiettivi del 2021 è posto l'accento sull'adozione di procedure atte a garantire una più celere esecuzione degli interventi di cura delle pavimentazioni stradali (in particolare riparazioni e piccoli interventi) e il monitoraggio delle alberature (controlli preventivi, catalogazioni, piani di intervento); ambedue risultano essere temi sensibili e di forte attualità.

Per le altre attività del Settore si prevede di proseguire nel percorso di ripresa e messa a punto dei vari processi. Le analisi e le conoscenze maturate permettono ora lo sviluppo di approfondimenti e strategie volti ad assicurare una migliore gestione di tutti i servizi nei vari ambiti di attività. L'obiettivo di riferimento rimane sempre quello di offrire alla popolazione il miglior servizio possibile, monitorando, aggiornando e ottimizzando periodicamente i vari processi.

### **Opere pubbliche**

Il Piano delle opere della Città tiene conto sia delle opere avviate e previste dagli ex-Comuni (attuali Quartieri), sia dei nuovi progetti nati dopo l'aggregazione. L'elenco dei progetti è lungo, comunque dimensionato in funzione dell'ampiezza e complessità territoriale della nuova Bellinzona, sia degli obiettivi politici perseguiti. Per quanto riguarda i progetti edili e del genio civile, si sottolinea che essi si dividono in due tipologie di interventi: da una parte

vi sono interventi necessari al risanamento degli immobili e dell'infrastruttura (dal profilo energetico, fonico, di sicurezza, ecc., in base al tipo di struttura), dall'altra vi sono altri progetti che proiettano la Città verso la modernizzazione e l'aumento dell'attrattività del territorio auspicato in ambito aggregativo. Infatti, con il particolare momento storico, si conferma di voler mantenere elevato il livello dei numerosi investimenti. Di seguito ne citiamo alcuni:

- Sistemazioni di ampi tratti stradali nel quartiere di Bellinzona (Via Malmera, Via Riale Righetti, Via di Schnoz);
- Rinaturazione e messa in sicurezza Riale Bertallo a Carasso nel quartiere di Bellinzona;
- Rinaturazione fluviale del torrente Gorduno nel quartiere di Gorduno;
- Opere del PGS, lotto 4 nel quartiere di Claro;
- Passerella ciclopedonale Gorduno-Castione;
- Riqualfica del comparto Santa Maria e formazione terrazza Centro civico nel quartiere di Gudo;
- Riqualfica e sistemazione stradale via alla Rocca-S. Nazario-Cimalloco nel quartiere di Gudo;
- Completamento riqualfica Zona di Pregio Monumentale nel quartiere di Monte Carasso;
- Realizzazione del nuovo posteggio in "zona Scuole" nel quartiere di Preonzo;
- Credito quadro - per tutti i quartieri - per la manutenzione delle infrastrutture sportive, delle strade e dei parchi gioco;
- Realizzazione seconda e terza tappa Parco urbano nel quartiere di Bellinzona;
- Ammodernamento di stabili, delle strutture per anziani e del teatro;
- Restauro del bagno pubblico di Bellinzona;
- Ristrutturazione della casa comunale nel quartiere di Moleno;
- Credito quadro tratte diverse canalizzazioni (in diversi quartieri);
- Riqualfica comparti fluviali Torretta/Boschetti/Saleggi.

Evidentemente verranno promossi e seguiti altri ed importanti investimenti nei vari quartieri. Il settore fungerà anche da supporto allo sviluppo dei progetti strategici trasversali ai quartieri della Città che sono ancora in parte in fase di pianificazione.

## 2.1.8 Controllo interno e gestione della qualità

### **Gestione qualità**

L'implementazione del Manuale qualità, in collaborazione con i diversi Settori dell'Amministrazione, continua sulla base dell'organizzazione e di quanto strutturato negli anni precedenti. Man mano che verrà implementato, si procederà a pubblicarlo su una specifica piattaforma informatica così da permettere una facile consultazione.

Alcuni progetti trasversali sono ancora in corso, pensiamo in particolare al coordinamento delle banche dati comunali (stabili, controllo abitanti, attività economiche, sistema GIS comunale), all'introduzione del modulo e-cittadino, alla Bellinzona-card (Bellinzona 360).

### **Controllo interno (revisione interna)**

A fine 2019 è stato elaborato la pianificazione quadriennale 2020-2023, dalla quale scaturisce la pianificazione annuale 2020, che è stato presentato al Municipio a inizio 2020. A inizio 2020 è stato presentato al Municipio il primo rapporto d'attività 2019 che riassume le attività svolte dal Servizio durante l'anno, mentre a fine 2020 verrà elaborata la pianificazione annuale 2021, che presumibilmente dovrà recuperare buona parte delle attività previste nel 2020 che a causa del mandato speciale riguardante i sorpassi per opere di investimento ha subito un'importante battuta d'arresto.

Nel 2021 si prevede di scegliere e implementare un software di revisione interna, in collaborazione con il Gruppo di lavoro revisione interna Ticino, con l'intento di offrire al Servizio un utile strumento di lavoro per la propria attività.

## 2.2 Condizioni quadro

Per l'allestimento di questo capitolo, ci si basa essenzialmente su quanto pubblicato tra giugno e settembre 2019 dalle maggiori istituzioni svizzere e cantonali di riferimento; in particolare: il Segretariato di Stato per l'economia (SECO), il Politecnico di Zurigo e il suo Konjunkturforschungstelle (KOF) e l'Ufficio di statistica cantonale.

La situazione economica è largamente condizionata dalla pandemia, sia per gli effetti diretti già avuti, sia per l'incertezza degli scenari evolutivi di fronte ai quali ci si trova, che rendono difficile fare stime. Uno degli elementi di maggior disturbo per l'economia è proprio l'incertezza e la pandemia è la chiara "regina" su questo fronte in questo periodo.

È utile in questa sede recuperare le indicazioni pubblicate dal Segretariato di Stato per l'economia (SECO) lo scorso 12 ottobre, sotto un titolo che rappresenta un timido segnale di speranza: <<**Previsioni: contrazione economica nel 2020 meno forte di quanto temuto. Per il 2020 il gruppo di esperti prevede un calo del PIL del 3,8 % al netto degli eventi sportivi e un tasso di disoccupazione medio annuo del 3,2 %. Le prospettive per il 2020 sono quindi meno negative di quanto si temeva a giugno, anche se ci si attende che questo slancio si indebolirà.**

*In seguito all'allentamento delle misure di politica sanitaria, a fine aprile l'economia svizzera ha iniziato un rapido recupero. Sia sul fronte dei **consumi** sia su quello degli **investimenti**, nel **secondo trimestre** la domanda ha superato le aspettative; inoltre, rispetto a quanto previsto a giugno, si è fatto molto meno ricorso allo strumento del lavoro ridotto. Nel complesso, i risultati del primo semestre del 2020 sono **meno negativi** di quanto ipotizzato a inizio estate.*

*Secondo il gruppo di esperti, questa **ripresa** continuerà anche nel **terzo trimestre**. Alcuni rami economici, come parti del settore alberghiero e della ristorazione, hanno potuto approfittare del fatto che gli Svizzeri hanno viaggiato meno all'estero. Altri settori, invece, hanno recuperato meno terreno a causa della maggiore dipendenza dalla congiuntura internazionale (p. es. rami dell'industria manifatturiera), di un impatto più diretto della pandemia o delle misure adottate (p. es. il turismo internazionale e i grandi eventi). La ripresa dell'economia rimane quindi **incompleta** e, nella maggior parte dei settori, i livelli dell'anno precedente non sono stati raggiunti. A settembre erano disoccupate quasi 50'000 persone in più rispetto all'anno precedente.*

(...)

*Nel corso dell'anno l'economia svizzera dovrebbe continuare a crescere a un ritmo moderato. Il gruppo di esperti prevede che, il **prossimo anno**, il **PIL** aumenterà del **3,8 % al netto degli eventi sportivi** (previsione di giugno: 4,9 %), facendo così tornare solo verso la fine del 2021 l'attività economica elvetica al livello precedente la crisi. Ciò presuppone tuttavia che né la Svizzera né i suoi principali partner commerciali instaurino un nuovo confinamento su larga scala. In uno scenario del genere, a livello nazionale le spese per i consumi e gli investimenti dovrebbero quindi progressivamente aumentare nonostante le perdite di reddito e il permanere di una grande incertezza generale.*

*Nel 2021 la situazione internazionale sarà probabilmente caratterizzata da una certa eterogeneità: i Paesi del Sud Europa, improntati al turismo, subiranno in modo particolare le conseguenze della crisi causata dal coronavirus; altri Paesi, tra cui gli Stati Uniti e la Germania, dovrebbero invece riprendersi più in fretta. Nel complesso, l'economia globale tornerà ai livelli pre-crisi a passi piuttosto lenti, il che va a scapito soprattutto dei comparti dell'industria svizzera di esportazione più sensibili alle variazioni congiunturali. Per quanto riguarda il mercato del lavoro, la situazione dovrebbe migliorare, ma solo lentamente: si prevede infatti che nel 2021 la disoccupazione arriverà a una media annua del 3,4 % (previsione di giugno: 4,1 %), mentre l'aumento dell'occupazione sarà piuttosto contenuto.>>*

Di fronte a quanto in atto a livello globale, i rischi congiunturali considerati come più significativi sono tutti legati alla pandemia da covid-19 e alle sue conseguenze sulle varie economie mondiali. Passano per contro in secondo piano altre questioni geo-politiche che per qualche anno avevano per contro dominato le discussioni, quali gli effetti della Brexit, la guerra commerciale USA-Cina o il terrorismo internazionale. Di questi vari elementi, solo la Brexit resta come tema di incertezza, nonostante le relazioni Euro-Britanniche sembrano al momento improntate alla reciproca collaborazione e fiducia.

Tra le opportunità resta pure al numero uno la pandemia intesa come eventuale omologazione di vaccini efficaci e di larga diffusione, che potrebbero irrobustire e diffondere la ripresa economica in modo più rapido e significativo del previsto.

Una delle importanti chiavi di lettura dell'andamento economico è certamente l'occupazione e la disoccupazione. In questo senso, l'Ufficio di statistica cantonale – lo scorso settembre – si esprimeva fornendo i seguenti dati: *<<Meno netta la lettura dei dati sul fronte del mercato del lavoro. Da una parte alcuni indicatori sono diventati negativi, dall'altra c'è la sensazione che la situazione potrebbe peggiorare ulteriormente nei prossimi mesi. A livello cantonale sono già in tendenza negativa tanto gli indicatori relativi agli impieghi e all'occupazione quanto quelli inerenti alla disoccupazione.*

*All'incognita relativa agli effetti totali della crisi pandemica sull'economia si aggiunge il timore, non solo a livello cantonale, relativo all'evolversi della pandemia e alla possibile reintroduzione delle dovute misure di contenimento. (...) In Ticino, i dati STATIMP del secondo trimestre mostrano che gli impieghi sono calati del -2,9% su base annua. Diminuzione determinata dal calo degli impieghi nel terziario (-3,3%) e nel secondario (-1,8%). Distinguendo i risultati per tempo di lavoro, emerge una diminuzione degli impieghi a tempo pieno (-2,0%), e ancora di più degli impieghi a tempo parziale (-4,7%). In termini di equivalenti al tempo pieno il numero di impieghi è diminuito del -1,9% a livello cantonale>>.*

Le indicazioni dell'Ufficio di statistica proseguono poi con uno sguardo ai consumi, basati sui dati raccolti dal KOF a luglio 2020, tra gli imprenditori attivi nel commercio al dettaglio: *<<Il risultato positivo proviene principalmente dalle medie e grandi superfici che mostrano un saldo superiore ai valori dell'anno precedente.*

*A luglio, la variazione annua nazionale della cifra d'affari del commercio al dettaglio risultava positiva e pari al +3,4%, in chiara ripresa dopo il -3,8% del secondo trimestre. >>.* Sul fronte delle costruzioni, i dati raccolti dal KOF mostrano un miglioramento della situazione: *<<Nell'edilizia principale ticinese il saldo è tornato ad essere per la prima volta positivo dopo lo scorso ottobre 2018, mentre nel settore genio civile, si riduce il saldo negativo registrato nei primi due trimestri del 2020>>.*

Per quanto riguarda il turismo, si conferma in parte il momento difficile, anche se i dati raccolti dal KOF attestano in un cambio di tendenza in positivo a partire da luglio scorso.

Per l'ambito bancario, si sottolinea che è stato relativamente meno colpito dalla crisi legata al covid rispetto ad altri settori economici.

Tabella 1: Previsioni per l'economia svizzera, Gruppo di esperti della Confederazione

Variazione rispetto all'anno precedente in %	2020		2021	
	(*) ott. 20	(*) giug. 20	(*) ott. 20	(*) giug. 20
PIL	-3.8%	-6.2%	4.2%	5.3%
Consumo privato	-4.4%	-7.2%	5.3%	6.5%
Consumo Stato	1.8%	2.2%	1.8%	0.7%
Investim. in costruzioni	-1.5%	-1.5%	0.0%	0.0%
Investim. in macchinari	-6.0%	-14.0%	3.0%	3.0%
Esportazioni	-6.6%	-8.6%	7.0%	7.2%
Importazioni	-9.9%	-10.1%	7.3%	6.0%
Occupazione	-0.4%	-1.5%	0.3%	0.2%
Tasso di disoccupazione	3.2%	3.8%	3.4%	4.1%
Prezzi al consumo	-0.7%	-0.9%	-0.1%	-0.3%

(\*): giug. 20: Previsione pubblicata a giugno 2020      ott. 20: Previsione pubblicata a settembre 2020

A livello prospettico, la Confederazione (cfr. tabella 1) stima una crescita 2020 del prodotto interno lordo (PIL) nazionale di segno negativo per 3.8%; il dato appare chiaramente migliore rispetto al -6.2% delle previsioni di metà anno. Gli sguardi al 2021 sono per contro basati sulla convinzione che sul fronte pandemico vi saranno dei chiari miglioramenti, dati soprattutto da prospettive di cure e vaccini; questi scenari favorevoli fanno risalire il dato 2021 in un rassicurante +4.2%, che permette di completamente recuperare la perdita dell'anno precedente il termine di PIL.

La flessione del 2020 dovrebbe essere ascrivibile essenzialmente al settore delle importazioni, ma anche alle esportazioni. Questo ultimo aspetto influenza la previsione relativa agli investimenti in macchinari. Il consumo privato lascia pure sul terreno dei punti importanti. Purtroppo e inevitabilmente, si segnala un dato negativo sul fronte dell'occupazione (-0.4%), un livello insolitamente alto della disoccupazione (3.2%) e una chiara deflazione (-0.7%). È comunque interessante notare che, rispetto ai dati previsionali di giugno, tutti gli indicatori sono migliori a ottobre.

I dati relativi al 2021 sono fortunatamente tutti migliori rispetto a quelli del 2020: la crescita sarebbe trascinata in modo importante dalle importazioni e dalle esportazioni, così come dal consumo privato. L'unico dato leggermente peggiore è quello relativo alla disoccupazione, che salirebbe dal 3.2% del 2020 al 3.4% del 2021, per effetto dell'occupazione negativa del 2020.

Tabella 2: Previsioni per l'economia internazionale (PIL)

	2019	2020	2021
Paesi BRIC <sup>1</sup>	5.0%	-2.1%	8.4%
Zona Euro	1.2%	-8.1%	5.0%
Stati Uniti	2.2%	-4.2%	4.2%
Giappone	0.7%	-5.3%	2.5%

Fonte: SECO, ottobre 2020

Il quadro che emerge dalle ultime previsioni congiunturali (ottobre 2020) della SECO a livello internazionale mostrano un andamento 2020 chiaramente peggiore del 2019, per

<sup>1</sup> : Brasile, Russia, India, Cina.

effetto della pandemia di covid-19. Particolarmente pesate appare il prezzo pagato nella zona Euro (-8.1%). Per l'anno 2021, per contro, tutte le cifre tornano chiaramente con segno positivo, anche in reazione al crollo 2020. Particolarmente interessante appare la crescita USA (4.2%) che pareggia la perdita avuta e quella dei paesi BRIC, dove la recessione 2020 era la più contenuta e la crescita 2021 chiaramente la più sostenuta.

I dati pubblicati a settembre a livello cantonale in relazione all'andamento e alle prospettive di evoluzione dell'economia ticinese si basano sulle previsioni degli esperti del BAK di Basilea, ma sono "ferme" ai dati di giugno scorso. Per un confronto è utile ricordare che a giugno il BAK prevedeva a livello svizzero un -5.8% per il 2020 e un +6% per il 2021; nelle più recenti loro visioni, gli esperti del BAK hanno corretto il dato 2020 in -4.5% (rispetto a -5.8%). Tornando al Ticino, il dato dello scorso giugno prevedeva per il nostro Cantone una flessione del 8.3%, seguito da un parziale recupero nel 2021 grazie ad un +5.7%.

### **Ipotesi di lavoro**

Trattandosi di proiezioni, i dati del Preventivo si basano su ipotesi di lavoro che potrebbero essere anche smentite dai fatti, ma che al momento della stesura di questo documento sono sembrate realistiche. Per formularle ci si è avvalsi dei parametri previsionali utilizzati dal Cantone e pubblicati dalla Sezione delle finanze (SF) nell'agosto del 2020.

Rincarare spese personale: per l'indicizzazione dei salari fa stato l'indice nazionale dei prezzi al consumo di novembre. I dati del Cantone non indicano il riconoscimento di rincaro sino al 2023.

Rincarare altre spese: secondo le previsioni in nostro possesso il rincaro 2020 dovrebbe essere negativo e fissarsi a -0.9%; il dato dovrebbe confermarsi negativo anche per il 2021 a -0.3%. In seguito, esso dovrebbe risalire leggermente sopra allo 0, fissandosi allo 0.2% nel 2021-2022.

Prodotto interno lordo: i dati concernenti la crescita economica riferita al 2018 indicano una crescita in salita al 1.9%, poi in lieve discesa a 1.7% nel 2019. Segue una previsione di frenata per il 2020 (-8.0%) e poi la citata ripresa per il 2021 (+5.3%). A partire dal 2022 sono ritmi di crescita che vanno ridimensionandosi, ma restano pur sempre interessanti: +3.8% nel 2022, +2.7% nel 2023 e +2.6% nel 2024.

Tasso di interesse medio: il dato indicato è quello ipotetico dei prestiti di lunga scadenza. Secondo i segnali in atto nel mercato dei tassi, non si intravedono segnali di grandi cambiamenti.

*Tabella 3: Ipotesi per l'allestimento della pianificazione finanziaria*

	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
rincaro spese personale	0.0%	0.0%	0.0%	0.0%
rincaro altre spese	-0.9%	-0.3%	0.2%	0.2%
prodotto interno lordo	-8.0%	5.3%	3.8%	2.7%
tasso di interesse medio		1.20%	1.25%	1.30%

Fonte: Sezione Finanze del DFE, agosto 2020

## Indice di forza finanziaria

Unitamente al gettito fiscale e al moltiplicatore, uno dei parametri importanti per determinare le uscite e le entrate di un Comune è l'indice di forza finanziaria (IFF). Questo indice, calcolato dal Cantone ogni 2 anni, si basa sull'evoluzione del gettito, sul rapporto tra fabbisogno e gettito, sul moltiplicatore aritmetico e sull'evoluzione della popolazione. L'IFF è suddiviso in categorie, che identificano le fasce di appartenenza del singolo Comune.

A seguito dell'aggregazione non è stato ricalcolato un IFF per la nuova Bellinzona, ma sino al termine del 2018 sono restati validi gli indici dei precedenti Comuni. Il primo nuovo indice unico è stato fissato per il biennio 2019-2020 a 79.44 punti. Recentemente è poi stato calcolato il nuovo indice, valido per il biennio 2021-2022:

Tabella 4: Evoluzione dell'IFF dei Comuni aggregati

COMUNE	IFF 15-16	IFF 17-18	IFF 19-20	IFF 21-22
BELLINZONA	82.25	82.11	79.44	79.96
CAMORINO	89.91	86.53		
CLARO	74.15	73.33		
GIUBIASCO	84.31	79.76		
GNOSCA	74.60	73.59		
GORDUNO	73.14	70.06		
GUDO	76.86	76.86		
MOLENO	71.54	64.64		
MONTE CARASSO	80.11	78.06		
PIANEZZO	77.94	77.58		
PREONZO	92.35	94.23		
SANT'ANTONIO	60.66	61.94		
SEMENTINA	88.99	92.47		

Tabella 5: IFF e fasce di Comuni

IFF	45-60	60-75	75-90	90-105	> 105
Categoria	Debole-superiore	Medio-inferiore	Medio-superiore	Forti-inferiore	Forti-superiore

Questo indice viene utilizzato insieme ad altri per determinare la partecipazione comunale a oneri assunti dall'autorità superiore e, viceversa, per stabilire le modalità di distribuzione dei contributi cantonali.

Il nuovo dato appare leggermente migliore rispetto a quello del biennio precedente di circa mezzo punto; non vi è però nessun effetto sul coefficiente di partecipazione comunale o sul coefficiente di distribuzione cantonale, che restano invariati rispettivamente a 43 e 57.

### 3 Preventivo 2021

#### 3.1 Il gettito fiscale

Uno degli elementi chiave che determina il risultato d'esercizio del Comune è il gettito fiscale. In questa sede, prima di addentrarci nel dettaglio del preventivo 2021 che poggia anche sulla valutazione del gettito di competenza, è utile spendere qualche parola introduttiva.

La determinazione del gettito fiscale per un Comune non avviene però "in tempo reale". L'ultimo dato definitivo a nostra disposizione è infatti il gettito 2017, mentre per il 2018 è disponibile solo il dato provvisorio riguardante il gettito d'imposta delle persone fisiche (PF). Per completezza di visione, forniamo i dati concernenti il totale delle risorse fiscali (dati accertati definitivi) dei Comuni della nuova Bellinzona per il periodo 2012-2017. Per l'anno 2018 è inserito il dato provvisorio delle PF.

Per permettere un confronto evolutivo con i dati pubblicati in passato, nella tabella sottostante, tutti i dati sono riportati senza tenere conto delle correzioni a posteriori effettuate dal Cantone.

Tabella 6: Risorse fiscali di nuova Bellinzona per anno di competenza, 2012-2016

	Person fisiche	Person giuridiche	Imposta alla fonte	Imposta immob. Cant.	Contributo livellamento	Gettito imposta cantonale	Tassa utili immob.	Imposta comunale immob.	Imposta personale	Totale risorse fiscali
<b>2012</b>	75'317'984	11'251'347	5'825'774	45'984	10'197'924	<b>102'639'013</b>	1'814'056	4'729'891	645'256	<b>109'828'216</b>
<b>2013</b>	77'338'380	12'946'334	4'705'420	46'797	10'695'607	<b>105'732'538</b>	2'098'609	4'799'459	651'645	<b>113'282'251</b>
<b>2014</b>	80'462'186	13'133'746	6'422'388	47'741	11'142'420	<b>111'208'481</b>	2'296'236	4'893'125	655'245	<b>119'053'087</b>
<b>2015</b>	82'858'817	14'055'167	6'006'084	47'914	11'874'445	<b>114'842'427</b>	2'439'531	4'953'983	659'515	<b>122'895'456</b>
<b>2016</b>	83'708'437	13'655'234	6'424'260	47'918	12'330'816	<b>115'477'149</b>	3'258'625	4'958'141	1'346'711	<b>125'040'626</b>
<b>2017</b>	86'193'588	13'761'069	7'578'583	47'491	12'740'479	<b>120'321'210</b>	0	5'823'450	1'362'066	<b>127'506'726</b>
<b>2018</b>	85'407'981									

Fonte dei dati: Sezione Enti Locali

Dalla tabella si nota che il dato provvisorio 2018 risulta inferiore al dato 2017 definitivo; è utile ricordare che con l'anno fiscale 2018 sono entrate in vigore delle prime riforme a livello cantonale, che per Bellinzona stimavano una perdita di fr. 0.5 mio sul gettito delle persone fisiche.

Va però anche detto che il dato provvisorio non sempre si conferma in quello definitivo: ad esempio il dato provvisorio 2017, quando pubblicato, indicava un gettito delle PF al 100% di moltiplicatore di fr. 84'936'512; il dato definitivo successivo parla di fr. 86'193'588, con una differenza positiva di 1'250'000 franchi circa.

Per chiarezza specifichiamo alcuni elementi che facilitano la lettura dei dati presentati alla tabella, così come la comprensione del preventivo poi illustrato:

- il Cantone pubblica sempre i dati comunali applicando un moltiplicatore d'imposta (MP) del 100%;
- il moltiplicatore si applica unicamente all'imposta sul reddito e la sostanza delle persone fisiche (gettito PF) e sull'imposta sull'utile ed il capitale delle persone giuridiche (gettito PG); sulle altre componenti delle risorse fiscali il

moltiplicatore non ha effetto; fanno eccezione il livellamento e la quota d'imposta sugli utili immobiliari riversata ai Comuni (40% basata su un MP al 100%);

- il contributo di livellamento (CL) è calcolato – semplificando – sul differenziale tra le risorse fiscali pro capite del Comune beneficiario e le risorse fiscali della media dei Comuni. L'importo che risulta dal calcolo è poi "graduato" in base al livello di moltiplicatore d'imposta applicato dal Comune beneficiario: più il moltiplicatore è elevato e maggiore sarà la quota di CL effettivamente incassato;
- nei conti preventivi del Comune, il gettito PF, il gettito PG, l'imposta immobiliare comunale e l'imposta personale non sono mai inseriti; la loro esclusione dal preventivo permette di calcolare il fabbisogno, ovvero le imposte comunali da incassare per pareggiare i conti, rispettivamente di determinare il moltiplicatore aritmetico che conduce al pareggio dei conti.

Dalla tabella emerge che dal 2012 al 2017 (prendendo i dati degli accertati definitivi), la tendenza generale è quella di un aumento dei gettiti. Particolarmente marcata in questo senso è la tendenza mostrata dalle Persone fisiche (PF), cresciute complessivamente del 14% ca., e del contributo di livellamento, cresciuto del 21% ca. Leggermente diverso è il discorso per le Persone giuridiche (PG), per le quali vi è stato un primo periodo di crescita 2012-2015, fino ad un picco di fr. 14.06 mio, seguito da una contrazione nel 2016 (fr. 13.65 mio) e di nuovo una lieve crescita nel 2017 (fr. 13.76 mio).

Per la Fonte, il dato è ancora maggiormente altalenante, con una crescita nel periodo 2012-2014, una contrazione nel 2015 e poi un ritorno alla crescita nel 2016-2017. La fine dei grandi cantieri ferroviari avrà negli anni successivi un sicuro impatto negativo su questo fronte.

Una forte crescita la mostra anche la Tassa sugli utili immobiliari, addirittura "esplosa" nel 2016, ma il cui ristorno è cessato nel 2017.

Il raddoppio dell'imposta personale è per contro dovuta alla decisione cantonale, entrata in vigore nel 2016, di far passare tale imposta da fr. 20 a fr. 40.

Commentati i dati certi esposti nella tabella, è utile illustrare le modalità con le quali sono stimate le entrate fiscali per il preventivo 2021.

### Imposta PF e imposta PG

Come indicato al capitolo 2.2, le previsioni di crescita economica per l'immediato futuro sono gravate da varie incertezze; come sempre le alternanze congiunturali si riflettono all'inizio solo marginalmente sull'imposta, dilazionando nel tempo l'effetto positivo o negativo. Le indicazioni del Cantone (Sezione Finanze, agosto 2020) – valide per l'insieme del Ticino e non forzatamente direttamente applicabili per ogni singolo Comune – descrivono la seguente evoluzione teoricamente applicabile al **gettito delle PF**, rispetto all'accertato 2017: +1.9% nel 2018, +1.7% nel 2019, **-8.0%** nel 2020 e **+5.3%** nel 2021. Questi dati sono ovviamente da trattare con prudenza, perché variano da Comune a Comune e perché la crescita economica non si riflette – magari come in passato – sull'evoluzione salariale. Di fronte a questa difficoltà di applicare i tassi di evoluzione del PIL all'evoluzione del gettito delle persone fisiche della Città, e considerando gli obblighi di prudenza imposti alla gestione finanziaria comunale, si è optato per un tasso di crescita medio annuo del gettito dello 0.4% ca., applicato al dato provvisorio 2018, per un totale (al 100% di MP) di fr. 85'750'000 ca.; il dato è stato poi ridotto di fr. 0.5 mio per tenere conto

della manovra sociale e fiscale approvata lo scorso 29.4.2018, e si è fissato a fr. 85.25 mio come dato ipotetico di base senza effetti dov'd-19. A questo dato di base è stata poi applicata una riduzione del 5% per determinare il dato 2020 considerato l'effetto covid-19: fr. 80.97 mio. Per il dato 2021 è poi stata considerata una crescita del 4%, portando il dato – correzione inclusa – a fr. 80'140'000.

Per il **gettito delle PG**, la previsione è più complessa ed è più strettamente legata alle principali realtà aziendali locali, nonché all'evoluzione del loro andamento economico. Per la definizione di un gettito 2021, si è partiti dall'ultimo dato accertato (2017) e si è considerata una crescita a 0% sul 2018, al quale si è per contro applicata una riduzione di fr. 400'000 quale effetto del già citato primo pacchetto fiscale; medesimo approccio è stato assunto per il 2019: crescita 0% e in seguito riduzione a seguito del secondo pacchetto fiscale (fr. -500'000; dal 2020), per giungere così ad un dato 2020 "pre-covid" di fr. 12.86 mio. A questo dato è stato applicato un -20% quale effetto del covid sul risultato 2020. Per il 2021 è poi stata considerata una crescita del 18%, per giungere – dopo correzione – a fr. 12'100'000.

#### Imposta alla fonte

Negli ultimi anni, grazie al progressivo sfruttamento delle possibilità date dalla libera circolazione delle persone, l'ammontare di questa entrata è vieppiù cresciuto. Le ricadute positive sulle finanze della Città sono da ascrivere da una parte al mercato delle costruzioni, favorito dalle positive condizioni sul mercato monetario e dall'altra alla presenza in Città della sede dell'Ente ospedaliero cantonale, tradizionalmente buon datore di lavoro per personale frontaliero.

Sulla base dei dati 2019 (ultimi disponibili), l'importo di preventivo 2021 è stato fissato a fr. 7'000'000.-.

#### Contributo di livellamento

Per il 2020, su indicazioni raccolte a livello cantonale, è stato ridotto l'importo, portandolo a fr. 14'700'000.-. Questa diminuzione rispetto all'anno precedente è determinata dal fatto che per la prima volta dopo l'aggregazione, il Contributo di livellamento è stato calcolato sulla base dei parametri effettivi della nuova Città. Questo avrebbe fissato il Livellamento a fr. 11.'700'000. A questo dato è stato poi aggiunto 1/3 dell'importo che il Cantone ha stanziato – con il Decreto sull'aggregazione – per attenuare transitoriamente gli effetti negativi della modifica del calcolo.

#### Imposta immobiliare comunale

Questa imposta è cresciuta negli ultimi anni a seguito dell'importante fermento del mercato della costruzione. Per la previsione 2021, è stata considerata una crescita media annua 2018-2021 del 1.2%, simile quindi a quella degli anni 2010-2016 (+7.7%). Questo tasso di crescita è stato quindi applicato al dato 2017 per giungere all'importo stimato per il 2021 di fr. 6'100'000.-.

#### Quota tassa utili immobiliari

Si ricorda che con la decisione cantonale nell'ambito del Preventivo 2017 dello Stato, tale riversamento è cessato con effetto 31.12.2017.

Imposta personale

Si ricorda che con la decisione cantonale nell'ambito del Preventivo 2016 dello Stato, l'importo di tale imposta era stato raddoppiato. Il dato di preventivo 2021 considera quindi una lieve crescita rispetto all'accertato 2017 legato all'evolvere della popolazione, ciò che porta il dato a fr. 1'388'000.-.

### 3.2 Dati di preventivo

In base al nuovo modello contabile armonizzato 2, la presentazione dei dati riassuntivi del preventivo differisce leggermente dal sistema precedente (Spese / Ricavi / Fabbisogno). Esso in effetti presenta in primo luogo un **risultato operativo**, che riguarda la differenza tra tutti i ricavi operativi (imposte comunali escluse) e le spese operative, che non hanno carattere finanziario.

Separatamente, viene calcolato il **risultato finanziario**, che rappresenta il differenziale tra ricavi e spese di natura finanziaria (gruppo 34/44).

I due risultati cumulati danno luogo al **risultato ordinario**, che corrisponde al **fabbisogno d'imposta**.

L'applicazione del moltiplicatore d'imposta proposto dal Municipio permette di determinare il gettito e quindi il **risultato d'esercizio totale**: esso si prospetta al 93% di moltiplicatore pari ad un **disavanzo d'esercizio di fr. 7.8 mio ca. Si tratta di un risultato negativo**, le cui ragioni saranno sintetizzate al capitolo 3.3.2, dove sono riportati i principali aumenti di spesa e riduzioni di ricavi rispetto al preventivo 2020. Per ulteriori spiegazioni di dettaglio, si rimanda poi ai capitoli seguenti.

Sintesi dei dati di preventivo:

Spese operative	207'890'672
Ricavi operativi (senza imposte)	97'250'275
<b>Risultato operativo</b>	<b>-110'640'397</b>
Spese finanziarie	3'281'500
Ricavi finanziari	9'119'512
<b>Risultato finanziario</b>	<b>5'838'012</b>
<b>Risultato ordinario</b>	<b>-104'802'385</b>
<b>Fabbisogno d'imposta</b>	<b>104'802'385</b>
<b>Gettito al 93%</b>	<b>96'991'200</b>
<b>Risultato d'esercizio totale</b>	<b>-7'811'185</b>

Per maggiore chiarezza specifichiamo che le spese operative rappresentano la somma di tutte le spese dei seguenti gruppi:

- 30 Spese per il personale
- 31 Spese per beni e servizi e altre spese d'esercizio
- 33 Ammortamenti beni amministrativi
- 35 Versamenti a fondi e a finanziamenti speciali
- 36 Spese di trasferimento

Gli addebiti interni (39) **non** sono quindi contemplati.

I ricavi operativi rappresentano la somma di tutti i seguenti gruppi:

- 40 Ricavi fiscali
- 41 Regalie e concessioni
- 42 Tasse e retribuzioni

- 43 Ricavi diversi
- 45 Prelievi da fondi e finanziamenti speciali
- 46 Ricavi da trasferimento

Gli accrediti interni (49) **non** sono quindi contemplati.

Le spese finanziarie rappresentano le spese del gruppo 34 Spese finanziarie, come gli interessi passivi.

I ricavi finanziari rappresentano i ricavi del gruppo 44 Ricavi finanziari, come gli interessi attivi o i ricavi da imprese pubbliche o ancora i redditi immobiliari.

### 3.3 Scostamenti e differenze con il preventivo 2020

#### 3.3.1 Modifiche strutturali

È utile segnalare di seguito alcuni cambiamenti strutturali tra il preventivo 2020 e il preventivo 2021. In questo capitolo essi vengono segnalati in modo sintetico, per poi essere ripresi anche nel seguito del Messaggio.

##### **Eventi organizzati in proprio**

Per la prima volta a preventivo appare il CeCo 2202 Eventi organizzati in proprio. Il tema non è una novità in quanto tale Centro di costo è stato creato in occasione del Consuntivo 2019 e riporta i movimenti relativi a “BelliEstate”, assegnato precedentemente ai conti di Bellinzona Sport. Si ricorda unicamente in questa sede che l’inserimento di questo CeCo fa crescere il totale delle spese di fr. 103’500 e i ricavi di fr. 73’000 ca.; l’impatto netto è di fr. 30’000 ca.

##### **Cassa del Corpo Pompieri**

Pure per la prima volta a preventivo appare il CeCo 3101 Cassa Corpo pompieri. Anche in questo caso, il tema non è una novità in quanto tale Centro di costo è stato creato in occasione del Consuntivo 2019. Si ricorda unicamente in questa sede che l’inserimento di questo CeCo fa crescere il totale delle spese e dei ricavi di fr. 660’000 ca., ma non ha impatto sul risultato del Comune, in quanto il CeCo chiude in pareggio.

##### **Case anziani e Centro Somen**

Come sarà meglio illustrato nei prossimi capitoli (in particolare nel commento di dettaglio ai singoli centri di costo), per rispondere alla richiesta del Cantone di identificare separatamente gli oneri di gestione del Centro Somen da quello delle tre Case anziani “classiche” (Sementina, Mesolcina e Pedemonte), è stata rivista la redistribuzione di spese e ricavi a livello di centri di Costo. I precedenti CeCo 4100 Case anziani Bellinzona e 4101 Case anziani Sementina sono stati sostituiti da 4102 Centro Somen e 4103 Case anziani. In questo modo, il CeCo 4102 rappresenta contabilmente unicamente i movimenti legati alla gestione dello speciale Centro Somen, mentre le tre Case anziani “classiche” sono state riunite nel nuovo CeCo 4103. La modifica di struttura dei CeCo non impatta sul risultato del Comune.

##### **Infoshop turistico**

Dando seguito al MM 330 per la creazione di Infoshop e Visitor center, è stato creato un nuovo CeCo 5301 Infoshop turistico. Come illustrato nel seguito del Messaggio, la scelta di avere un CeCo separato è legato alla corretta gestione dell’IVA, alla quale la gestione dell’Infoshop è potenzialmente assoggettata. Il CeCo genera un costo netto 2021 di fr. 30’000 ca.

#### 3.3.2 Modifiche sostanziali: aumenti spese e riduzione ricavi

In questa sede, in modo molto sintetico, sono riportate le principali variazioni tra il preventivo 2020 e il preventivo 2021, nell’ambito delle spese (aumenti) e dei ricavi (riduzioni); **si tratta di movimenti su singoli conti.**

L'obiettivo è di mostrare specifici conti i cui scostamenti da soli permettono di giustificare la parte sostanziale del peggioramento del preventivo 2021 rispetto al 2020; la soglia al di sopra del quale si riportano i conti è fr. 300'000 di differenza rispetto all'anno precedente.

**Questi singoli conti non per forza rispecchiano la totalità dell'evoluzione di spese/ricavi di un gruppo di spesa o di ricavo (per cui si rimanda al capitolo 3.5) o di un Centro di costo (per il quale si rimanda al capitolo 3.6).**

Ad esempio, i 2 conti di ammortamento sotto indicati rappresentano solo la metà del totale dell'aumento degli ammortamenti amministrativi (che sono ripartiti su un totale di 16 conti nel Centro di costo 5020; fr. +1.5 mio ca.). Altro esempio: sotto è riportato l'incremento di spesa per gli stipendi dei docenti di Scuola elementare (fr. +510'000); questo incremento rappresenta solo una parte del totale dell'aumento della spesa per il personale (gruppo di spesa 30) del Centro di costo 2011 Scuola elementare (in totale fr. +772'000).

Dagli elenchi seguenti sono escluse le voci legate ai cambiamenti strutturali (cfr. capitolo 3.3.1; in primis la riclassificazione del settore Case anziani e Somen) e le voci legate unicamente a riclassificazioni contabili (esempio: le riduzioni di crediti per stipendi di nominati e la parallela crescita dei crediti per stipendi di incaricati); tutte queste modifiche sono state comunque dettagliate nei commenti ai singoli centri di costo.

Di seguito quindi **i singoli conti (indipendentemente dal genere di conto a cui appartengono)** che mostrano i maggiori scostamenti; per evitare ripetizioni e per dare al testo unità, le giustificazioni delle differenze sono riportate unicamente nei commenti ai vari centri di costo.

Tabella 7 : Aumenti di spesa – singoli conti

Spese				Differenza	P2021	P2020
2011	Scuola elementare	3020.000	Stipendi per i docenti	+510'155	13'251'855	12'741'700
4900	Contributi di legge	3632.130	Contributo per anziani ospiti di istituti	+1'370'000	13'830'000	12'460'000
4900	Contributi di legge	3637.023	Contributo rendita ponte Covid-19	+400'000	400'000	0
5010	Imposte	3181.000	Perdite effettive su crediti	+430'000	1'730'000	1'300'000
5020	Gestione dei debiti e del patrimonio	3300.400	Ammort. pian. di immobili dei BA	+378'443	5'319'280	4'940'837
		3300.600	Ammort. pian. di beni mobili dei BA	+309'422	550'211	240'789
6900	Contributi di legge	3631.021	Contributo al Cantone per trasporti pubblici	+597'000	2'595'000	1'998'000
6900	Contributi di legge	3631.022	Contributo per trasporto linee urbane (PAB)	+808'000	3'940'000	3'132'000
7040	Nettezza urbana	3130.082	Spese per smaltimento raccolta separate	+350'000	1'120'000	770'000

I singoli conti sopra elencati rappresentano un totale di aumento dei costi di fr. 5.1 mio; di questa cifra è interessante notare quanto segue:

- **Aumenti imposti dal Cantone:** gli incrementi legati ai “Contributi di Legge” (CeCo 4900 e 6900; gruppo di spesa 36) rappresentano fr. 3.2 mio, pari a quasi il 60% del totale delle differenze sopra riportate.
- **Effetto investimenti:** quasi 0.7 mio di maggior spesa sono legati all’aumento degli ammortamenti (CeCo 5020; gruppo di spesa 33 e sottogruppo 366), in relazione all’importante sforzo d’investimenti portato avanti dalla nuova Città. In totale nel preventivo 2021 l’incremento degli ammortamenti ammonta a fr. 1.5 mio ca.
- **Aumento Sezione SE:** un ulteriore importante aumento (0.5 mio; CeCo 2011; gruppo di spesa 30) è legato all’incremento del numero di Sezioni di Scuola elementare (+5 Sezioni). Anche in questo caso, l’aumento sul singolo conto non rappresenta il totale dell’aumento dei costi del personale nel CeCo 2011 (fr. +772’000 in totale).
- **Perdite su crediti:** l’incremento della spesa (fr. 0.43 mio; CeCo 5010; gruppo di spesa 31) è legato all’effettivo andamento in corso nel 2020. Questa spesa riflette la difficoltà delle società e dell’economia di far fronte ai propri impegni fiscali.

Oltre ai conti qui indicati è utile citare che il P2021 presenta un volume di spesa di fr. 360’000 ca. in più rispetto al 2020 legato specificatamente agli acquisti di materiale e alle maggiori spese di igiene derivanti dalla pandemia di Covid-19; questi conti – che nella nomenclatura specificano “Covid-19” – si ritrovano nei CeCo 1300, 3000, 4102, 4103, 7040, 7110 e 7111.

Tabella 8 : Diminuzione di ricavi – singoli conti

Ricavi				Differenza	P2021	P2020
5010	Imposte	4000.100	Imposta sul reddito e la sostanza delle PF di anni precedenti (sopravvenienze)	-600’000	3’350’000	3’950’000
5010	Imposte	4010.100	Imposte sull’utile e sul capitale PG di anni precedenti (sopravvenienze)	-550’000	2’020’000	2’570’000
5900	Contributi di legge	4622.700	Contributo di livellamento	-1’250’000	14’700’000	15’950’000

I movimenti qui indicati possono essere riassunti in due voci:

- **Riduzione delle sopravvenienze:** il totale della minore entrata è di fr. 1.1 mio; per maggiori dettagli si rimanda al capitolo 3.6.5 dove è commentato il CeCo 5010.
- **Riduzione del Contributo di livellamento:** l’importo cala di fr. 1.25 mio; per maggiori dettagli si rimanda al capitolo 3.1 dove è commentato il gettito.

È utile citare in questa sede anche due ulteriori voci di ricavi che contabilmente non diminuiscono, ma questo “non movimento” nasconde in realtà un mancato aumento che – se il Cantone non avesse modificato inaspettatamente le regole – avrebbe dovuto esserci. Si tratta del finanziamento del Cantone alle Sezioni di SI (2010.4631.000) e Sezioni di SE (2011.4631.000): nel novembre dello scorso anno – dopo l’approvazione del Preventivo 2020 – il Cantone ha pubblicato il Decreto esecutivo che fissa tale finanziamento e –

contrariamente ad ogni attesa – il forfait stabilito per le SI è stato ridotto di fr. 3'050 ca. a Sezione, mentre quello per le SE addirittura di fr. 3'500 ca. Per la Città queste modifiche rappresentano un minor introito 2021 di fr. 330'000 ca.

Da ultimo, è necessario ricordare che – come più dettagliatamente indicato nel capitolo dedicato al gettito d'imposta – la pandemia di Covid-19 esplica un effetto negativo sui conti 2021 e complessivamente esso – al 93% di moltiplicatore – ammonta a fr. 3'000'000 ca.

### 3.3.3 Modifiche sostanziali: riduzione spese e aumenti ricavi

Al contrario di quanto mostrato al capitolo precedente, qui sono riportate le principali variazioni tra il preventivo 2020 e il preventivo 2021 di segno positivo, nell'ambito delle spese (riduzioni) e dei ricavi (aumenti); **si tratta di movimenti su singoli conti**.

Anche in questo caso, **questi singoli conti non per forza rispecchiano la totalità dell'evoluzione di spese/ricavi di un gruppo di spesa o di ricavo (per cui si rimanda al capitolo 3.5) o di un Centro di costo (per il quale si rimanda al capitolo 3.6)**.

Tabella 9 : Riduzioni di spese – singoli conti

				Differenza	P2021	P2020
5900	Contributi di legge	3631.001	Contributo al Cantone per risanamento finanziario	-1'244'817	2'676'183	3'921'000

L'unico movimento significativo (scostamento superiore a fr. 300'000) è relativo alla riduzione del contributo della Città al risanamento finanziario del Cantone. Questa riduzione si vedrà la prima volta a consuntivo 20.

Tabella 10 : Aumento di ricavi – singoli conti

				Differenza	P2021	P2020
4900	Contributi di legge	4631.023	Contributo dal Cantone per rendita ponte Covid-19	300'000	300'000	0
5900	Contributi di legge	4601.910	Quote di ripartizione art.196 cpv.1bis LIFD	600'000	600'000	0

Qui emergono tre voci:

- **Entrata rendita ponte Covid:** si tratta della contropartita parziale (75%) della maggior spesa presentata al capitolo precedente; ammonta a fr. 0.3 mio.
- **Partecipazione fiscale:** a partire dal 2021, a seguito degli adeguamenti della legislazione fiscale delle imprese a livello federale e cantonale, vi sarà una partecipazione straordinaria a favore dei Comuni. L'importo è garantito di questa entità circa sino al 2023. Si tratta di fr. 0.6 mio.

## 3.3.4 Ragioni del peggioramento finanziario - sintesi

Partendo dall'elenco dei conti presentato nei capitoli 3.3.2 e 3.3.3, si presenta qui di seguito una visione riassuntiva dell'effetto dei movimenti sopra elencati. **La visione che segue si riferisce unicamente ai singoli conti elencati nei due capitoli precedenti:**

**Peggioramenti – maggiori spese**

- <b>Aumenti dei contributi al Cantone</b> (gruppo di spesa 36) ambito sociale e ai asporti pubblici	fr. +3'200'000
- <b>Aumento costi docenti</b> (gruppo di spesa 30)	fr. +510'000
- <b>Aumento ammortamenti</b> (gruppo di spesa 33)	fr. +700'000
- <b>Perdite su crediti</b> (gruppo di spesa 31)	fr. +430'000
- <b>Rendita ponte Covid</b> (gruppo di spesa 36)	fr. +400'000

**Peggioramenti – minori ricavi**

- <b>Riduzione Livellamento</b> (gruppo di ricavo 46)	fr. -1'250'000
- <b>Riduzione sopravvenienze imposte</b> (gruppo di ricavo 40)	<u>fr. -1'150'000</u>

**TOTALE peggioramento in preventivo** **7'640'000**

**Miglioramenti – minori spese**

- <b>Contributo a Cantone</b> (gruppo spesa 36) per risanamento finanziario	fr. -1'245'000
---	----------------

**Miglioramenti – maggiori ricavi**

- <b>Rendita ponte Covid</b> (gruppo ricavo 46)	fr. +300'000
- <b>Ripartizione fiscale</b> (gruppo ricavo 46)	<u>fr. +600'000</u>

**TOTALE miglioramento in preventivo** **fr. 2'145'000**

**SUBTOTALE: peggioramento netto** **fr. 5'495'000**

**Gettito**

- <b>Gettito: Riduzione per Covid-19</b>	<u>fr. -3'000'000</u>
--	-----------------------

**TOTALE peggioramento** **fr. 8'495'000**

**Nota Bene:** i totali sopra indicati si riferiscono unicamente ai conti di spesa e di ricavo presentato al capitolo 3.3.2 e 3.3.3. A livello totale, gli aumenti del personale (gruppo di spesa 30) o degli ammortamenti (gruppo di spesa 33) sono più elevati rispetto a quanto qui riportato. Lo scopo di questa sintesi è mostra come poche voci di spesa/ricavi facciano una differenza sostanziale rispetto al Preventivo 2020.

## 3.4 Il moltiplicatore d'imposta

### 3.4.1 Basi legali e sistema di calcolo

Sino al 2010, la competenza a determinare il moltiplicatore d'imposta era demandata all'Esecutivo comunale; dopo una specifica sentenza, il Governo ha presentato (2011) il messaggio 6498, concernente un Decreto legislativo (DL) urgente sulla fissazione del moltiplicatore d'imposta comunale; esso ha rappresentato transitoriamente (12 mesi) il quadro normativo di riferimento per definire la modalità di fissazione dei moltiplicatori d'imposta comunali. Nel corso di tale periodo transitorio, il Consiglio di Stato ha quindi elaborato il messaggio 6527 (7 settembre 2011), con il quale si andava a modificare in modo definitivo la Legge organica comunale (LOC) e a regolare quindi le nuove modalità di fissazione del moltiplicatore d'imposta da parte del Consiglio comunale.

La proposta municipale di moltiplicatore (o eventualmente le controproposte in sede di Legislativo), così come la relativa decisione del Consiglio comunale devono tener conto del principio dell'equilibrio finanziario (art. 151 cpv. 1 LOC).

La LOC fornisce gli estremi del concetto di equilibrio a medio termine, nella misura in cui il capitale proprio non può essere negativo (eccedenza passiva) per più di quattro anni (art. 159 LOC). Entro questi estremi è peraltro lasciato al Comune un ampio margine nella fissazione della pressione fiscale, che verrà quindi fatta dipendere da argomentazioni di politica finanziaria (livello di spesa, piano delle opere, presenza di riserve-capitale proprio, attrattiva fiscale, previsioni a medio termine, ecc.).

Per facilitare la comprensione, riportiamo di seguito gli elementi essenziali che spiegano il sistema di calcolo del moltiplicatore d'imposta, partendo dai concetti base, per poi giungere alle formule matematiche:

- il **gettito cantonale base** è la somma dell'imposta su reddito e sostanza delle persone fisiche (PF) e dell'imposta su utile e capitale delle persone giuridiche (PG).
- il **moltiplicatore<sup>2</sup>** rappresenta la percentuale del gettito cantonale base che il Comune deve raccogliere per coprire il proprio fabbisogno netto; il moltiplicatore aritmetico (MA) corrisponde al risultato matematico del calcolo; il moltiplicatore politico (MP) rappresenta la percentuale effettivamente applicata del Comune.
- Il moltiplicatore si applica alle imposte su reddito e sostanza delle persone fisiche (PF) e sull'imposta sul capitale e sull'utile delle persone giuridiche (PG).
- Il **fabbisogno** è pari, ma di segno opposto, al **risultato ordinario** espresso al punto precedente, che è di fatto determinato dalla somma del risultato operativo e del risultato finanziario; in sintesi il fabbisogno è calcolato quale differenza tra l'insieme delle spese esposte a preventivo e i ricavi di preventivo.

Dal profilo delle formule:

**fabbisogno** = ( $\Sigma$  spese operative e finanziarie) – ( $\Sigma$  entrate operative e finanziarie)

**fabbisogno netto** = fabbisogno – (imposta personale + imposta immobiliare)

**MA** = (fabbisogno netto) x 100 / (gettito cantonale base)

---

<sup>2</sup> : La base giuridica è data dall'art. 162 cpv 1 LOC.

## 3.4.2 Moltiplicatore aritmetico e proposta di moltiplicatore politico

Riportiamo di seguito il calcolo del **moltiplicatore aritmetico dell'imposta comunale** per l'anno 2021 della Città.

Spese operative e finanziarie	211'172'172
Ricavi operativi e finanziari	106'369'787
<b>Fabbisogno</b>	<b>104'802'385</b>
Imposta personale	1'388'000
Imp. Immobiliare comunale	6'100'000
	<b>7'488'000</b>
<b>Fabbisogno netto</b>	<b>97'314'385</b>
Imp. Persone fisiche	84'140'000
Imp. Persone giuridiche	12'100'000
	<b>96'240'000</b>

<b>Moltiplicatore aritmetico (MA)</b>	<b>101.1%</b>
---------------------------------------	---------------

I dati dei proventi fiscali comunali sono stati esposti in dettaglio al punto 3.1:

Gettito PF:	fr. 84'140'000	Imposta personale:	fr. 1'388'000
Gettito PG:	fr. 12'100'000	Imp. Immobiliare comunale:	fr. 6'100'000

Ricordiamo che i fattori da tenere in considerazione per la determinazione del moltiplicatore politico sono numerosi e la loro ponderazione è frutto evidentemente di una valutazione sia tecnica che politica. I fattori principali che entrano in gioco sono i seguenti:

- risultato del calcolo del MA;
- piano degli investimenti;
- piano finanziario;
- livello del capitale proprio<sup>3</sup>: esso ammonta, dopo il computo del risultato 2019 a fr. 54 mio ca.;
- ricerca della stabilità della pressione fiscale.

Nelle proprie valutazioni, il Municipio ha preso in considerazione l'insieme dei risultati positivi accumulati dagli ex-Comuni e dalla nuova Città sino al 2019, così come le indicazioni scaturite dal Piano finanziario. Parimenti, il Municipio ha preso in seria considerazione l'ambizioso progetto di realizzazioni già indicato nel piano degli investimenti. Questo piano delle opere contempla ovviamente progetti strettamente necessari, ma pure importanti e deliberati obiettivi politici che questo Esecutivo si è dato,

<sup>3</sup> : Il capitale proprio, ai sensi dell'art. 160 cpv 3 LOC è così definito: *Il capitale proprio consiste nell'eccedenza della somma dei valori allibrati dei beni amministrativi e patrimoniali rispetto alla somma degli impegni; esso si modifica secondo i risultati d'esercizio.*

in relazione soprattutto al progetto aggregativo che ha condotto alla nascita della nuova Bellinzona.

Il Municipio – per le considerazioni fatte in precedenza – propone a codesto Consiglio comunale di fissare il moltiplicatore d'imposta per il 2021 al **93%**.

### 3.5 Ripartizione per genere di conto

#### 3.5.1 Dati complessivi

Di seguito si ritrova il preventivo 2021 con la ripartizione per genere di conto. Considerato che – ai fini della determinazione del risultato – gli addebiti interni (gruppo 39) e gli accrediti interni (gruppo 49) sono ininfluenti, ma che una loro variazione potrebbe “artificialmente” modificare la quota sul totale degli altri gruppi di spesa e di ricavi, **la tabella sottostante riporta questi gruppi 39 e 49, ma non li considera nel calcolo delle percentuali.**

Tabella 11: Ripartizione per genere di conto

		P2021		P2020		Diff. 21-20
<b>3</b>	<b>SPESE</b>	<b>222'739'135</b>		<b>214'168'885</b>		<b>4.0%</b>
30	Spese per il personale	101'613'850	48.1%	99'176'450	48.9%	2.5%
31	Spese beni e serv. e altre spese eser.	33'958'550	16.1%	31'893'848	15.7%	6.5%
33	Ammortamenti beni ammin.	9'015'783	4.3%	7'653'058	3.8%	17.8%
34	Spese finanziarie	3'281'500	1.6%	3'211'500	1.6%	2.2%
35	Versamenti a fondi e a fin. speciali	2'278'500	1.1%	2'567'400	1.3%	-11.3%
36	Spese di trasferimento	61'023'989	28.9%	58'222'062	28.7%	4.8%
39	Addebiti interni	11'566'963		11'444'567		1.1%
<b>4</b>	<b>RICAVI</b>	<b>117'936'750</b>		<b>116'718'016</b>		<b>1.4%</b>
40	Ricavi fiscali	14'853'000	13.9%	16'179'000	15.4%	-8.2%
41	Regalie e concessioni	2'101'108	2.0%	2'210'585	2.1%	-5.0%
42	Tasse e retribuzioni	35'812'247	33.9%	34'809'410	33.1%	3.7%
43	Ricavi diversi	910'000	0.9%	830'500	0.8%	9.6%
44	Ricavi finanziari	9'119'512	8.6%	9'324'400	8.9%	-1.6%
45	Prelievi da fondi e fin. speciali	1'057'521	1.0%	897'700	0.9%	18.4%
46	Ricavi da trasferimento	42'516'399	39.8%	41'021'854	39.0%	3.6%
49	Accrediti interni	11'566'963		11'444'567		1.1%

Dalla tabella si evince come **le spese del personale (30)** rappresentano quasi la metà dell'intera spesa della Città; questa proporzione non è da considerarsi anomala in un ente pubblico, che può a giusto titolo considerarsi un'azienda di servizi e questi sono svolti essenzialmente per il tramite del proprio personale. Rispetto al 2020, la quota parte della spesa del personale decresce leggermente (-0.8 punti); in termini assoluti, la spesa cresce del 2.5%, pari a fr. 2.4 mio ca.

Per comprendere il dettaglio di questo aumento si rinvia al commento per singoli settori; in questa sede ci si limita ad indicare i macro-scostamenti per l'insieme delle spese del personale (tutti i conti del gruppo 30 di un Centro di costo):

- Case anziani e Centro Somen (CeCo 4102 e 4103): fr. +0.8 mio
- Docenti e supplenti (CeCo 2010 e 2011): fr. +0.53
- Servizio esterno (squadra operai; CeCo 7050): fr. +0.3 mio
- Polizia (CeCo 3000): fr. +0.25 mio
- Gestione stabili scolastici (CeCo 7111): fr. +0.2 mio
- Settore risorse umane (CeCo 1200): fr. +0.2 mio

A questi aumenti netti, si aggiunga una crescita delle spese del personale di fr. 510'000 ca. legati all'inserimento per la prima volta a preventivo del CeCo 3101 Cassa Corpo pompieri, che però non ha un effetto sul risultato della Città.

Per gli altri scostamenti e per le loro motivazioni, si rinvia al commento per Centro di costo. È utile sottolineare che il Municipio, per contribuire a ridurre il deficit 2021 ha adottato tutta una serie di misure volte a contenere l'incremento delle spese del personale e in particolare:

- Rinvio di alcuni aumenti di personale richiesti dai servizi
- Imposizione di principio di un tempo di attesa di 3 mesi per la sostituzione del personale partente
- Rinuncia per il 2021 a promozione e riclassificazioni del personale

Le **spese per beni e servizi e altre spese d'esercizio (31)** rappresentano il 16.1% ca. delle spese totali. All'interno di questo gruppo ritroviamo, gli acquisti di materiale e merci, l'acquisto di materiale di consumo e energie (carburante, acqua, elettricità, olio combustibile.), lo smaltimento dei rifiuti, gli onorari di terzi, la manutenzione degli immobili e dei materiali e attrezzature, gli affitti e leasing, ma pure le perdite su crediti. Il concetto è quindi leggermente diverso rispetto al gruppo 31 beni e servizi del precedente MCA1. Rispetto al 2020, questo gruppo incrementa leggermente la sua quota al totale delle spese e cresce anche in valore assoluto (+0.4 punti) e in valore assoluto aumenta di fr. 2.1 mio. Una parte importante di questo aumento è legato all'inserimento del CeCo 3101 Cassa Corpo pompieri (fr. 0.15 mio); il resto degli aumenti può essere ricondotto principalmente ai seguenti temi:

- Case Anziani e Centro Somen (CeCo 4103 e 4102): fr. 0.4 mio
- Perdite su crediti (CeCo 5010): fr. 0.4 mio
- Raccolte separate dei rifiuti + scarti vegetali (CeCo 7040): fr. 0.43 mio
- Servizi extrascolastici (CeCo 4910): fr. 0.25 mio
- Spese per animazione (CeCo 2202): fr. 0.1 mio
- Misure di protezione (CeCo 4001): fr. 0.1 mio

Le spese per **ammortamenti di beni amministrativi (33)** rappresentano il 4.3% del totale e sono uno degli elementi fondanti della capacità del Comune di liberare risorse a favore dei futuri investimenti. Questi ammortamenti rappresentano in effetti una spesa, ma non un'uscita monetaria; pareggiando i conti di gestione corrente, questa spesa è coperta dai ricavi e questo significa che una parte del cash in entrata (per un importo equivalente agli ammortamenti) non viene attribuito ad un flusso in uscita, ma è effettivamente disponibile per finanziare direttamente gli investimenti. Rispetto al 2020, gli ammortamenti aumentano leggermente la loro quota parte (+0.5 punti) crescendo di fr. 1.4 mio; il calcolo a preventivo è stato effettuato confermando per il 2021 il ritmo di investimenti netti previsti e fissati quale obiettivo del Municipio in fr. 25 mio annui.

Come detto, gli investimenti per le canalizzazioni sono già da tempo ammortizzati con il metodo della quota costante (investimento netto suddiviso per anni di vita del bene).

Tabella 12: Tabella ammortamenti 2021

	<b>Ricapitolazione ammortamenti</b>	<b>P 2020</b>	<b>Sostanza presunta al 31.12.2020</b>	<b>Durata di utilizzo a nuovo (anni)</b>	<b>P 2021 DEF</b>
<b>140</b>	<b>Investimenti materiali dei BA</b>				
1400.000	Terreni beni amministrativi	320'630.00	7'756'885.90	50	293'916.00
1401.000	Strade, piazze e vie di comunicazione	880'057.00	30'969'659.80	33	1'055'025.00
1402.000	Sistemazione corsi d'acqua	0.00	-626'389.28	40	0.00
1403.000	Altre opere del genio civile	8'265.00	1'534'549.49	40	45'358.00
1403.300	Opere del genio per raccolta ed eliminazione rifiuti	57'547.00	1'058'149.59	40	55'073.00
1404.000	Costruzioni edili	3'362'877.00	56'817'045.57	33	3'241'946.00
1404.300	Costruzioni per raccolta ed eliminazione rifiuti	0.00	2'965'343.55	33	42'498.00
1404.500	Costruzioni edili per scuole, sport, cultura e tempo libero	1'144'049.00	44'179'248.83	33	1'616'117.00
1404.600	Costruzioni edili per case anziani	433'911.00	12'626'320.35	33	418'719.00
1405.000	Boschi	26'095.00	911'594.82	40	25'656.00
1406.000	Beni mobili dei beni amministrativi	240'789.00	3'023'634.69	5	550'211.00
1409.000	Altri investimenti materiali	10'063.00	203'052.43	*	15'659.00
<b>142</b>	<b>Investimenti materiali</b>				
1420.000	Software	13'613.00	246'411.46	4	59'639.00
1429.000	Altri investimenti in beni immateriali	173'812.00	5'161'227.41	*	449'795.00
<b>146</b>	<b>Contributi per investimenti</b>				
1461.000	Contributi al Cantone	115'264.00	8'339'554.36	*	208'450.00
1462.000	Contributi a Comuni, Consorzi, ed altri enti locali	20'773.05	1'982'297.53	*	57'490.00
1465.000	Contributi ad imprese private	1'819.40	14'460.60	*	1'726.00
1466.000	Contributi ad organizzazioni senza scopo di lucro	14'295.55	250'973.28	*	16'870.00
<b>140</b>	<b>Investimenti materiali dei BA</b>				
1403.200	Canalizzazioni	981'350.00	22'863'167.28	40	1'112'447.00
	<b>TOTALI</b>	<b>7'805'210.00</b>	<b>200'277'187.68</b>		<b>9'266'595.00</b>

(\*): Secondo la durata di utilizzo (valutazione caso per caso)

Le nuove basi legali, rispetto al quelle precedenti, propongono maggiori dettagli nella differenziazione delle opere e quindi dei loro tassi d'ammortamenti, rispettivamente chiariscono che l'obiettivo di fondo da rispettare è far corrispondere la durata

dell'ammortamento con la durata effettiva della vita del bene e quindi dei suoi effetti a favore del Comune.

Con le nuove disposizioni, gli ammortamenti straordinari non sono più ammessi, se non in risposta ad effettivo e inatteso deprezzamento di un bene.

Le **spese finanziarie (34)** corrispondono agli interessi passivi e agli interessi remuneratori pagati per imposte versate. Esse rappresentano 1.6% ca. del totale. Rispetto al 2020 queste spese finanziarie non si modificano in modo sostanziale.

I **versamenti a fondi e a finanziamenti speciali (35)** sono le spese per versamenti a fondi come il Fondo Energie Rinnovabili (FER), il fondo dei contributi sostitutivi (parcheggi o aree verdi) o ancora il fondo per la manutenzione straordinaria delle canalizzazioni. Queste spese rappresentano 1.1% del totale, quota che cala di 0.2 punti rispetto al 2020. Dal profilo degli importi, la riduzione registrata con il 2021 è di fr. 290'000. La modifica essenziale, che non impatta però sul risultato, è legata al Fondo FER, il cui importo si è ridotto di fr. 240'000; analoga riduzione si ha sul fronte delle entrate (46).

Le **spese di trasferimento (36)** rappresentano una fetta importante del totale di spesa, con una quota del 28.9%. Esse si compongono essenzialmente dei rimborsi a ente pubblici (esempio: Cantone e Consorzi) e i contributi a enti pubblici e a terzi; nei beneficiari di contributi ritroviamo il Cantone, ma pure gli Enti Autonomi di diritto comunale, o ancora i consorzi. Rispetto al 2020, questo genere di spesa aumenta la propria quota parte di 0.2 punti e soprattutto fa registrare in valore assoluto l'incremento più importante di tutto il preventivo: fr. +2.8 mio. La maggior parte di queste spese sono contributi stabiliti da terzi (principalmente prelievi da parte del Cantone), ma in questo ambito rientrano pure i contributi agli Enti Autonomi comunali. All'interno di questo gruppo di spesa, alcuni ambiti fanno registrare per il P2021 un incremento significativo:

- Settore anziani (prelievo cantonale; CeCo 4900): fr. +1.5 mio
- Finanziamento alle assicurazioni sociali e assistenza (prelievo cantonale; CeCo 4900): fr. +0.4 mio
- Rendite ponte Covid (CeCo 4900): fr. +0.4 mio
- Finanziamento Paganini Ré: fr. +0.3 mio
- Finanziamento trasporti pubblici cantonali (CeCo 6900): fr. +1.4 mio

In conclusione, si evidenzia come le spese direttamente imposte da terzi, non solo rappresentano la quota parte maggiore del totale, ma determinano in modo importante anche l'aumento complessivo della spesa comunale.

Sul fronte dei ricavi, troviamo in prima battuta i **ricavi fiscali (40)**, che – considerato che a preventivo il gettito comunale non viene inserito – rappresentano ca. il 14% dei ricavi. Rispetto al 2020, la quota parte di questo genere di ricavi diminuisce di 1.4 punti, pari a fr. -1.3 mio. Considerato che a preventivo il gettito di competenza non viene inserito, si segnala che lo scostamento è essenzialmente legato ad una riduzione della previsione di sopravvenienze per le imposte, come ampiamente indicato nei capitoli precedenti.

I ricavi per **regalie e concessioni (41)** sono rappresentate essenzialmente dall'incasso della tassa di concessione per l'uso speciale delle strade comunali, legata al settore dell'approvvigionamento elettrico e regolata a livello cantonale. Vi sono poi le occupazioni dell'area pubblica e le tasse d'affissione. Questo genere di ricavi rappresenta il 2.0% del totale. Rispetto al 2020, la quota si riduce di 0.1 punti, con una variazione in valore assoluto di fr. +0.1 mio, quasi interamente dovuti alla riduzione dei proventi per la Concessione uso

speciale strade comunali (CeCo 5900; proventi legati all'uso delle strade per il transito delle linee elettriche).

Le **tasse e le retribuzioni (42)** rappresentano una quota consistente, pari al 33.7% del totale dei ricavi iscritti a preventivo. Tra i sottogruppi principali ritroviamo le tasse amministrative, le rette degli ospiti in strutture di cura, le tasse per servizi (esempio: rifiuti, uso canalizzazioni, crematorio, ecc.), i rimborsi per prestazioni (esempio: Polizia, Pompieri, assicurazione infortuni, ecc.) e le multe. Rispetto al 2020, la quota aumenta di 0.6 punti, pari a fr. +1 mio. Tra gli elementi che spiegano questo movimento, ritroviamo essenzialmente quanto segue:

- Introiti Case anziani e Somen (CeCo 4102 e 4103): fr. +0.5 mio
- Controllo impianti combustione (CeCo 6100): fr. +0.2 mio

I **ricavi diversi (43)** hanno un ruolo marginale, rappresentando 0.9% del totale; nel nostro caso e sono essenzialmente costituite dalle prestazioni del personale comunale a favore di investimenti. La quota parte cresce di 0.1 punti nel 2021, pari ad un incremento in valore assoluto di fr. 0.1 mio. Di questi, fr. 0.1 mio sono legati al nuovo CeCo sulla gestione dell'Infoshop turistico (5301) e degli Eventi organizzati in proprio (2202).

I **ricavi finanziari (44)** rappresentano una quota superiore al 8.6% e sono essenzialmente costituiti dall'utile redistribuito dalle AMB, dai proventi da parchimetri e abbonamenti, dagli affitti e da interessi attivi di mora su crediti. Rispetto al 2019, la quota parte si riduce di 0.3 punti, che equivalgono a fr. 0.14 mio. La variazione più significativa è legata alla prevista riduzione dell'utile AMB riversato al Comune (CeCo 5020) per fr. 0.16 mio

I **prelievi da fondi e finanziamenti speciali (45)** sono legati al prelievo, a favore della gestione corrente, dal fondo FER e dal fondo per la manutenzione straordinaria delle canalizzazioni. Questi prelievi rappresentano 1% del totale. La quota parte 2021 aumenta di 0.1 punti, pari a fr. 0.16 mio, legati al movimento nel CeCo 3101 Cassa Corpo pompieri.

I **ricavi da trasferimento (46)** rappresentano per contro il 40% del totale dei ricavi di preventivo e si compongono essenzialmente dei seguenti elementi: introiti legati alla perequazione finanziaria (livellamento e altri strumenti), rimborsi provenienti da Comuni (esempio: Polizia, Pompieri, Ufficio di conciliazione, Autorità regionale di protezione, ecc.) e dal Cantone (esempio: gestione sportelli LAPS e agenzie AVS, Pompieri, Scuole, Case anziani, incasso iniziale contributo FER, ecc.). Questi ricavi incrementano la loro quota parte di 1 punto, pari a fr. +1.5 mio; l'incremento è legato essenzialmente ai seguenti elementi

- Cassa Corpo pompieri (CeCo 3101): fr. +0.5 mio
- Introiti Case anziani e Somen (CeCo 4102 e 4103): fr. +1.6 mio.

### 3.6 Ripartizione per Dicastero

Di seguito sono presentati i dati secondo la ripartizione per Dicastero, essi si presentano sia come dettaglio di spese e ricavi, sia come fabbisogno netto (differenza tra ricavi e spese). I totali includono gli addebiti (gruppo 39)/accrediti (gruppo 49) interni, entrambi pari a fr. 11'566'963.

Tabella 13: Ripartizione spese e ricavi per Dicastero

	2021		2020	
	Spese	Ricavi	Spese	Ricavi
1 Amministrazione generale	12'064'302	560'900	11'933'735	569'000
2 Educazione e cultura	33'584'934	8'680'500	33'286'189	8'734'000
3 Sicurezza e servizi industriali	13'945'899	8'964'865	12'984'947	8'275'729
4 Servizi sociali	77'011'365	34'831'518	73'226'683	32'243'709
5 Finanze, economia e sport	29'227'944	43'317'758	28'518'579	45'635'083
6 Territorio e mobilità	12'792'467	2'161'500	11'143'950	1'780'000
7 Opere pubbliche e ambiente	43'499'653	19'415'709	42'493'202	19'479'495
8 Controllo interno e qualità	612'571	4'000	581'600	1'000
	<b>222'739'135</b>	<b>117'936'750</b>	<b>214'168'885</b>	<b>116'718'016</b>

Se analizziamo la tabella è facile individuare dove si concentra la maggior parte della **spesa**: a pesare più di tutti è il Dicastero dei Servizi sociali con fr. 77 mio ca. (34.6% del totale), in relazione alla presenza degli Istituti per anziani cittadini e in generale al peso che riveste la spesa sociale. A seguire per importanza, troviamo il Dicastero opere pubbliche e ambiente con fr. 43.5 mio ca. (19.5%), in relazione soprattutto alla presenza in questo ambito degli importanti oneri legati alla gestione dei rifiuti, delle canalizzazioni e delle strade, nonché per la presenza degli oneri del personale dei Servizi esterni. Successivamente troviamo il Dicastero educazione e cultura, che con 33.6 mio di franchi di spesa rappresenta il 15.1% del totale. A seguire, il Dicastero finanze, economia e sport con fr. 29.2 mio ca. (13.1%), dove – per dare un ordine di grandezza – per fr. 13 mio ca. la spesa è composta da interessi passivi e ammortamenti; fr. 1.7 mio sono rappresentati dalle perdite fiscali, altri fr. 2.7 mio sono rappresentati dal contributo al risanamento cantonale e ulteriori fr. 2 mio sono legati al riversamento del FER. Gli altri Dicasteri – Amministrazione generale (5.4%), Sicurezza e servizi industriali (6.3%), Territorio e mobilità (5.7%) – si attestano tutti attorno ai fr. 12-14 mio di spesa; se per l'Amministrazione generale e la Sicurezza la parte principale delle spese è riferita al personale, per Territorio e mobilità, essa è rappresentata dai costi del trasporto pubblico. Chiude il settore del Controllo interno e qualità con lo 0.3% delle spese.

Il passo successivo dell'analisi, verte sul fabbisogno netto per Dicastero, in modo da relazionare spese e ricavi.

Analizzando la tabella ci si rende conto che i dati al netto delle entrate cambiano la relazione tra i Dicasteri, rispetto a quelli riferiti alle sole spese. Se il Dicastero dei Servizi sociali si conferma “al primo posto”, con un deficit pari a fr. 42.2 mio ca, il 40.4% ca. del totale, a seguire ritroviamo il Dicastero educazione e cultura (23.5%), con fr. 24.9 mio ca.; proporzione leggermente inferiore la rappresenta il Dicastero opere pubbliche e ambiente, che con fr. 23.7 mio ca. rappresenta il 22.7% del fabbisogno complessivo. I Dicasteri Amministrazione generale (11%) e Territorio e mobilità (10.2%) hanno un fabbisogno netto analogo, attorno ai fr. 10.6/11.5 mio. Segue la Sicurezza e servizi industriali (4.8%) il cui

fabbisogno è di fr. 4.9 mio. Limitato è infine il peso del settore del controllo interno e qualità, il cui fabbisogno di fr. 0.6 mio rappresenta meno del 0.6% del totale. Unico Dicastero con un apporto netto positivo è ovviamente quello delle Finanze, economia e sport che – pur non comprendendo a preventivo il gettito comunale – grazie ai cespiti fiscali inseriti non presenta un deficit, ma un apporto netto positivo di fr. 14.2 mio. La riduzione di questo apporto rispetto al 2020 è legata all'aumento della spesa per ammortamenti e alla riduzione delle sopravvenienze fiscali e del contributo di livellamento.

Tabella 14: Ripartizione del fabbisogno per Dicastero

	2020		2020	
	Saldo		Saldo	
1 Amministrazione generale	-11'503'402	11.0%	-11'364'735	11.7%
2 Educazione e cultura	-24'904'434	23.8%	-24'552'189	25.2%
3 Sicurezza e servizi industriali	-4'981'034	4.8%	-4'709'218	4.8%
4 Servizi sociali	-42'179'847	40.2%	-40'982'974	42.1%
5 Finanze, economia e sport	14'089'814	-13.4%	17'116'504	-17.6%
6 Territorio e mobilità	-10'630'967	10.1%	-9'363'950	9.6%
7 Opere pubbliche e ambiente	-24'083'944	23.0%	-23'013'707	23.6%
8 Controllo interno e qualità	-608'571	0.6%	-580'600	0.6%
	<b>-104'802'385</b>		<b>-97'450'869</b>	

Nei prossimi capitoli, si descriveranno con maggiore dettaglio i contenuti concreti e operativi dei Dicasteri e dei Centri di costo che li compongono.

### 3.6.1 Amministrazione generale

Il Dicastero Amministrazione generale si compone dei seguenti centri di costo (CeCo), per i quali si propongono dei brevi commenti.

1000 Consiglio Comunale e Municipio: in questo CeCo sono registrate le spese specifiche relative all'attività di Legislativo e Esecutivo, in particolare le indennità di municipali e consiglieri comunali. Rispetto al Preventivo 2020 è stata aggiornata la cifra relativa alle indennità per i membri delle commissioni del Consiglio comunale (il dato a preventivo 2020 non è corretto). Sono state ridotte leggermente anche le spese per ricevimenti di rappresentanza. Per il resto vengono confermati i dati 2020. Il fabbisogno complessivo si riduce dunque di conseguenza di fr. 110'000.

1100 Cancelleria: in questo centro costo sono contabilizzate tutte le spese del Servizio Cancelleria, centralizzato a Bellinzona, che si occupa di tutte le attività amministrative centrali e funge da supporto alle attività del Municipio e del Consiglio comunale. Le due voci di spesa materiale d'ufficio e spese postali figurano unicamente in questo centro costo, indipendentemente da chi ne fa uso. La Cancelleria è infatti responsabile centralmente dell'economato e del servizio di stamperia. Rispetto al Preventivo 2020, si registra un leggero aumento alle voci del personale dovuto a un trasferimento interno (il messaggero, proveniente dai SUC e nominato di lunga data, era ancora contabilmente registrato sotto il relativo CeCo). Si segnala inoltre un leggero adeguamento delle spese per consulenze (3132.000; necessità varie: Città energia, concorsi assicurazioni, progetto archivio, altri progetti). Complessivamente, il fabbisogno di questo CeCo cresce di fr. 10'000 rispetto al 2020.

1101 Votazioni: come noto le elezioni comunali previste per il 2020 sono state posticipate al 2021. Di fatto, dunque, sono state riproposte le stesse cifre del Preventivo 2020 con qualche piccolo adeguamento. Oltre alle elezioni comunali (e all'eventuale ballottaggio per il sindaco) nel 2021 sono previsti i classici 4 fine settimana di votazioni. Complessivamente, il fabbisogno di questo CeCo diminuisce di fr. 46'000 rispetto al 2020.

1102 Giudicature di pace e Uffici di conciliazione: in questo CeCo sono concentrate le spese per questi due ambiti di competenza, così come i rimborsi dal Cantone e dai Comuni. Dal 2019 la Città di Bellinzona (che corrisponde al Circolo di Bellinzona) è sede di un'unica Giudicatura di pace, con un giudice e un supplente, con sede a Giubiasco e sottosede a Bellinzona. Complessivamente, il fabbisogno di questo CeCo diminuisce di fr. 4'000 rispetto al 2020.

1103 Agenzie postali: in questo CeCo sono centralizzati spese e ricavi legati alla gestione delle Agenzie postali gestite dal Comune. Come noto la Città si è messa a disposizione per gestire, oltre che all'agenzia di Gorduno, anche quella di Camorino (apertura dicembre 2020) e di Claro (apertura febbraio 2021). Di qui l'adeguamento delle cifre e una nuova strutturazione del CeCo, con alla voce di ricavo il saldo del rapporto contrattuale con La Posta per ognuna delle tre agenzie. Per Claro e Camorino si tratta evidentemente di ipotesi di lavoro, essendo le due agenzie in fase di apertura e non essendo possibile fare un paragone diretto con l'attività e la cifra d'affari dei precedenti uffici postali.

1110 Ufficio giuridico: in questo ambito ritroviamo le spese per la consulenza giudica interna (personale, ricorsi in ambito edilizio, ecc.), per puntuali consulenze esterne e per eventuali costi di tasse di giustizia e ripetibili. Non si segnalano particolari cambiamenti rispetto al 2020, se non un ulteriore adeguamento al ribasso delle spese per consulenze esterne. Complessivamente, il fabbisogno di questo CeCo diminuisce di fr. 16'000 rispetto al 2020.

1120 Informatica: come ribadito il Servizio Informatica ha subito una riorganizzazione in seguito alla ridefinizione dei compiti con AMB, che ha visto la propria implementazione nel corso del 2020. Di conseguenza sono stati adatti i diversi conti. Sono stati di conseguenza adattati i due nuovi conti per il mandato di prestazione con AMB (3130.600 Servizio gestione apparecchi informatici del Comune e 3130.601 Servizio gestione multifunzionali del Comune), che rispecchiano la convenzione sottoscritta con AMB (costo annuale per apparecchio tutto compreso, indipendentemente dalla necessità di sostituzione dell'infrastruttura, così da permettere di avere costi fissi regolari durante gli anni). Nel 2020 i due conti contenevano le cifre solo a una parte dell'esercizio, dal 2021 i costi sono invece quelli annuali (e viceversa per i conti di competenza direttamente comunale). Nel conto 3113.000 Apparecchiature informatiche non sono più registrati gli acquisti di hardware (passati ad AMB), ma unicamente le spese a tantum per nuovi progetti (acquisto e installazione software verticali specifici, ecc.). Nel conto 3153.000 Manutenzione apparecchi informatici sono registrate tutte le spese annuali per l'informatica verticale (licenze per software specialistici). Tra i principali nuovi progetti previsti nel 2021 vi sono l'implementazione della nuova carta di legittimazione "Bellinzona 360" con i conseguenti moduli informatici e il consolidamento del nuovo gestionale del personale, del modulo per la gestione commesse, dei nuovi moduli GIS e del gestionale per revisione interna. Si ricorda che questo Centro di costo concentra tutte le spese per la gestione dell'informatica (personale interno, acquisti e manutenzioni/servizi annuali, diretti o via AMB) e della telefonia e rete dell'intera Amministrazione; fanno eccezione le spese vive legate ai settori al cui finanziamento partecipano direttamente dei terzi, siano essi altri Comuni o Cantone, oppure per i quali è richiesta la copertura di tutti i costi tramite tasse d'uso. I settori in cui le

spese vive di informatica e telefonia sono state scorporate sono essenzialmente: Giudicatura di Pace e Uff. conciliazione, Polizia comunale (autosilo incluso), Pompieri, Autorità regionale di protezione, Servizio dentario scolastico, Clinica dentaria, Rifiuti. Complessivamente, il fabbisogno di questo CeCo diminuisce di fr. 3'000 rispetto al 2020.

1130 Movimento della popolazione: questo settore rappresenta l'insieme delle spese e dei ricavi nell'ambito del controllo abitanti e della gestione delle pratiche di naturalizzazione. Rispetto al 2020, si segnala un adeguamento degli oneri legati al personale, relativo a una sostituzione di una partenza non adeguatamente inserita nel Preventivo 2020. Si ricorda, inoltre, il contributo cantonale per il progetto Integrazione è inserito in questo CeCo, in quanto volto a finanziare attività svolte da questo Servizio. Complessivamente, il fabbisogno di questo CeCo cresce di fr. 64'000 rispetto al 2020.

1200 Risorse umane: si ricorda che in questo Centro di costo si concentrano le spese per la gestione delle risorse umane, intesa come unità lavorative addette alla gestione del Settore medesimo delle Risorse umane.

Nel corso del 2020 vi è stato un consolidamento pressoché definitivo a livello di personale all'interno del Settore con l'arrivo del Responsabile della sicurezza e della salute sul lavoro. Una parte dello scostamento di spesa presente nel conto 3010.000 Stipendi per il personale nominato è causato dal suo arrivo, non considerato invero a preventivo 2020; inoltre, alcuni altri collaboratori, a cui inizialmente è stato conferito un incarico immediatamente dopo l'aggregazione, sono stati assunti in maniera definitiva.

Il maggior costo presente nel conto 3010.001 Stipendi per il personale incaricato è dovuto a una fluttuazione con maggior costo. Complessivamente, le spese del personale relative al funzionamento del Settore sono cresciute dal 2020 al 2021 di fr. 184'000.

Il conto 3010.003 Stipendi a personale in formazione ha subito un notevole incremento di spesa. Ciò deriva dagli effetti, dovuti alla decisione intrapresa negli scorsi anni dal Municipio, di aumentare il numero di apprendisti impiegati di commercio formati all'interno dell'Amministrazione. Tuttavia, nel corso dei prossimi anni non dovrebbero esserci ulteriori scostamenti in quanto la fluttuazione sarà lineare: per ogni apprendista che finirà il suo percorso formativo ve ne sarà un altro che inizierà la formazione, diversamente da quanto avvenuto sino a oggi.

In relazione alla formazione del personale (conto 3090.000) è previsto un incremento cospicuo di spesa in ragione dell'introduzione di una soluzione settoriale – la quale comporta altresì un leggero aumento dei costi per letteratura specializzata, riviste (conto 3103.000) – per quanto concerne la sicurezza sul lavoro, che richiede una formazione puntuale per tutti i collaboratori coinvolti. Parallelamente, oltre alla normale formazione al beneficio dei collaboratori del Comune, per il 2021 si prevede di introdurre una formazione specifica sulla conduzione e leadership per i funzionari dirigenti della Città.

Alla luce anche del citato inizio dell'attività, avvenuto nel corso del 2020, del Responsabile sicurezza e salute, è quindi previsto altresì un credito specifico (conto 3099.001) per spese relative a campagne e iniziative preventive in relazione alla Sicurezza e alla Salute sul Lavoro dei collaboratori.

Nel conto 3132.000 Onorari di consulenti esterni, periti, esperti è indicato l'ammontare dell'onere causato in particolare dall'elaborazione del complemento ai certificati di previdenza CPE Fondazione, comprensivo di tutte le misure a sostegno dei collaboratori, che dal 2020 viene emesso per tutti loro.

Complessivamente, il fabbisogno di questo CeCo cresce di fr. 278'000 rispetto al 2020.

1300 Comunicazione, relazioni istituzionali e quartieri: il Settore Comunicazione, relazioni istituzionali e quartieri è nato con la nuova Città. Esso funge da servizio stampa del

Municipio e Dicasteri, coordina tutti i progetti relativi a pubblicazioni, affissioni, segnaletica, informazione che prevedono l'uso del logo della Città e della sua immagine, cura le campagne e le attività di comunicazione della Città, inclusa la parte social, gestisce gli eventi ufficiali del Municipio – cerimonie, inaugurazioni, visite, ricevimenti - e per mezzo del Servizio Quartieri, assiste le Associazioni di quartiere nella loro attività e funge da tramite fra associazioni e enti pubblici locali (Patriziati, Parrocchie) e la Città con i suoi organismi amministrativi e politici.

Nel 2020, il Servizio comunicazione e relazioni istituzionali intende consolidare la presenza della Città sul web e in particolare sui social, valutando anche la possibilità di rendere fruibili su un unico canale i numerosi video sin qui prodotti per promuovere l'immagine della Città e della sua Amministrazione.

L'accresciuta mole di lavoro necessaria quale supporto agli eventi ufficiali della Città, la gestione di sito, app e dell'ufficio stampa, ma anche nella comunicazione di attività quali BelliEstate, Natale in Città ecc. così come i progetti che sono in corso e richiedono un'attività di comunicazione (Parco fluviale Saleggi-Boschetti, Ceneri 2020, 20° del riconoscimento dei Castelli nel Patrimonio Unesco, Festa federale di musica popolare 2023), impongono l'aumento di un tempo parziale dal 50% all'80%. Un aumento che si ritrova nel relativo conto di spesa per il personale.

Per quanto riguarda il dettaglio dei conti, che in alcuni casi sono semplicemente stati adeguati con la ripresa di spese precedentemente registrate in altri settori, rileviamo in particolare che il conto 3130.010 è stato epurato dei costi relativi alla manifestazione del 1. agosto, che sono stati inseriti nei conti del Settore Cultura ed eventi (fr. -45'000).

Il Servizio quartieri ha compiuto un importante lavoro di tessitura dei rapporti tra la Città e gli enti pubblici riconosciuti (Parrocchie, Chiese e Patriziati) così come il mondo associativo, favorendo tra l'altro la costituzione di un buon numero di Associazioni di quartiere nel 2019 (Camorino, Claro, Gnosca, Giubiasco, Pianezzo e Sant'Antonio) e l'avvio di altre procedure di costituzione (Gorduno, Moleno e Preonzo). Nel 2020, il lavoro di questo Servizio, che è altresì fortemente coinvolto anche nel monitoraggio di segnalazioni e reclami, il cui processo di ricezione, analisi, evasione è fondamentale per garantire un servizio alla cittadinanza soddisfacente e al passo con i tempi, raggiungerà il pieno regime, anche in vista della prevista nomina delle Commissioni di Quartiere là dove non saranno costituite Associazioni. Per questo motivo il personale del Servizio, ridotto in seguito ad un pensionamento a fine 2018, sarà ristabilito a due unità a tempo pieno, come previsto nell'organigramma. Anche tale uscita è considerata nel conto per il personale del Settore. Complessivamente, il fabbisogno di questo CeCo diminuisce di fr. 45'000 rispetto al 2019.

1900 Contributi di legge: qui è stata inserita unicamente la spesa, fissata a livello cantonale, per il co-finanziamento comunale del progetto di riordino dei compiti e dei flussi finanziari Cantone-Comuni denominato "Ticino 2020". Complessivamente, il fabbisogno di questo CeCo non si modifica rispetto al 2020.

1910 Altri contributi: in questo CeCo sono stati inseriti i costi per le tasse di partecipazione della Città a vari enti e associazioni, i contributi all'Ente Regionale di Sviluppo Bellinzonese e Valli, ma anche i contributi per il finanziamento dei gruppi politici. Complessivamente, il fabbisogno di questo CeCo diminuisce di fr. 3'000 rispetto al 2020.

### 3.6.2 Educazione e cultura

2000 Amministrazione: in questo Ceco troviamo i costi relativi al personale amministrativo; segnaliamo il travaso di conti dal CeCo 7111.3110.000 di fr. 34'000 relativo al piccolo mobilio per le scuole infanzia ed elementari e CeCo 7111.3111.000 di fr. 17'000 relativo a macchinari e attrezzature per le scuole infanzia ed elementari. Il fabbisogno di questo CeCo cresce di fr. 28'000 ca. rispetto al P2020.

2001 Servizio scuole: si segnala una diminuzione delle spese per il personale di ca fr. 20'000 (3010.000; fr. 110'523 / 3010.001; fr. -130'650), dovuto dalla nomina del personale e alla nuova riorganizzazione delle mense extrascolastiche per le scuole elementari. A partire da marzo 2020 tutti i pasti per le mense extrascolastiche SE vengono preparati dalle cucine delle scuole infanzia abbiamo dovuto aumentare i seguenti conti; derrate alimentari (3105.000, fr. 10'000), trasporto pasti SE (3130.041, fr. 4'000). Segnaliamo il travaso di conti dal CeCo 7111 di fr. 14'000 relativi al materiale di pulizia (3101.001, fr. 4'000) e materiale d'esercizio e di consumo (3101.000, fr. 10'000). Si propone di ritoccare di fr. 1 la tassa di refezione per la scuola infanzia (4240.000, fr. 63'000) passando da fr. 4.5 a fr. 5.5 al pasto (importo ritenuto maggiormente adeguato alla spesa effettivamente sostenuta). Il fabbisogno di questo CeCo cresce di fr. 48'000 ca. rispetto al P2020.

2010 Scuola infanzia: per l'anno scolastico 2020/2021 contiamo 57 sezioni di SI (-1 rispetto lo scorso anno) con circa 1200 allievi; i docenti SI sono 72 e i docenti di appoggio SI sono pari all'800%, media di allievi per classe è del 20.35%. Materiale d'ufficio (3100.000, fr. 10'000) relativo al costo copia per fotocopie è stato stimato un importo di fr. 10 per allievo; trasporto allievi rispetto allo scorso anno segnaliamo il trasporto di 12 allievi di Monte Carasso alla SI di Gudo in quanto le quattro sezioni di Monte Carasso sono al completo (3130.020, fr.16'000). Per quanto concerne i ricavi segnaliamo la riduzione di fr. 45'000 relativo al contributo dal Cantone per stipendi docenti. Il fabbisogno di questo CeCo diminuisce di fr. 175'000 ca. rispetto al P2020.

2011 Scuola elementare: per l'anno scolastico 2020/2021 contiamo 118 sezioni SE (a cui vanno aggiunte 3 USD) con circa 2000 allievi, i docenti SE sono 145, 28 docenti di materie speciali e un 150% di docenti di appoggio SE. Rispetto all'anno precedente, segnaliamo l'aumento di 6 sezioni e la diminuzione di 200% di docenti d'appoggio. Analogamente alle SI, qui ritroviamo tutti i costi per docenti, materiale e attività delle scuole elementari, compresi i costi di trasporto degli allievi. Segnaliamo un aumento importante relativo a stipendi per i docenti fr. 510'000, dovuto dall'aumento di 6 sezioni e dalla generalizzazione della 3a ora di educazione fisica fatta dal docente speciale di EF in tutte le 6 zone. Come detto, da quest'anno, 2020, il referente tecnico per le scuole è direttamente AMB e non più il Servizio informatica della Città per questo motivo sono stati riversati dei costi dal CeCo 1120 Informatica al CeCo 2011 Scuola elementare; 3130.001 Spese telecomunicazione fr. 15'200, 3130.603 Servizio rete telematica LAN e WAN 34'500, oltre la gestione di 31 PC nelle aule docenti e 16 PC portatili per attività con allievi inseriti nel CeCo 3130.600 Servizio gestione apparecchi informatici del Comune aumento fr. 19'000. Altri aumenti di spesa: Materiale d'ufficio (CeCo 3100.00, fr. 15'000) relativo al costo copia per fotocopie è stato stimato un importo di fr. 15 per allievo; Trasporto allievi (3130.020, fr. 48'000) dovuti da nuove esigenze di trasporto di allievi per recarsi nelle palestre per svolgere le lezioni di educazione fisica e il potenziamento del trasporto nella Valle Morobbia. Si è cercato di diminuire diverse spese in particolare nella formazione docenti (3090.000, fr. -7'500), nelle apparecchiature informatiche (3113.000, fr. -10'000), nelle spese per attività sportive (3130.220, fr. -42'000) cambio di impostazione prediligere l'organizzazione di giornate

sportive per zona; spese attività di prevenzione (3130.221, fr. – 40'000) per il prossimo anno si prevede di appoggiarsi sulle competenze di enti esterni per le attività di 5a elementare sul bullismo e cyberbullismo. Per quanto concerne i ricavi segnaliamo un aumento relativo al rimborso dal Cantone per trasporto allievi (4260.012, fr. 24'000) trasporto allievi SMe Camorino e trasporto allievi scuole in classi inclusive, riduzione di fr. 107'000 relativo al contributo dal Cantone per stipendi docenti. Il fabbisogno di questo CeCo cresce di fr. 758'000 ca. rispetto al P2020.

2012 Scuola fuori sede: a seguito della pandemia Covid-19 in questo CeCo segnaliamo una nuova impostazione, il Municipio su preavviso del Collegio direttori ha deciso di annullare le settimane verdi nell'anno scolastico 2020/2021, alle 30 classi coinvolte è stato concesso un credito di fr. 2'500 per organizzare, in sostituzione delle settimane verdi, uscite di approfondimento in ambito storico, geografico e scientifico. Un'eccezione in questo ambito viene comunque concessa alle attuali 9 classi di quinta elementare che, a causa dell'ancora attuale emergenza sanitaria, finora non hanno ancora potuto approfittare dell'offerta fuori sede; dove si intende proporre una settimana bianca di tipo diurno con quattro giorni dedicati all'apprendimento dello sci. Per l'immediato futuro, il Servizio amministrazione scuole per le settimane fuori sede, ha previsto un sostanziale e importante cambiamento di rotta, peraltro condiviso dal Collegio dei direttori che va a incidere notevolmente sulle abitudini degli allievi di scuola elementare; infatti dal prossimo anno scolastico 2021/2022 agli allievi non verranno più offerte le settimane bianche; per contro saranno ancora organizzate le settimane verdi residenziali offerte ai ragazzi di quinta elementare di tutte le sei zone scolastiche. La decisione di preferire le settimane verdi a quelle bianche sulla neve, si basa principalmente su scelte di tipo pedagogico-didattico. Se da un lato la settimana sulla neve si orienta prevalentemente sull'apprendimento della tecnica dello sci, quella verde offre ad allievi e docenti una miriade di circostanze programmatiche e di approfondimento in ambito storico, geografico e scientifico pressoché uniche dove, oltre allo sviluppo di obiettivi legati all'educazione affettiva e sociale, al rispetto reciproco e all'autonomia, ne vengono sviluppati molti altri di tipo cognitivo, molto utili nei loro processi di apprendimento. Complessivamente il fabbisogno del CeCo diminuisce di quasi fr. 75'000 rispetto al 2020.

2013 Doposcuola: in questo CeCo sono inseriti tutti i costi e ricavi (tasse per corsi) relative ai doposcuola organizzati presso l'Istituto scolastico, anche in questo ambito, a partire dal prossimo autunno 2021, si propone un cambiamento di impostazione, procedendo a importanti modifiche organizzative che permetteranno di risparmiare importanti risorse mantenendo comunque un'offerta sostenibile. Fatto salvo il secondo turno di doposcuola del corrente anno scolastico (situazione Covid-19 permettendo), previsto nella prossima primavera 2021 che si dovrebbe svolgere regolarmente rispettando i soliti canoni organizzativi, con l'unica eccezione dell'iscrizione ai corsi effettuata utilizzando una piattaforma online. Il successivo doposcuola previsto per l'autunno del 2021 subirà invece importanti modifiche strutturali. Intanto i turni non saranno più due ma uno solo, le lezioni saranno dieci consecutivamente e lo svolgimento andrà da metà novembre ad inizio marzo indicativamente. La tipologia dei corsi proposti rispecchierà l'offerta degli anni precedenti. È comunque ipotizzabile con questa formula una diminuzione di iscritti ma, ricordiamoci, che a partire dal prossimo gennaio 2021, sul nostro territorio saranno operativi quattro centri extrascolastici a tempo pieno dove molti allievi iscritti a tale servizio, evidentemente non potranno più iscriversi ai nostri corsi di doposcuola. Complessivamente il fabbisogno del Ceco diminuisce di quasi fr. 30'000 rispetto al 2020.

2014 Biblioteche: il preventivo rispecchia quello dello scorso anno, vi è stata una diminuzione del credito per spese animazione (3130.024, fr. -5'500) dovuto dal fatto che si è rinunciato ad attività di animazione per la problematica sanitaria. Complessivamente il fabbisogno del CeCo è diminuito di fr. 12'000 ca. rispetto al 2020.

2100 Altre scuole: in questo CeCo sono inseriti essenzialmente i contributi versati dal Comune a favore delle attività parascolastiche degli allievi di Scuola media. Per il 2021 si conferma un contributo di fr. 50.- per allievo. Il fabbisogno di questo non varia rispetto al P2020.

2200 Cultura e eventi: il centro di costo presenta la ripartizione del credito destinato al sostegno degli eventi culturali e ricreativi, ricalcando la riorganizzazione proposta lo scorso anno. Il credito complessivo ha registrato una diminuzione volta al contenimento generale della spesa, in modo più importante sui conti gestiti dal Settore, destinati alle "spese per animazione" dove sono stati mantenuti di principio tutti i progetti ottimizzando al massimo le uscite, e alle "spese per la celebrazione festa nazionale", dove si è rinunciato ad inserire i costi per il concerto gratuito del 31.07 in Piazza del Sole.

Novità di quest'anno, la spesa per l'animazione di SpazioReale, spazio espositivo dedicato al fotogiornalismo che si trova nei sotterranei dell'Antico Convento delle Agostiniane a Monte Carasso, sarà di competenza del Settore Cultura e eventi.

La rielaborazione dell'ordinanza municipale tariffe per prestazioni dei Settori Servizi urbani e ambiente e Opere pubbliche del Dicastero opere pubbliche e ambiente, ha permesso di diminuire la voce di spesa per i servizi forniti dal settore competente ai promotori di eventi privati non a scopo di lucro.

La somma dei costi destinati al personale non ha subito cambiamenti di rilievo, fatta eccezione degli aumenti predisposti dal regolamento del personale. La nomina della promotrice culturale, attiva dal 2018 come incaricata, impone un travaso dei costi dal conto 3010.001 al conto 3010.000.

Nei conti destinati ai ricavi la situazione è pressoché invariata anche se si ipotizza un maggior incasso per i concerti dell'Orchestra della Svizzera italiana, in San Biagio a gennaio e in Chiesa Collegiata per il consueto concerto del Venerdì Santo.

Complessivamente il fabbisogno del CeCo diminuisce di fr. 164'000 ca. rispetto al 2020

2201 Mercato coperto: per quanto concerne la gestione del Mercato Coperto sono stati ripresi i costi e i ricavi proposti lo scorso anno, con il fine di mantenere la qualità fino ad oggi proposta, sperando che il centro COVID-19 possa essere smantellato e che lo spazio possa riprendere con l'attività ordinaria.

Complessivamente il fabbisogno del CeCo aumenta di fr. 4'000 ca. rispetto al 2020

2202 Eventi organizzati in proprio: prendendo spunto da quanto allestito per il consuntivo 2019, con il P2021 per la prima volta viene inserito a preventivo l'insieme dei movimenti relativi agli eventi organizzati in proprio, con particolare riferimento a BelliEstate. Il fabbisogno del CeCo non si discosta da quello esposto a consuntivo 2019, mentre cresce di fr. 30'000 ca. rispetto al preventivo 2020.

2910 Altri contributi: in questo centro di costo si ritrova in particolare il contributo comunale all'ente autonomo Bellinzona Teatro, ridefinito in base al nuovo contratto di prestazione; come si potrà notare (3632.101) l'importo inserito è limitato a fr. 490'000 (fr. 30'000 in meno rispetto al Messaggio originario sul nuovo mandato), come effetto della mancata apertura di un secondo spazio teatrale nel comparto dell'Oratorio di Giubiasco. Per quanto riguarda il contributo a Bellinzona Musei (un totale di fr. 1'067'550) il preventivo 2021 mostra un lieve aumento (fr. +37'550) che è però neutro finanziariamente, in quanto si

tratta di travasi di costi (elettricità, acqua potabile, informatica) precedentemente a carico della Città. Come già indicato a commento del CeCo 2200, si ricorda che il credito di fr. 65'000 esposto al conto 3632.100 quale contributo all'attività di Spazio Reale di Monte, è stato tolto da questo CeCo e posto nel CeCo 2200. Complessivamente, il fabbisogno di questo CeCo diminuisce di fr. 57'000 rispetto al 2020.

### 3.6.3 Sicurezza e servizi industriali

3000 Polizia comunale: in linea generale si conferma quanto già segnalato in ordine al preventivo 2020, sennonché, per ragioni legate alla necessità del contenimento della spesa, al pari di altri settori dell'Amministrazione comunale, anche quello della sicurezza soggiace a ponderate rinunce, segnatamente in termini di potenziamento degli effettivi.

Per il 2021, malgrado le incognite dovute alla situazione pandemica, peraltro di non poco conto, le necessità in ambito sicurezza non saranno diverse da quelle degli anni precedenti e comunque non saranno indifferenti sotto ogni aspetto. La garanzia di copertura del comprensorio di competenza sull'arco delle 24 ore con un sufficiente numero di pattuglie e il rispetto delle normative d'impiego del personale rende difficile la pianificazione dei vari turni di lavoro; se agli interventi in urgenza di maggior importanza si aggiungono anche le, pur legittime, quand'anche numerose, richieste d'intervento per disturbi alla quiete pubblica, ai quali pure si cerca di dare riscontro nell'immediato, ecco che il quadro operativo della Polcom si presenta, a maggior ragione con gli attuali effettivi, tutt'altro che evidente.

Quanto precede non impedirà, anche nel corso del 2021, di perseguire il costante miglioramento dell'organizzazione interna della Polizia, anche nell'attesa dello sviluppo del progetto "Polizia ticinese", in particolare se ciò dovesse comportare un aumento delle competenze alle Polizie comunali. Vi è infatti che, su tale fronte, tutto si è temporalmente fermato a causa della situazione pandemica.

Nel concreto, richiamato quanto sopra, e considerata la difficile situazione finanziaria, il personale uniformato non potrà essere adeguato con l'assunzione di ulteriori aspiranti agenti, di conseguenza il raggiungimento degli obiettivi, in termine di personale, fissati al momento dell'aggregazione, è rimandato a tempi migliori.

Il preventivo 2021 del centro costo 3000 (Polizia comunale) presenta un maggior disavanzo sia rispetto al preventivo 2020 (fr. +170'000.00 ca.), sia rispetto al consuntivo 2019 (+490'000.00 ca.), ma non è comunque dovuto ad un potenziamento, quanto piuttosto all'adeguamento del personale e agli adattamenti posti in essere per rapporto alle spese ed ai ricavi effettivi registrati a consuntivo 2019, che non erano conosciuti al momento dell'allestimento del preventivo 2020.

Non vi sono dunque particolari osservazioni puntuali, se non il probabile avvio del progetto di rinnovo degli impianti semaforici e nuova centrale del traffico nel Bellinzonese, in ordine all'installazione di un sistema di videosorveglianza degli incroci, che incide per ca. fr 60'000.00 sulla voce "Spese telecomunicazioni".

La collaborazione con i Comuni convenzionati per il servizio di polizia si conferma buona, grazie anche alla collaborazione delle specifiche amministrazioni dei vari Comuni (Arbedo - Castione, Lumino, Sant'Antonino e Cadenazzo), con le quali si sono (e continueranno ad essere) tenuti contatti proficui e regolari.

Complessivamente, il fabbisogno di questo CeCo cresce di fr. 170'000 rispetto al 2020.

3010 Autosilo: in questo CeCo sono riassunti le spese e i ricavi riferiti all'autosilo Cervia, di proprietà della Città. Il preventivo presenta un minore avanzo di fr. 125'000.00 rispetto al

preventivo 2020, ma si tratta unicamente di un adattamento degli importi a quanto effettivamente constatato con il consuntivo 2019, i cui dati, di nuovo, non erano conosciuti al momento dell'allestimento del preventivo 2020. Sul fronte delle spese vi è un lieve aumento conseguente all'addebito dei consumi energia elettrica fr. 12'000 e il consumo di acqua potabile fr. 400; le spese di manutenzione della struttura sono state suddivise in due conti distinti, 3144.000 manutenzione edificio fr. 15'000 e 3144.001 abbonamenti di servizio fr. 37'000 abbonamenti per la gestione delle casse e le barriere. Il preventivo 2021 risulta quindi in linea con il consuntivo 2019, mentre peggiora di fr. 125'000 ca. rispetto al preventivo 2020.

3100 Pompieri: i costi complessivi del personale comportano un aumento contenuto (+4%) a seguito del consolidamento delle figure impiegate professionalmente presso il corpo pompieri, che sono state tutte regolarizzate e trasformate in nomine. L'aumento degli effettivi dei militi volontari e il crescente impegno a livello formativo comporta un aumento dei costi di indennità del 6%, per altro parzialmente compensati da un maggior rimborso del cantone per l'istruzione. Quale conseguenza della maggiore capacità lavorativa del personale professionista, sono rivisti al rialzo i costi operativi relativi all'acquisto di materiale di ricambio e alla manutenzione di veicoli, macchine e attrezzature. L'aumento di questi costi è altresì dovuto al costo per una manutenzione straordinaria di materiale in scadenza il prossimo anno. Grazie ai benefici portati dal risanamento del tetto della caserma, sulla base della stagione invernale scorsa, è stato possibile ridimensionare in modo significativo i costi di riscaldamento (-37.5%). Complessivamente il fabbisogno del CeCo diminuisce di fr. 23'000 ca. rispetto al 2020.

3101 Cassa Corpo pompieri: per la prima volta a livello di preventivi, sono integrati nel preventivo i conti relativi alla cassa del corpo. Il risultato finanziario della cassa del corpo è neutro e non ha impatto finanziario sui conti della Città. Gli importi principali riguardano l'incasso e il conseguente indennizzo dei militi per gli interventi d'urgenza, il cui finanziamento compete al Fondo Incendi e al Dipartimento del Territorio. La Cassa del corpo finanzia inoltre le attività collaterali del Corpo Pompieri quali la gestione dei veicoli d'epoca, la promozione e le attività ricreative fondamentali per alimentare la coesione e lo spirito di appartenenza dei volontari.

3900 Contributi di legge: qui sono registrate unicamente le spese riferite al rimborso al Consorzio protezione civile; il dato inserito nel preventivo 2021 praticamente non si discosta da quello del 2020. Complessivamente il fabbisogno del CeCo aumenta di fr. 5'000 ca. rispetto al 2020

3910 Altri contributi: in questo CeCo sono registrati i movimenti relativi alla gestione dello stand di tiro dei Saleggi. Si ricorda che sulla base della decisione cantonale pubblicata sul FU del 20 maggio 2014, il comprensorio di riferimento dello stand dei Saleggi è composto dai Comuni di Bellinzona, Arbedo-Castione, Camorino, Giubiasco, Gudo, Monte Carasso, Pianezzo, Sant'Antonio, Sementina; con l'aggregazione, con il comprensorio è composto dalla Città di Bellinzona e dal Comune di Arbedo-Castione. Questi devono garantire la copertura delle spese di gestione e manutenzione della struttura. Complessivamente, il fabbisogno di questo si fissa a fr. 26'000 ca, pari a fr. 7'000 al di sotto di quanto risultante dal preventivo 2020.

### 3.6.4 Servizi sociali

4000 Servizio sociale, giovani e famiglie: in questo CeCo sono inserite tutte le spese del personale per la gestione dei servizi sociali comunali e della promozione delle attività giovanili e di sostegno alle famiglie. Le variazioni di spesa sono riconducibili al previsto rientro dal congedo maternità di una collaboratrice e a passaggi di contratti da nomina a incarico (per una collaboratrice legato al mancato conseguimento del necessario diploma). In relazione al numero sempre crescente di casi di rifugiati politici si segnala la necessità di prevedere un supporto di ordine linguistico tramite le apposite agenzie di traduzione, opzione che sarà usata con parsimonia, ma imprescindibile in alcune situazioni.

Per quanto attiene alla spesa per noleggio defibrillatori (3161.001) si segnala che l'intenzione di dotare tutto il territorio cittadino di queste apparecchiature, preannunciata nell'ultimo preventivo, sarà procrastinata al 2022 nonostante i contatti per implementare il potenziamento siano già stati avviati.

Si prospetta inoltre un incremento dei ricavi legati al rimborso per prestazioni di curatori, adattate al trend del corrente anno. La gestione oculata delle spese da parte dei curatori porta un miglioramento delle finanze delle persone interessate, che possono di conseguenza assumere i costi della misura di protezione.

Ulteriori piccole variazioni si riscontrano per alcuni conti, si tratta di adeguamenti alle spese effettive, dove possibile al ribasso.

Il fabbisogno di questo CeCo diminuisce di fr. 93'000 ca. rispetto al 2020.

4001 Autorità regionale di protezione: tutte le spese legate all'Autorità regionale di protezione (ARP) sono presenti in questo centro di costo; i ricavi sono legati alle tasse amministrative emesse, al rimborso dalle persone oggetto di tutele/curatele, al contributo dei Comuni terzi che fanno capo all'ARP e al contributo erogato dal Cantone. Dove possibile si sono inseriti dei risparmi sulle spese correnti, in particolare per quanto attiene gli onorari per consulenti esterni, periti ed esperti che si cercherà di limitare al massimo. Non è purtroppo possibile intervenire in questo senso per quanto attiene alle spese per le misure di protezione (3130.070), il cui ammontare cresce proporzionalmente al numero dei casi e alla loro complessità, aspetti assommati al fatto che le persone interessate spesso e volentieri non possono farsi carico di tali costi. Anche sul fronte dei ricavi vi sono delle correzioni che si ritiene di poter effettuare al rialzo, in particolare per quanto attiene alle tasse per servizi amministrativi e il rimborso per prestazioni di curatori e tutori, anticipate dal Comune e rifatturate quando la situazione finanziaria dell'interessato lo permette. Complessivamente, il fabbisogno di questo CeCo, grazie agli accorgimenti adottati, si riduce di fr. 6'000 rispetto al 2020.

4010 Servizio dentario scolastico: il servizio dentario scolastico è gestito dalla clinica dentaria, per quanto attiene ai tre circondari bellinzonesi. Si segnalano piccole variazioni per alcuni conti, prevalentemente adeguamenti alle spese effettive. Complessivamente, il fabbisogno di questo CeCo cresce di fr. 3'000 ca. rispetto al 2020.

4011 Clinica dentaria: nonostante la pandemia in atto abbia condizionato anche l'operato della clinica dentaria e l'erogazione delle relative prestazioni, le previsioni per il 2021, a fronte dell'operosità del periodo post lockdown, fa ben sperare per il 2021, pur se con qualche legittima riserva.

Si segnalano piccole variazioni per alcuni conti, in generale adeguamenti alle spese e ai ricavi effettivi. Anche nel corso del 2021 si prospetta un risultato positivo, forzatamente inferiore rispetto a quanto preventivato per il 2020 nel rispetto della giusta cautela dovuta a questo sensibile settore sanitario.

Complessivamente, l'apporto positivo di questo CeCo diminuisce di fr. 176'000 ca. rispetto al 2020.

4102 Centro Somen e 4103 Case anziani: dal profilo contabile, le strutture di Bellinzona e di Sementina sono, per la prima volta, presentate sul modello "3+1". Questo significa che le tre case per anziani (Casa anziani Comunale, Casa anziani Sementina e Residenza Pedemonte) sono inserite in un centro di costo unico (4103) ed il Centro Somen in un centro di costo unico e separato (4102). Per poter comunque fare dei confronti con l'anno precedente, si è optato in questa sede per un commento generale, che si riferisce all'insieme dei due CeCo 4102 e 4103. Il paragone viene dunque fatto rispetto al preventivo 2020 per l'insieme dei precedenti CeCo 4100 Case anziani Bellinzona e 4101 Case anziani Sementina.

La suddivisione effettuata rispetta i criteri previsti dal contratto di prestazioni per la determinazione del contributo cantonale per quanto attiene alle tre case per anziani, mentre la separazione della struttura del Centro Somen, non essendo paragonabile ad un "normale" istituto per anziani per quanto attiene ad organizzazione, struttura dei costi e dei ricavi, così pure per la dotazione di personale, per i giorni di occupazione, ecc., è considerato in un conto economico separato così come il contributo da parte del Cantone.

Fatte queste dovute considerazioni, il preventivo 2021 del Settore Anziani presenta costi per fr. 32'707'249 (fr. +980'949 rispetto al preventivo 2020) e ricavi per fr. 31'766'108 (fr. +2'181'199 rispetto al preventivo 2020) con un disavanzo di esercizio di 941'141; il disavanzo si riduce di fr. 1'200'250 rispetto al preventivo 2020.

Come riferito in entrata si tratta del primo esercizio con la formula del 3+1 e pertanto non è possibile un confronto con gli esercizi precedenti.

L'analisi sugli scostamenti delle voci dei costi e dei ricavi con il preventivo 2020 è considerata nel suo complessivo.

Va anzitutto ribadito che i costi del personale di un Istituto per persone anziane, così come per la multistruttura di Bellinzona rappresentano l'80% delle spese. Per il 2021, su un complessivo di costi di fr. 32.7, i costi per il personale ammontano a fr. 26.3 (80.5%).

Il dato che maggiormente incide sul preventivo 2021 è legato all'adeguamento di unità lavorative del personale curante al reale bisogno, calcolato secondo i parametri in uso e sulla situazione al momento dell'allestimento del preventivo nel luglio 2020, oltre agli scatti di anzianità secondo ROD. Le voci di stipendio ed oneri sociali generano un aumento dei costi, rispetto al 2020 di fr. 740'000 (+ 2.9%).

Per quanto attiene alle altre voci di spesa si registra un incremento dei costi complessivo di fr. 374'000 rispetto al 2020 (+6.2%).

Tra le voci di spesa significative si evidenzia l'introduzione del conto 3106.013 "Materiale medico emergenza COVID-19" con un importo a preventivo di fr. 240'000 relativo all'approvvigionamento di Dispositivi di Protezione Individuale (mascherine chirurgiche II o IIR, guanti, camici, copri calzari, disinfettanti, prodotti di pulizia, ecc.) per rispondere in modo adeguato alle necessità di sicurezza e protezione a fronte della ripartenza dell'emergenza COVID-19.

Si evidenziano inoltre l'adeguamento della voce 3106.000 "Materiale medico" (fr +60'000) relativo ad un incremento del bisogno in materiale medico/sanitario e della voce 3106.001 "Medicamenti" (fr + 70'000), adeguando la cifra al consumo di farmaci che si registra nel 2020.

Infine, la voce 3144.001 "Abbonamenti di Servizio" presenta un aumento (fr. +57'000) confermando l'importo dei contratti di manutenzione in essere per l'impiantistica presente negli stabili.

Per il resto delle voci di spesa, si tratta di aggiustamenti delle cifre secondo l'evoluzione registrata nel 2020 ed i consuntivi 2019.

La voce di ricavo 4220.000 "Tasse e rette" è adeguata alla situazione conosciuta oggi, con una previsione per l'occupazione completa presso l'Istituto di Sementina che porta ad un leggero aumento delle entrate complessive (fr +50'397).

È previsto un incremento delle voci 4221 "Partecipazioni degli assicuratori malattia", grazie all'adeguamento del prezzo delle prestazioni LAMal da un lato e del riconoscimento analitico dei costi farmaci e di fisioterapia ed ergoterapia (fr. +581'135).

L'aumentato del grado di dipendenza dei residenti trova poi una previsione di introiti maggiore alle voci 4221.001 "Assegno grande invalido" (fr +149'406) per gli istituti di Bellinzona. Le previsioni relative all'occupazione completa della Casa anziani Sementina considerano già alcuni anziani al beneficio dell'Assegno grande invalido. Qualora invece i nuovi residenti non dovessero beneficiare di tale Assegno, si genererebbe un doppio effetto finanziario negativo: da una parte il minor introito per l'Assegno grande invalido in quanto tale, e dall'altra una minor entrata versata dalle Casse malati per questi ospiti; il tutto genererebbe un peggioramento ulteriore del disavanzo di esercizio.

Incide in maniera preponderante la previsione alla voce 4631.009 "Contributo dal Cantone per contratto di prestazione" che da un lato è conseguente alla previsione di aumento del grado di dipendenza e dall'altro conferma le trattative e le discussioni tutt'ora in atto con l'Ufficio degli Anziani e delle Cure a Domicilio, per quanto attiene al riconoscimento di un contributo maggiore per quanto attiene alla gestione del Centro Somen, di cui abbiamo detto sopra, e che presenta un sensibile incremento rispetto alle previsioni 2020 (fr +1'516'167).

Complessivamente il fabbisogno dei CeCo 4102+4103, rispetto ai dati 2020 dei CeCo 4100+4101, diminuisce di fr. 1'200'250.

4900 Contributi di legge: questo CeCo considera tutte le spese legate ai trasferimenti finanziari a favore del Cantone. In particolare, si tratta tra gli altri dei contributi al Cantone per il finanziamento delle assicurazioni sociali (che viene prelevato in percento del gettito; conto 3631.040). Troviamo poi il contributo al Cantone per l'assistenza sociale (pari al 25% delle spese generate dai propri domiciliati al beneficio dell'aiuto sociale; conto 3631.041); per il 2021 si stima un aumento del 5 % dei costi pari a fr. 200'000, dato che potrebbe crescere nei prossimi anni a dipendenza dell'andamento dell'occupazione, le cui prospettive purtroppo non sono rosee. Troviamo quindi i vari contributi riferiti al finanziamento del settore anziani a livello cantonale (istituti per anziani, aiuti domiciliari e mantenimento a domicilio, per i quali sono fissati parametri di prelievo in relazione ai costi per giornata di cura e/o in relazione al gettito; conti 3632.130-133).

In primo luogo, in relazione all'incremento del gettito accertato, cresce il contributo al Cantone per le assicurazioni sociali (3631.040). Per quanto riguarda il settore degli anziani, si segnala che per il finanziamento delle Case anziani riconosciute (3632.130) i parametri di calcolo ufficiali hanno fatto ulteriormente crescere la spesa a carico di Bellinzona a fr. 13.83 mio; questa crescita si fonda su un importante aumento del costo giornaliero conteggiato (da fr. 42 a fr. 46) e dal prelievo sul gettito (dal 10.95% al 11.55%). Altra crescita si registra per la partecipazione ai costi del sistema di aiuto domiciliare (3632.132), il cui onere aumenta di fr. 100'000. L'invecchiamento della popolazione è l'elemento principale di questo incremento; nonostante l'ineluttabilità di questo trend demografico, la sostenibilità del sistema così come strutturato attualmente (negli standard di funzionamento e nella ripartizione di spese Cantone-Comuni) è un punto di riflessione su cui il Municipio si sta chinando. Complessivamente, i contributi prelevati dal Cantone per il settore degli anziani (3632.130/132/133) aumentano rispetto al P2020 di fr. 1.5 mio.

A questi costi si aggiunge l'importo legato al recente aiuto deciso dal Consiglio di Stato, denominato "prestazione ponte Covid" che si stima possa caricare le casse comunali di ulteriori oneri per fr. 100'000 netti (costi: 3637.023 per fr. 400'000; ricavi: 4631.023 per fr. 300'000).

Complessivamente, il fabbisogno di questo CeCo aumenta di fr. 2 mio rispetto al 2020.

4910 Altri contributi: in questo ambito sono riuniti i contributi che la Città eroga sulla base di decisioni proprie, siano esse come scelte politiche prese in assoluta autonomia, come ad esempio i contributi alle associazioni sociali, ad attività di sostegno alle famiglie, di promozione delle attività giovanili, ma pure contributi erogati sulla base di convenzioni sottoscritte dalla Città e che derivano da obblighi legali di base. Tra i contributi di questo ultimo tipo, troviamo quelli alla Croce Verde, con i quali i Comuni siglano una convenzione, o quelli alle Case anziani non finanziate tramite il contratto di prestazione.

Si segnala un nuovo aumento delle spese per le case anziani non sussidiate dallo Stato (conto 3636.010, fr. +280'000) legato alla volontà del Municipio di concretizzare quanto già discusso anche in passato, in relazione all'aumento del contributo giornaliero per i domiciliati della Città ospiti del Paganini Ré; per questo punto specifico, si rimanda all'apposito capitolo del presente Messaggio.

Rispetto al preventivo 2020 si registra inoltre una nuova contrazione, legata a misure di risparmio messe in atto, dei contributi ad associazioni sociali (3636.007), delle spese per la promozione di attività giovanili (3636.009) e del contributo per attività di sostegno alle famiglie (3636.008). Per quest'ultimo conto si è proceduto a una correzione (-fr. 60'000.-) legata a una doppia contabilizzazione effettuata erroneamente a preventivo 2020.

Si sottolinea come il preventivo 2021 consideri in un apposito conto i costi legati alla gestione dei servizi extrascolastici (3130.045 fr. 248'000.-) che entreranno in funzione il 1. gennaio 2021 e che di riflesso influiranno sui costi per la gestione del servizio mensa SE (4 sedi mensa SE si tramuteranno infatti in extrascolastico, conto 3130.602, -fr. 55'000).

Un'ulteriore correzione al ribasso si riscontra, per motivi di risparmio, per quanto attiene le spese per i contributi per l'assistenza sociale comunale (3637.006, - fr. 13'000), in questo caso si intende far maggiormente capo a fondazioni di natura privata gestite dal Comune.

Nel corso del 2021 dovrebbero inoltre confluire nelle casse comunali, previa decisione positiva in tal senso, i contributi federali per la creazione di mense SE (legati all'offerta di nuovi servizi a favore delle famiglie). Si ipotizza un contributo di fr. 50'000 ca.

Complessivamente, il fabbisogno di questo CeCo aumenta di fr. 316'000.- rispetto al 2020.

### 3.6.5 Finanze, economia e sport

5000 Finanze e promozione economica: in questo CeCo sono concentrate, tra le altre cose, tutte le spese per la gestione della Sezione finanze e promozione economica; in particolare troviamo i crediti per il personale, il materiale d'ufficio e simili. Vi si trovano inoltre concentrate le spese amministrative per la gestione delle relazioni bancarie e per le pratiche esecutive (in questo ultimo caso, con i relativi rimborsi). Si ritrovano inoltre spese per il finanziamento dei progetti del settore della promozione economica.

Nel dettaglio, l'insieme delle spese per il personale (conti 30), si riducono per il terzo anno di fila e così il preventivo 2021 è di 43'000 ca. (-2%) inferiore rispetto al dato 2020 (la riduzione era stata del -4% ca, pari a fr. -85'000 ca. con il preventivo 2020 e del 9% pari a f. 226'000 ca. nel 2019 rispetto al 2018). Si tratta in particolare della riduzione delle unità a disposizione per il Servizio contribuzioni e esazione. Complessivamente, il costo nel

personale del Settore Finanze e promozione economica sarà nel 2021 di fr. 355'000 più basso rispetto al consuntivo 2018.

Il credito previsto per le spese bancarie (3130.004) viene diminuito per adattarlo al risultato 2019. La riduzione del credito per le spese esecutive (3130.005) è legata a quanto in atto nel 2020 e si riflette anche nella lieve riduzione prevista per il rimborso delle spese esecutive (4260.009).

Complessivamente, il fabbisogno del Centro diminuisce di fr. 92'000 ca.

5010 Imposte: in questo CeCo sono inseriti ricavi e spese legate all'ambito fiscale. A livello di spese, si confermano l'aumento previsto per le perdite effettive sui crediti d'imposta (3181.000), per un totale di fr. 1.73 mio, in rialzo rispetto al preventivo precedente, ma – in base ai dati 2020 – stimato inferiore al consuntivo 2019. Abbiamo per contro una riduzione delle spese a seguito di condoni (3181.001); la previsione è basata sull'andamento 2019 e 2020. Sul fronte dei ricavi, ricordiamo che a preventivo – come già indicato – non è inserito il gettito di competenza 2021 delle persone fisiche e giuridiche, l'imposta personale, né l'imposta immobiliare comunale. Sono per contro presenti i dati riferiti all'imposta alla fonte (conto 4002.000) che si conferma di fr. 7'000'000. Per quanto riguarda le previsioni relative alle sopravvenienze fiscali legate alle persone fisiche (conto 4000.100), giuridiche (conto 4010.100) e Imposta immobiliare comunale (4021.100), si valutano che resteranno importanti, ma inferiori a quanto previsto nel preventivo 2020. I dati qui inseriti, sulla base delle stime più recenti, si avvicinano a quelli già visti con il consuntivo 2019.

Sostanzialmente stabili per contro, le imposte suppletorie sul reddito e la sostanza delle PF (4000.200), così come le imposte su liquidazione in capitale (4009.001). In rilievo va pure posto il dato riferito al recupero di imposte già messe a perdita (4009.002), che grazie all'attento lavoro svolto vengono riprese e incassate; il dato previsto per il 2021 è di fr. 100'000 inferiore al dato di P2020. Da ultimo si noti la lieve contrazione del dato relativo ai ricavi per interessi di mora su crediti (4401.010), che è stato ridotto di fr. 30'000, in base all'andamento 2020.

Complessivamente, l'apporto positivo del Centro di costo di riduce di fr. 1'717'000 ca.

5020 Gestione dei debiti e del patrimonio: sul fronte delle spese, in questo centro di costo troviamo gli oneri per interessi passivi e ammortamenti (con l'eccezione degli ammortamenti nell'ambito delle canalizzazioni). Per quanto attiene ai dati relativi agli ammortamenti, si rimanda al capitolo precedente, dove è stata illustrata l'evoluzione complessiva del sistema d'ammortamento, a seguito dell'entrata in vigore a pieno titolo del MCA2. Restando agli ammortamenti, si ricorda che il dato presente al conto 3300.300 per l'ammortamento delle canalizzazioni si ritrova pure come ricavo (4950.001), in quanto viene riaddebitato al centro di costo di competenza; questo perché a livello legale questa spesa va conteggiata tra quelle da coprire con la tassa uso canalizzazioni. Lo stesso riaddebito lo si ritrova nell'ambito degli oneri d'ammortamento per il settore dei rifiuti: la voce di ricavo 4950.003 Ricavi per ammortamenti pianificati rifiuti trova quale equivalente una spesa nel Centro di costo rifiuti (7040); anche in questo caso, lo scopo del riaddebito è quello di definire il costo complessivo del servizio rifiuti, che – in base alla legge – andrà coperto dai proventi delle tasse causali. Restando in tema di ammortamenti riaddebitati ad altri Settori, si segnala che si è risolto di interrompere questa operazione per gli oneri legati alle Case anziani, questo perché nella realtà del contratto di prestazione con il Cantone, l'attività corrente delle Case non può generare gli utili necessari a coprire tali spese di interessi e ammortamenti; risulta quindi inutile procedere al riaddebito.

Grazie al perdurare delle ottime condizioni di mercato, ma limitatamente ai tassi a lungo termine il credito stanziato per gli interessi passivi su prestiti (3401.000) aumenta in modo

molto limitato, nonostante l'aumento dell'indebitamento dovuto agli investimenti. Inoltre – per chiarezza contabile – sono state esposti in un conto di ricavo separato gli interessi attivi che la Città incassa per le operazioni di prestito a breve termine, per le quali vengono siglati fissati tassi d'interesse negativo (4490.000); questo importo è stato ridotto, a seguito delle condizioni meno interessanti che offre oggi il mercato su questo fronte.

Per la seconda volta a preventivo appaiono i conti legati all'accordo Città-Comuni non aggregati per la redistribuzione degli utili di AMB: la quota rappresentata dal versamento in contanti e dallo sconto sulle prestazioni di AMB è registrata – come nel consuntivo 2018 e 2019 – nel conto 3602.001, mentre la parte di utile che i Comuni non aggregati dovrebbero incassare ma hanno acconsentito a “ritornare” alla Città per il finanziamento di attività di interesse regionale (Bellinzona Teatro, Bellinzona Musei e Bellinzona Sport) è registrata come costo nel conto 3990.000. Si tratta in questo caso di una voce di addebito interno, in quanto per un pari importo complessivo, nei centri di costo in cui sono registrati i contributi ai tre Enti autonomi citati, appare un'entrata a favore della Città per il finanziamento delle loro attività.

Complessivamente, il fabbisogno del Centro di costo aumenta di fr. 1'652'000 ca.

5100 Bellinzona Sport: si rimanda per questo CeCo al messaggio apposito riferito al mandato di prestazione 2020. Per la Città, con il Preventivo 2020 si è optato di procedere ad una gestione contabile più “pulita”: nei conti della Città – come precedentemente avveniva già per Bellinzona Teatro – viene registrato unicamente il costo del totale del contributo stanziato a favore dell'Ente. Tutte le registrazioni riguardanti gli stipendi e gli altri oneri del personale non saranno più presenti nella contabilità della Città, ma unicamente in quelli dell'Ente stesso. Il contributo 2020 a favore di Bellinzona Sport è inserito nel nuovo conto 3632.102 del CeCo 5910. Il fabbisogno di questo CeCo è quindi azzerato.

5200 Ente Autonomo Carasc: si rimanda per questo CeCo al messaggio apposito riferito al mandato di prestazione 2020. Per la Città, con il Preventivo 2020 si è optato di procedere ad una gestione contabile più “pulita”: nei conti della Città – come precedentemente avveniva già per Bellinzona Teatro – viene registrato unicamente il costo del totale del contributo stanziato a favore dell'Ente. Tutte le registrazioni riguardanti gli stipendi e gli altri oneri del personale non saranno più presenti nella contabilità della Città, ma unicamente in quelli dell'Ente stesso. Il contributo 2020 a favore dell'Ente Autonomo è inserito nel nuovo conto 3632.103 del CeCo 5910. Il fabbisogno di questo CeCo è quindi azzerato.

5300 Gestione Fortezza di Bellinzona: si rimanda per questo CeCo al messaggio apposito riferito alla “Convenzione per la gestione dei Castelli di Bellinzona tra la Repubblica e Cantone Ticino e la Città di Bellinzona” approvato dal Municipio in parallelo al Messaggio sul Preventivo 2020 e contenente tutti i dettagli relativi al presente Centro di costo. In questa sede è utile ricordare che per il presente CeCo si intende avvalersi della facoltà concessa dalla legge e relativa all'applicazione del MCA2, di accreditare su un fondo specifico a Bilancio eventuali utili d'esercizio di questo Settore; in questo modo – per tutta la durata della Convenzione – è possibile operare in modo che di principio questa attività non abbia impatti sul risultato d'esercizio della Città. In questo senso, si ritrova nel preventivo la voce di spesa 3511.700 Versamenti al fondo Gestione Fortezza. Con questa spesa si va ad azzerare il previsto risultato utile della gestione 2021 e ad allibrare a bilancio l'importo corrispondente, che potrà essere utilizzato (o ulteriormente incrementato) negli anni contabili successivi. Dopo un primo anno di attività dove è stato presentato un preventivo calcolato su dati contabili registrati nelle passate gestioni, ma con una ripartizione più dettagliata dei costi e ricavi e l'applicazione del MCA2, la versione 2021 ci permette di ottimizzare l'equilibrio finanziario, favorendo una diminuzione della spesa

sulla parte logistico strutturale -sottoscrizione di nuovi contratti per la manutenzione e l'erogazione di servizi - per favorire un leggero aumento dei costi destinati alla promozione e ai contenuti legati all'attività turistico culturali.

Se da un lato è necessario lavorare con l'obiettivo della copertura dei costi dall'altro è altresì indispensabile presentare un'offerta turistico culturale interessante, in grado di catalizzare un numero sufficiente di visitatori per mantenere quantomeno costante l'indotto generato da quest'ultimi.

5301 Infoshop turistico: questo centro di costo risponde all'implementazione del MM 330, per la creazione di un Infoshop e visitorcenter presso la sede storica di BancaStato in Piazza Collegiata a Bellinzona. Lo scopo di avere un CeCo separato è quello di poter identificare in modo chiaro i movimenti finanziari legati a questa attività, potenzialmente assoggettata all'imposta sul valore aggiunto. Il preventivo riflette le stime iniziali di costi e ricavi; si tratta di una stima non semplice da effettuare, in quanto non vi è una base storica sulla quale fondarsi per i ricavi. In ogni caso, il CeCo ha degli obiettivi operativi di diffusione positiva dell'immagine turistica dell'intera regione e dei prodotti che nascono sul suo territorio; a medio termine, si vorranno raggiungere anche obiettivi finanziari di resa.

5900 Contributi di legge: in questo ambito ritroviamo l'importante onere quale contributo al risanamento finanziario del Cantone, che come emergerà anche a consuntivo 2020 è stato ridotto di 1/3 ca., in base a quanto stabilito a livello cantonale (fr. 2.67 mio ca.; conto 3631.001). Qui ritroviamo pure il riversamento al fondo speciale relativo al Fondo Energia Rinnovabile (3500.500), ridotto al livello effettivo del C2019, così come le entrate corrispettive provenienti dal Cantone (4631.002). Si ricorda che questa entrata è registrata in questo Centro di costo, poi nuovamente registrata come uscita in direzione del fondo di accantonamento apposito iscritto a Bilancio della Città. Da tale fondo poi si attinge sia per finanziare spese di gestione corrente afferenti all'ambito dell'efficienza energetica e sviluppo sostenibile, sia per spese analoghe del conto degli investimenti. Sempre sul fronte dei ricavi, in questo CeCo troviamo l'importante apporto del contributo di livellamento (contro 4622.700) di cui si è già detto in relazione al gettito. In questo CeCo ritroviamo pure la tassa per l'uso speciale delle strade comunali, legata al settore energetico (conto 4120.003), che è stata ridotta in base alle disposizioni cantonali. Complessivamente, l'apporto positivo del Centro di costo cresce di fr. 520'000 ca.

5910 Altri contributi: in questo CeCo troviamo le già citate "novità" contabili dei contributi relativi ai mandati di prestazione di Bellinzona Sport (3632.102) e Ente Carasc (3632.103).

Per quanto riguarda Bellinzona Sport, l'aumento del contributo rispetto all'anno precedente è pari complessivamente a fr. 130'000; si tratta in realtà di un adeguamento a somma neutra per la Città, in quanto si tratta di spostamenti di costi/crediti che precedentemente gravavano sull'Amministrazione comunale, in particolare per costi di gestione, costi di energia elettrica e acqua potabile. L'obiettivo di questi spostamenti è addebitare correttamente le spese a carico dell'Ente, fornendo di conseguenza i crediti necessari per sostenerle.

Per quanto riguarda l'Ente Carasc, questo mostra una riduzione del contributo richiesto, pari a fr. 15'000; si tratta di una riduzione netta. Per la Città l'onere 2021 per il finanziamento dell'Ente Carasc è inferiore rispetto a quello del 2020 (preventivo).

In questo Centro di costo si trovano poi tutti i contributi che la Città aveva concordato quale apporto annuale a favore dell'attività dell'IRB e dello IOR, con particolare riferimento ai contributi per gli affitti (conti 3635.001-003). Da ultimo, in questo CeCo è stata inserita la nuova spesa relativa al contributo per l'assunzione di apprendisti (3635.001) sulla base della

mozione approvata dal Consiglio comunale; si noterà che l'importo inserito è di fr. 100'000, che rappresenta la verosimile spesa effettiva in base alle richieste rientrate. Complessivamente, il fabbisogno del Centro di costo aumenta di fr. 240'000 ca.

### 3.6.6 Territorio e mobilità

6000 Pianificazione, catasto e mobilità: in questo Centro di costo sono riuniti tutti i costi del personale attivo nella gestione dei settori citati e dei Centri di costo 6900 Contributi di legge e 6910 Altri contributi, in quanto essi contengono cifre relative essenzialmente al settore della mobilità. In questo ambito sono inoltre esposti tutti i movimenti in dare e avere nel settore della misurazione catastale. Il preventivo mostra, un leggero incremento dei costi del personale nominato e parallelamente l'azzeramento del costo di quello incaricato, in quanto il 50% di incarico è previsto diventare nominato nel 2021. È quindi confermato il personale previsto nel 2020 per continuare a rispondere almeno in parte alla necessità di seguire importanti progetti strategici per la Città, quali il Programma d'azione comunale (PAC, masterplan) per la pianificazione del nuovo Comune di Bellinzona, il mandato di studio in parallelo per la pianificazione del comparto Officine, i progetti di rinaturazione del fiume Ticino, la pianificazione della nuova fermata di Piazza Indipendenza, i progetti del Programma d'agglomerato del Bellinzonese di seconda e terza generazione (PAB2 e PAB3), così come altri progetti significativi che il Municipio intende portare avanti per il tramite di questo settore. Complessivamente, il fabbisogno del Centro di costo aumenta di fr. 47'000 ca.

6100 Edilizia privata: in questo centro di costo sono riuniti spese e ricavi legati alla gestione dell'edilizia privata, compreso l'insieme del personale dedicato a questo ambito; questa ultima voce di spesa cresce complessivamente di fr. 30'000 ca. Coerentemente con le previsioni di stabilità indicate nell'introduzione, per quanto esse siano possibili, nei conti non sono riportate variazioni significative rispetto al preventivo dell'anno precedente. Così anche, da una parte, gli onorari di consulenti esterni, periti, esperti (3132.000), che sono in gran parte riferiti alla commissione di esperti del PR di Monte Carasso (oggetto della mozione al vaglio del Consiglio comunale). Si segnala inoltre che la voce 3132.003 Onorari e consulenze in ambito energetico è stata azzerata e trasposta in una voce di contributo (3637.004), che fungerebbe da base finanziaria per degli strumenti di promozione in questo settore che sono in fase di preparazione (sono in fase di studio le relative basi legali e quindi ancora da elaborare concretamente) e per i quali troviamo il corrispondente prelievo dal fondo FER (4500.500). Per questi conti non si escludono quindi sin d'ora degli scostamenti futuri, di cui non si mancherà di riferire in seguito. Complessivamente, il fabbisogno del Centro di costo diminuisce di fr. 136'000 ca.

6900 Contributi di legge: in questo ambito sono confermate la quota parte di costi per il funzionamento della Commissione regionale dei trasporti del Bellinzonese e i versamenti al Cantone quale partecipazione ai costi del trasporto pubblico regionale sotto l'egida della Comunità tariffale Ticino e Moesano, rispettivamente per le linee urbane del Trasporto pubblico del Bellinzonese. In questo ambito, spicca l'importante aumento per il contributo al Cantone per il trasporto pubblico di 597'000 rispetto al preventivo 2020 (rispetto al consuntivo 2019 l'aumento è di fr. 1.087 mio), dovuto all'importante potenziamento per la messa a regime del trasporto pubblico regionale (cantonale, compresi i potenziamenti sulle linee ferroviarie) e urbano (tpb) a seguito dell'entrata in esercizio della galleria di base del Monte Ceneri.

Di conseguenza, il pari incremento dell'offerta presenta un maggior costo anche per le linee urbane rispetto al preventivo 2020 di fr. 808'000.- (di fr. 713'000 rispetto al consuntivo 2019).

Complessivamente, il fabbisogno del Centro di costo aumenta di fr. 1'405'000 ca.

6910 Altri contributi: in questo Centro di costo sono inseriti spese e ricavi riferiti alla messa a disposizione della cittadinanza delle carte giornaliere FFS e le spese – in parte finanziate da un prelievo dal fondo FER – per la promozione della mobilità sostenibile. A livello di confronto, come per il 2020 anche per il 2021, si noti che – per chiarezza contabile – il conto legato ai contributi per il promovimento della mobilità sostenibile (3637.003) è stato “scorporato”, inserendo nelle spese l'esborso complessivo e mostrandone separatamente i ricavi (4260.022).

Complessivamente, il fabbisogno del Centro di costo si riduce di fr. 48'000 ca.

### 3.6.7 Opere pubbliche e ambiente

7000 Servizi urbani: in questo centro di costo sono concentrate essenzialmente le spese per il personale tecnico/amministrativo dedicato al funzionamento di tutti i CeCo del Settore servizi urbani e ambiente, che si occupa della gestione del verde urbano (CeCo 7010), delle foreste e del territorio (7020), delle strade (7030), delle canalizzazioni (7031), dei rifiuti (7040), della pulizia delle Città (7041) e del servizio esterno (7050). Rispetto al preventivo 2020, il preventivo 2021 non presenta sostanziali scostamenti. L'assetto del servizio legato a questo centro di costo risulta ora consolidato e non si prevedono variazioni di rilievo sul breve termine. Complessivamente, il fabbisogno del Centro di costo aumenta di fr. 10'000 ca.

7001 Veicoli: in questo CeCo sono state riunite tutte le spese per la gestione di tutti i veicoli comunali, con l'eccezione di quelli appartenenti a servizi co-finanziati da terzi o per il tramite di mandati di prestazione: Polizia, Pompieri, Enti autonomi, Case anziani, rifiuti; questi ultimi settori, necessitano in effetti di una trasparenza dei costi, che impone la corretta imputazione delle loro spese (senza ancora poter parlare certamente di contabilità analitica).

Il parco veicoli della nuova Bellinzona ha un valore complessivo di circa 10 milioni di franchi. A partire dal 2019 è stato avviato un processo di rinnovo graduale che ha interessato in una prima fase i veicoli medio-piccoli (automobili, furgoni, ecc.). Successivamente, grazie al nuovo credito quadro di 3,5 mio CHF, il processo di rinnovo è stato esteso anche ai veicoli più importanti (spazzatrici e autocarri rifiuti). Il piano di acquisto sta procedendo in modo molto positivo e dovrebbe essere portato a termine nel corso del 2021.

Le principali posizioni di questo centro di costo rimangono per il momento immutate; è considerata comunque una diminuzione delle spese per veicoli a noleggio (leasing) ed una riduzione limitata dei costi per la manutenzione dei veicoli. L'impatto effettivo sulle spese di manutenzione conseguente al rinnovo del parco veicoli dovrebbe dare i primi frutti positivi a partire dal 2022; il 2021 potrà comunque già dare indicazioni in questo senso.

Complessivamente, il fabbisogno del Centro di costo si riduce di fr. 37'000 ca.

7010 Verde urbano: questo settore si occupa di tutta la gestione e manutenzione degli spazi verdi non sportivi, alberatura compresa, dei comparti urbani della Città.

L'ambito della cura del verde pubblico ha assunto negli ultimi anni una sempre maggiore rilevanza; il settore è interessato da diverse nuove tematiche (specie invasive, zanzara tigre,

biodiversità, bilancio ecologico, ecc.) ed in generale da un'accresciuta sensibilità della cittadinanza a fronte di questi nuovi temi e, non da ultimo, dei cambiamenti climatici.

Sono in corso – e proseguiranno nel 2021 – i progetti di prima fase per la lotta alle specie invasive ed il rinnovo dei parchi giochi della nuova Città (credito quadro di fr. 3'280'000)

Si prevede di intensificare il monitoraggio del patrimonio arboreo comunale sia a livello di catalogazione sia a livello di indagini e perizie sullo stato dei singoli elementi; in questa tematica vanno in sostanza cercate le ragioni dell'aumento del credito richiesto per la manutenzione terreni (3140.000).

Leggermente corretta verso l'alto la voce contabile relativa agli addebiti interni (3910.000 "Prestazioni da personale di altri servizi") che si compensa poi con attribuzioni inferiori in altri centri di costo del Settore. Da ultimo si noti l'azzeramento del credito per abiti da lavoro (3112.000), che per praticità di utilizzo è stato tutto trasferito e centralizzato presso il CeCo 7050.

Complessivamente, il fabbisogno del Centro di costo cresce di fr. 95'000.00 ca

7020 Foreste e territorio: questo Servizio ha il compito di gestire l'importante attività del verde boschivo, delle opere di premunizione, dei pericoli naturali e dei corsi d'acqua. Le spese qui inserite sono quelle gestite direttamente dalla Città.

Buona parte dei corsi d'acqua sono gestiti da Consorzi in cui la nuova Bellinzona partecipa con contributi finanziari; queste spese sono inserite nel CeCo 7900.

Altri corsi d'acqua vengono per contro gestiti direttamente dai servizi della Città mediante appalti di manutenzione – i lavori in questo caso vengono affidati a ditte esterne - e lavori di pulizia che vengono svolti dai SUC secondo programmazioni periodiche,

Discorso analogo per le opere di premunizione, specialmente per le reti paramassi, presenti in diversi quartieri; si tratta di opere che richiedono una sorveglianza ed una manutenzione continua al fine di assicurarne l'efficienza in caso di eventi naturali.

Nel corso del 2021 si prevede di concludere lo studio sui presidi territoriali; si tratta sostanzialmente di un lavoro volto a definire un quadro generale dei pericoli naturali conosciuti su tutto il territorio comunale e successivamente a definire i piani di emergenza e le procedure (con supporti e persone coinvolte) da adottare in caso di eventi effettivi. Lo studio beneficerà di un importante contributo cantonale (sussidio stimato attorno al 80%) ed è sviluppato da un consulente esterno con il supporto del Servizio.

A partire dal 2019 la sorveglianza del Valeyion a Preonzo (frana "Roscioro"), è passata alla Città e per questo sono inseriti dei crediti appositi (3145.001). Si segnala anche in questo caso l'azzeramento del credito per abiti da lavoro (3112.000), che per praticità di utilizzo è stato tutto trasferito e centralizzato presso il CeCo 7050. Da ultimo, si rileva che il credito previsto per la manutenzione delle strade forestali (3141.002) è stato trasferito a beneficio del CeCo 7030 delle strade.

Il fabbisogno del Centro di costo diminuisce perché sono state ritoccate alcune voci contabili (v. voce "Onorari per consulenti esterni, periti, esperti") e soprattutto perché risultano inferiori le attribuzioni interne (3910.000 "Prestazioni da personale di altri servizi"). Complessivamente, il fabbisogno del Centro di costo diminuisce di fr. 149'000 ca.

7030 Strade: in questo CeCo sono inserite tutte le spese per la gestione e manutenzione (estiva e invernale) dell'importante rete stradale comunale e relativa illuminazione pubblica (operativamente quest'ultima è comunque gestita da AMB). Da questo CeCo sono escluse le spese relative alla gestione degli investimenti.

La nuova Bellinzona ha una rete stradale lunga complessivamente circa 300 km. Rispetto alla gestione 2020 gli scostamenti principali sono riconducibili agli approvvigionamenti di sale antigelo (nuova organizzazione dei silos e delle forniture) ed alla necessità di

potenziare il servizio di intervento per le piccole riparazioni puntuali nella voce contabile 3141.003 "Manutenzione strade" (chiusura buche, riparazioni, rappezzi) ritenuto l'attuale assetto non sempre efficiente ed ottimale. Ulteriori differenze sono segnalate per le voci contabili relative ai contributi per acqua (3120.001), elettricità (3120.000) e manutenzione illuminazione pubblica (3141.004) che sono stati adattati in funzione dei dati effettivi forniti da AMB. Si segnala poi anche in questo caso l'azzeramento del credito per abiti da lavoro (3112.000), che per praticità di utilizzo è stato tutto trasferito e centralizzato presso il CeCo 7050.

Anche per il Centro di costo "Strade" si segnala poi lo scostamento importante conseguente alla nuova attribuzione degli addebiti interni, che è però compensata da attribuzione minori in altri centri di costo.

Complessivamente, il fabbisogno del Centro di costo cresce di fr. 858'000.00 ca., di cui fr. 650'000 ca. riferiti agli aumenti degli addebiti interni (per effetto della modalità più accurata di calcolo della ripartizione degli oneri del Servizio esterno a favore dei vari Centri di costo, messa in atto a partire dal Consuntivo 2019).

7031 Canalizzazioni: questo CeCo ha subito lo scorso anno una sostanziale modifica d'impostazione. In base ad essa, presso il CeCo 7031 sono rimasti unicamente quei costi (e quei ricavi) legati all'attività svolta direttamente dalla Città in questo ambito. Il teorico fabbisogno così calcolato (1'895'497.00) viene pareggiato emettendo una fattura a carico di AMB (per la Città il ricavo è iscritto al conto 4260.031). Con questo addebito, AMB internalizza tutti i costi di depurazione e di manutenzione che gravano sulla Città e - uniti ai costi dell'attività del CDABR che sono parte integrante di AMB dal 2020 - potrà emettere le tasse uso canalizzazione 2021. L'onere 2021 per le canalizzazioni per la Città sarà rappresentato da una specifica fattura che AMB intimerà e che sarà contabilizzata a carico del CeCo 7110, al conto 3120.030. L'ammontare di questa tassa a carico della Città è fissato, come per l'anno 2020, tramite Ordinanza e sarà pari al 10% dei costi complessivi.

7040 Nettezza urbana: nel CeCo sono concentrate tutte le spese ed i ricavi di questo importante settore che - in allineamento all'aspetto tariffale della nuova normativa cantonale in ambito di rifiuti - chiede una corretta e completa attribuzione ad un unico centro di costo di spese e ricavi, così come un autofinanziamento del settore.

Per l'anno 2021 si proseguirà sostanzialmente sulla scia dei cambiamenti già intervenuti nel 2020 con l'adozione del nuovo Regolamento comunale. Alcune voci contabili (3130.081-83) risultano ora dettagliate in modo diverso rispetto agli anni precedenti e soprattutto sono state adattate alla situazione effettiva (compresi le mutate condizioni del mercato, in particolare per quanto attiene i ricavi dalle vendite dei materiali riciclabili e la situazione scarti vegetali) in base ai riscontri dei consuntivi effettivi con scostamenti importanti rispetto ai precedenti preventivi.

L'assunzione completa delle raccolte esterne (ad eccezione degli interrati e dei doppi turni pre-festivi) da parte dei Servizi della Città risulta positiva e funzionale; ciò permette di diminuire i costi vivi degli assuntori esterni con conseguente incremento degli addebiti (dal 2020 calcolati in base alla registrazione analitica delle prestazioni svolte dai SUC).

Considerato il buon funzionamento e l'importante adesione riscontrata per i due progetti pilota (plastica e umido), si ripropongono questi servizi anche per il 2021; al conto 3101.012 sono attribuite le spese per l'acquisto dei sacchi della plastica, mentre sul conto 4250.012 sono registrate le entrate della vendita dei sacchi. Gli scostamenti rispetto al 2020 sono conseguenti alla stabilizzazione dei consumi.

Complessivamente, le spese inserite nel preventivo 2021 crescono di fr. 227'000 ca. rispetto al preventivo 2020.

Sul fronte dei ricavi, si segnala che – in base all’andamento 2019 e 2020 – i proventi della tassa sul sacco (vendita sacchi; conto 4240.020) sono stati ridotti di fr. 115'000 rispetto al preventivo precedente. Sempre in base all’andamento 2020, sono stati ridotti anche i proventi della vendita di rifiuti riciclabili (4250.003) e della vendita a rivenditori dei sacchi per il progetto “riciclo plastica” (4250.012); cresce per contro quanto si prevede come ricavo dalla vendita del vetro (4260.012).

Complessivamente, i ricavi inseriti nel preventivo 2021 diminuiscono di fr. 234'000 ca. rispetto al preventivo 2020.

Nel preventivo 2021, il grado di copertura delle spese del CeCo Rifiuti si fissa al 74%. Di principio questo CeCo dovrebbe garantire una copertura al 100% delle spese e questo perché la Legislazione cantonale in materia di rifiuti che lo impone; in base a ciò, l’implementazione del nuovo MCA2 imporrebbe di gestire questo CeCo con il sistema dei Fondi del capitale proprio: significa che ogni anno, eventuali perdite o ricavi netti di questo Centro di costo andrebbero contabilizzati separatamente e a medio termine il CeCo deve garantire il pareggio dei conti.

Nel confronto tra preventivo 2021 e 2020, si osserva quindi, una crescente divaricazione tra costi collegati alla gestione e raccolta dei rifiuti e ricavi. Ciò è dovuto a cambiamenti in atto con riguardo in particolare ai prezzi del ritiro di carta, vetro, ma anche in relazione alla gestione del verde (senza parlare del tema della “plastica”). La tassa base di fr. 80.- attualmente percepita dal Municipio per le economie domestiche risulta sensibilmente inferiore a quella media cantonale (attorno i fr. 145; cfr. dati di gennaio 2020 pubblicati dal Dipartimento del territorio) e non garantisce, allo stato delle cose, una copertura adeguata dei costi determinati da questo servizio e, quindi neppure, il rispetto del principio di causalità. Tenuto conto degli effetti negativi della pandemia da Covid sulle economie domestiche, il Municipio ha deciso di soprassedere per il 2021 a considerare un aumento di detta tassa; la questione dovrà nondimeno essere ripresa e riesaminata nell’ambito della discussione sul preventivo 2022.

Complessivamente, il fabbisogno del Centro di costo aumenta di fr. 460'000 ca.

7041 Pulizia strade e piazze: in questo settore sono concentrate le spese assunte per la pulizia degli spazi urbani della Città (strade, piazze, posteggi, servizi pubblici, ecc.).

Le attività sono in gran parte svolte direttamente dai servizi urbani e solo in casi particolari si farà capo a prestazioni di ditte esterne (3130.011).

La voce contabile 3130.084, dove sono addebitati i costi per lo smaltimento del materiale risultante dalla pulizia di strade e piazze pubbliche, viene adattata in base ai risultati di esercizio dell’anno precedente e registra un incremento di 50'000.00 fr.

Anche per questo centro di costo lo scostamento più rilevante è rappresentato dalla variazione alla voce contabile degli addebiti interni (3910.000 “Prestazioni da personale di altri servizi”) che registra una minor spesa complessiva di ca. 535'000.00.00 fr.; questa variazione importante, come detto a commento del CeCo 7030, è frutto di un più accurato sistema di conteggio delle ore prestate dal Servizio esterno e favore dei vari CeCo.

Complessivamente, il fabbisogno del Centro di costo si riduce di fr. 480'000 ca.

7050 Servizio esterno: qui si concentrano tutte le spese – soprattutto personale – relative a operai attivi per la Città il cui lavoro viene poi ricaricato ai vari settori di competenza tramite gli addebiti interni; questi figurano poi registrati come accrediti sul CeCo 4910.000. L’eccedenza riguarda sostanzialmente le attività a carattere generale oppure svolte per manifestazioni, sia proprie della città, sia promosse da enti esterni.

Nel confronto con il 2020 si nota un incremento della spesa per stipendi/indennità e contributi; ciò è dovuto al fatto nel corso dell’ultimo anno sono state formalizzate le varie

assunzioni che hanno compensato le diverse partenze e assenze prolungate per malattia, ecc. Le indennità per i picchetti risultano inserite in una voce contabile a sé stante (3049.000), così pure le indennità riconosciute in base alle nuove disposizioni dei regolamenti comunali (3010.010/016).

Variazioni sono riscontrate anche nelle varie attribuzioni interne (addebiti) anche se si tratta solo aggiustamenti e correzioni interne che non hanno quindi incidenza sulle cifre globali.

Il settore dei servizi urbani è particolarmente sollecitato dalla complessità e dalla vastità del territorio della nuova Città e la dotazione di personale è un tema di discussione molto importante; per l'anno 2021 si prevede di avere, dopo alcuni anni di difficoltà, un assetto finalmente completo.

Si nota la creazione in questo CeCo della voce unica per l'acquisto degli abiti da lavoro (3112.000), che viene rivisto leggermente al rialzo rispetto a quanto precedentemente ripartito nei vari centri di costo, per far fronte ad ulteriori necessità di adeguamento e uniformizzazione del materiale a disposizione. Ridotto anche il credito riferito alle prestazioni di terzi (3130.011): questa voce è utilizzata per finanziare programma di inserimento professionale o collaborazioni con altri servizi sociali; il credito 2021 è adeguato alle collaborazioni in atto.

Complessivamente, il fabbisogno del Centro di costo aumenta di fr. 443'000 ca, oltre la metà dei quali sono dovuti ad una riduzione del totale di prestazioni accreditate internamente. Anche in questo caso, la variazione è dovuta al metodo più accurato di attribuzione delle ore prestate dal Servizio esterno a favore dei vari Centri di costo, messo in atto a partire dal consuntivo 2019.

7100 Opere pubbliche: in questo CeCo sono concentrate le spese del personale e per le consulenze esterne, relative al settore che coordina tutti gli interventi d'investimento in opere pubbliche (investimenti in opere del genio civile, nell'edilizia pubblica, incluso impianti sportivi, di svago, ecc.) ecc.). Alla voce stipendi si registra un leggero "travaso" da personale incaricato a personale nominato senza però rilevanti scostamenti rispetto al preventivo 2020.

Le note vicende relative ai sorpassi di spesa imporranno verosimilmente una riflessione approfondita circa la dotazione e l'assetto di questo importante Settore; al momento, in mancanza di un preciso indirizzo sulle possibili evoluzioni della situazione, è mantenuto l'attuale assetto e l'attuale dotazione di personale.

Complessivamente, il fabbisogno del Centro di costo si riduce di fr. 124'000.00 ca.

7110 Gestione stabili amministrativi: in questo centro costo sono state concentrate le spese e i ricavi legati alla gestione, manutenzione e pulizia degli stabili amministrativi, più in generale dei beni immobiliari comunali.

Le risorse destinate alla gestione delle proprietà immobiliari comunali sono sostanzialmente invariate; il lieve aumento è riconducibile all'aumento lineare delle prestazioni svolte dal servizio, conseguente alla costruzione e/o acquisizione di nuovi immobili. La riduzione dei costi energetici (elettricità, riscaldamento, acqua) è conseguente all'addebito diretto dei consumi a centri costo finanziati dal prelievo di tasse causali o finanziati tramite contributi intercomunali (autosilo, crematorio, cimiteri, pompieri, ecc.). La riduzione delle spese di riscaldamento è conseguente all'andamento del mercato delle materie prime. Il lieve incremento delle prestazioni di terzi (3130.001) è conseguente all'estensione del servizio pulizia wc pubblici a tutto il territorio cittadino, all'introduzione del servizio di apertura e chiusura degli stessi per limitare i vandalismi, nonché all'attribuzione di un mandato per la catalogazione delle opere d'arte della Città in

collaborazione con l'ente Musei. Gli oneri assicurativi sono stati adeguati al consuntivo 2019, ma modulati in base alla presumibile conclusione dell'iter ricorsuale per l'attribuzione delle nuove polizze; il fabbisogno finanziario è aumentato, in parte in relazione all'incremento del valore assicurato (costruzione di nuove strutture). Nel 2019 le prestazioni assicurative sono state messe a concorso tramite un appalto pubblico, tutt'oggi risulta pendente un ricorso per l'attribuzione di tali prestazioni.

Per far fronte alle spese generate dalla pandemia nel CeCo si trovano due conti dedicati a tali spese, 3101.013 materiale di consumo emergenza COVID-19 fr. 20'000, 3130.013 Prestazioni di terzi per emergenza COVID-19 fr. 20'000.

L'anno 2019 ha premesso anche di avere un dato di riferimento più preciso per stimare l'onere per l'addebito interno delle prestazioni svolte da personal di altri servizi (3910.000), che risultano inferiori rispetto al P2020.

A livello di ricavi, i dati sono sostanzialmente stabili, in lieve aumento.

Complessivamente, il fabbisogno del CeCo si riduce di fr. 217'000 ca.

7111 Gestione stabili scolastici: analogamente al settore precedente, qui sono state concentrate le spese e i ricavi legati alla gestione, manutenzione e pulizia degli stabili scolastici. Il primo elemento che emerge è un importante aumento del costo del personale addetto alle pulizie (stipendi e oneri sociali) per fr. 200'000 ca., la metà dei costi è generato dalle misure d'igiene accresciute COVID-19, parte del restante aumento è riconducibile alle spese di sostituzione del personale rispettivamente all'aumento delle prestazioni richieste al servizio pulizia stabili. Per far fronte alle spese generate dalla pandemia nel CeCo si trovano due conti dedicati a tali spese, 3101.013 materiale di consumo emergenza COVID-19 fr. 40'000, 3102.013 stampati, pubblicazioni emergenza COVID-19 5'000, 3130.013 mobili e apparecchi d'ufficio emergenza COVID-19 fr. 5'000.

L'anno 2019 ha premesso anche di avere un dato di riferimento più preciso per stimare l'onere per l'addebito interno delle prestazioni svolte dai Servizi urbani (3910.000), che risultano inferiori rispetto al P2020. A livello di ricavi, i dati sono sostanzialmente stabili, in lieve diminuzione. In relazione al programma di manutenzione previsto, è poi stato ridotto il recupero dal fondo FER (4500.500). Complessivamente, il fabbisogno del CeCo aumenta di fr. 249'000 ca.

7112 Cimiteri: in questo CeCo sono inseriti ricavi e spese relativi alla gestione dei 17 cimiteri e delle 11 camere mortuarie che sono presenti sul territorio cittadino. Si nota in questo ambito un incremento del costo del personale, conseguente al trasferimento interno di due unità dal CeCo 7113 crematorio; il personale è stato integrato nella squadra manutenzione cimiteri per ottimizzare le risorse e gestirle all'interno di un team più allargato. L'aumento del fabbisogno finanziario per il conto 3101.000 materiale d'esercizio e di consumo fr. 10'000 è necessario per svolgere lavori di manutenzione straordinaria assunti dalla squadra cimiteri durante il periodo invernale; l'aumento del conto 3130.033 spese di sorvegliata e conseguente all'estensione del servizio di apertura e chiusura del cimitero di Giubiasco.

In merito alle prestazioni del personale a altri servizi, si segnala l'addebito delle prestazioni svolte in base al numero delle cremazioni annue al CeCo 7113 crematorio, fr. 100'000 (4910.000). Il fabbisogno del CeCo aumenta di fr. 84'000 ca.

7113 Crematorio: il centro di costo rappresenta il funzionamento del crematorio di Bellinzona e la sua sala cerimonie. Nel 2020 la pandemia ha messo in evidenza alcuni limiti operativi di questo importante servizio comunale e si palesata la necessità di ottimizzare le risorse e gestirle all'interno di un team più allargato. In quest'ottica, la gestione del personale è stata riorganizzata centralizzando tali spese nel CeCo 7112 cimiteri (squadra

manutenzione cimiteri). Al CeCo 7113 crematorio, sono addebitate le prestazioni effettive in base al numero delle cremazioni annue fr. 100'000 (3910.000), in quest'ottica gli addetti alla creazione sono passati da due a cinque unità reperite in tre uffici del servizio gestione stabili, questo per garantire la continuità del servizio, far fronte a eventuali turni di lavoro prolungati e sostituire il personale assente.

Per la prima volta nell'esercizio 2021 sono addebitate causalmente le seguenti spese: consumo energia elettrica fr. 37'000; prestazioni di terzi fr. 32'000.

In base all'aumento delle cremazioni annue, è stato aumentato il previsto introito per le tasse di cremazione (4240.032). Complessivamente, l'apporto positivo del CeCo aumenta di fr. 95'000 ca.

7900 Contributi di legge: qui troviamo le spese derivanti dai contributi a Cantone, consorzi e patriziati essenzialmente per la gestione delle strade (inclusi i sentieri); vi è inoltre la spesa legata al consorzio Correzione fiume Ticino e agli altri Consorzi di manutenzione dei corsi d'acqua. Come da consuntivo 2019, è stato poi inserito il contributo per la gestione del Parco del Piano di Magadino (3636.000). Si registra un leggero incremento alla voce 4611.011 "Rimborsi dal Cantone per manutenzione strade" (+ 30'000.00fr.).

Complessivamente, il fabbisogno del CeCo si riduce di fr. 24'000 ca.

7910 Altri contributi: in questo CeCo ritroviamo unicamente una voce per contributi alla gestione dei sentieri, derivanti da accordi con enti e associazioni locali (3636.014) ed è stata ripresa la voce "Tasse associazioni" (3130.003) per oneri di interesse dell'intero Dicastero e non già presenti quindi nei CeCo 7000 e 7100 (esempio: Associazione svizzera dei professionisti della protezione delle acque o la VSS). Complessivamente, il fabbisogno del CeCo si attesta a fr. 9'500.00, riducendosi di fr. 3'000 rispetto al dato precedente.

### 3.6.8 Controllo interno e qualità

8000 Controllo interno e qualità: sotto questo centro di costo troviamo costi e ricavi relativi all'attività del Settore Controllo interno e qualità. Il costo totale è globalmente in linea con quanto preventivato l'anno precedente.

Nel dettaglio rileviamo un leggero aumento dei costi del personale, dovuto ad un incarico a termine, per la gestione della banca dati unificata, e il mantenimento invariato dei costi per il controllo finanziario esterno; per questa voce nel 2021 verrà pubblicato il concorso per la revisione dei conti della Città per il periodo 2021-2024.

Complessivamente, il fabbisogno del CeCo cresce di fr. 28'000 ca.

## 4 Il Piano delle opere 2021

### 4.1 Dati complessivi

In questo capitolo sono presentati i dati riferiti al Piano delle opere, che è espresso contabilmente dal Conto degli investimenti. Questi dati sono esposti nel messaggio sul preventivo non per una decisione del Consiglio comunale, ma perché il Legislativo possa prenderne atto.

Le decisioni di spesa relative agli investimenti sono in parte già state adottate dagli ex-Comuni, così come dalla nuova Città e nei conti 2019 si trova la concretizzazione contabile di tali decisioni; in altri casi, formalmente il credito d'investimento non è ancora stato concesso e sarà quindi oggetto di un'esplicita decisione del Consiglio comunale, o – entro i limiti concessi – del Municipio (investimenti in delega).

A partire dal capitolo successivo, sono presentate le tabelle dei progetti per genere d'investimento; ogni spesa è poi identificata con la sigla del quartiere di riferimento: Bellinzona (BEL), Camorino (CAM), Claro (CLA), Giubiasco (GIU), Gnosca (GNO), Gorduno (GOR), Gudo (GUD), Moleno (MOL), Monte Carasso (MCA), Pianezzo (PIA), Preonzo (PRE), Sant'Antonio (SAN), Sementina (SEM). Quanto il progetto tocca l'insieme della nuova Città, è identificato con "TUTTI".

Tabella 15: Sintesi conto investimenti 2021

<b>50</b>	<b>Investimenti materiali</b>	<b>46'830'922</b>
500	Terreni	1'370'130
501	Strade	15'513'368
502	Corsi acqua	2'091'000
503	Opere genio civile	8'422'000
504	Edifici	16'143'113
505	Boschi	200'000
506	Beni mobili	2'600'500
509	Altri	490'811
<b>52</b>	<b>2'493'220</b>	<b>2'493'220</b>
<b>56</b>	<b>5'788'510</b>	<b>5'788'510</b>
<b>INVESTIMENTI LORDI</b>		<b>55'112'652</b>
<b>6</b>	<b>Entrate</b>	<b>16'350'891</b>
<b>INVESTIMENTI NETTI</b>		<b>38'761'760</b>

Come lo scorso anno, la tabella è presentata con il riferimento al numero di conto degli investimenti derivanti dal nuovo MCA2.

Quale obiettivo, in linea con la sopportabilità finanziaria e la capacità operativa della Città, il Municipio mantiene un tetto massimo per gli investimenti netti di fr. 25'000'000.

## 4.2 Terreni

Tabella 16: Investimenti per terreni - uscite

CONTO	NOME CONTO	QUARTIERE	SPESA PREVISTA	2021
500	Bonifica mappali ex Petrolchimica	PRE	1'040'000	1'040'000
500	CAM Parcella 30 ripristino agricolo	CAM	70'130	70'130
500	Orti comunali sud Camorino	CAM	150'000	30'000
500	Orti comunali nord Pratocarasso	BEL	250'000	30'000
500	Q GIU - Permuta via Ticino / via Mondari	GIU	600'000	200'000

## 4.3 Strade

Tabella 17: Investimenti per opere del genio civile – uscite

CONTO	NOME CONTO	QUARTIERE	SPESA VOTATA	2021
5010.004	Q BEL - Rifacimento pavimentazione via C. Molo (parte sud)	BEL	574'000	574'000
5010.006	Q BEL - Sistemazione via Trezzini e via Chicherio e completazione via Rodari	BEL	3'553'000	730'000
5010.010	Q BEL - Zona 30 quartieri San Giovanni, Vela, Pedemonte, Carasso e Galbisio	BEL	295'000	22'000
5010.011	Q BEL - Sistemazione via Malmera	BEL	2'840'000	1'500'000
5010.012	Q BEL - Zona 30 via Vallone/via Pizzo di Claro e quartiere Pratocarasso/Gerretta	CAM	1'800'000	365'000
5010.014	Q CAM - Piano manutenzione strade	CAM	1'950'000	50'000
5010.015	Q CAM - Moderaz. traffico 30 km/h centro paese	GIU	100'000	24'244
5010.029	Q GIU - Variante PR e realizzazione passaggio pedonale fra viale A. Sartori e via Rompeda	GIU	275'000	295'000
5010.031	Q GIU - Interventi via del Piano	GIU	355'000	350'000
5010.032	Q GIU - Progettazione, sistemazione stradale e arredo urbano del Comparto Cima Piazza	GNO	3'635'000	50'000
5010.043	Q GNO - Sistemazione marciapiede strada cant	GUD	135'000	130'000
5010.049	Q GUD - Sentiero San Nazario - Cimalloco	GUD	170'000	140'000
5010.050	Q GUD - Credito quadro sistem. strade comunali	GUD	200'000	50'000
5010.051	Q GUD - Riqualfica Santa Maria e Terrazza Centro Civico	GUD	1'820'000	1'000'000
5010.052	Q GUD - Riqualfica e sistemazione via alla Rocca/San Nazario	MCA	1'226'000	700'000
5010.053	Q MCA - Interventi moderazione/riqualifica ZPM	MCA	2'160'000	200'000
5010.054	Q MCA - Risanamento strade comunali	SAN	2'760'000	200'000
5010.057	Q SAN - Nomenclatura vie e numeri civici	BEL	55'000	3'124

5010.072	Q BEL - Sistemazione via Pratocarasso tratto via Varrone/via Vallone	PRE	1'450'000	100'000
5010.075	Q PRE - Sistemazione e riqualifica Piazza Pasquei	BEL	1'600'000	325'000
5010.081	Q BEL - Sistemazione stradale via Mirasole parte sud, tratto via del Bramantino - rotonda viale Portone	CLA	470'000	260'000
5010.083	Q CLA - Rifacimento pavimentazione via in Rasarei	TUTTI	91'500	20'000
5010.09	CQ Manutenzione straordinaria strade 2020-23		3'200'000	900'000
			<b>SPESA PREVISTA</b>	
501	SDA via Mirasole	BEL	760'000	250'000
501	Via Riale Righetti	BEL	1'600'000	1'100'000
501	Sistemazione piazza Fontana Donadini	CAM	156'000	60'000
501	Ponte riale Cregg - In Carè Moto a Scubieg	CLA	130'000	130'000
501	Risanamento fonico Via Lugano-via Olgiati	GIU	1'000'000	50'000
501	Manutenzione passerella Galbisio Pratocarasso	BEL	250'000	250'000
501	Sistemazione rotonda Grottino	BEL	300'000	300'000
501	Risanamento Ponte Vecchio	CAM	500'000	250'000
501	Risanamento ponte vecchio cantonale Gudo	GUD	500'000	250'000
501	Acquisto pensiline per adattamenti diversi	TUTTI	150'000	100'000
501	Aggiornamento PMS (indice stato pavimentazioni)	TUTTI	150'000	70'000
501	Catasto manufatti stradali	TUTTI	300'000	100'000
501	Studio concetto sicurezza cordoli e parapetti stradali	TUTTI	40'000	20'000
501	Strada Madonna degli Angeli	GIU	200'000	200'000
501	PAB2 - ML 2.3.1 Nuovo collegamento ciclo-pedonale Gorduno-Castione	GOR	5'700'000	2'000'000
501	Risanamento totale autosilo Cervia	BEL	5'000'000	50'000
501	Nuovo accesso Cervia e sistemazione adiacenze conseguente alla nuova Fermata TILO Piazza Indipendenza	BEL	7'000'000	50'000
501	PAB3 - TIM 6.1 In Busciurina	CAM	1'900'000	400'000
501	PAB3 - ML 4.5 pista ciclopedonale Gaggio-Vallone	BEL	2'000'000	500'000
501	PAB3- TIM 7 Riqualifica urbana - zona incontro piazza Governo	BEL	584'000	160'000
501	PAB2 - TP1/TIM1/TIM 3.3.1 (PAB3 - TIM7) comparto Governo sottostrutture	BEL	500'000	200'000
501	Adeguamento fermate bus nuova Bellinzona - messa a norma L dib	TUTTI	1'000'000	200'000
501	Demolizione stabile ex Gaggini in via Dogana, sistemazione posteggi ex piazza Mercato	BEL	700'000	500'000

501	Q GIU - Esecuzione percorso pedonale di collegamento tra area verde SI Palasio e Via Fabrizia	GIU	110'000	110'000
501	Adeguamento accesso ecocentro	GIU	50'000	25'000
501	Risanamento passerella rossa	BEL	250'000	200'000

#### 4.4 Corsi d'acqua

Tabella 18: Investimenti per corsi d'acqua – uscite

CONTO	NOME CONTO	QUARTIERE	SPESA VOTATA	2021
5020.003	Q CLA - Realizzazione interventi riqualifica fluviale Ragon	CLA	705'000	10'000
5020.004	Q CLA - Sistemazione riale Cassero e bacino deposito materiale	CLA	633'000	300'000
5020.005	Q CLA - Sistemazione riale Canva tratta sud (riqualifica fluviale)	CLA	427'000	300'000
5020.006	Q CLA - Sistemazione riale Mondrech	CLA	66'300	32'000
5020.007	Q GIU - Premunizione e miglioria riale Vallascia	GIU	1'734'000	20'000
5020.008	Q GIU - Premunizione e miglioria riale Fossato	GIU	1'516'000	20'000
5020.013	Riali Canva e Mondrech - onorari ingegneri	CLA	53'187	26'000
			<b>SPESA PREVISTA</b>	
502	Bonifica Ragon, Canva, Mondrech	CLA	125'000	25'000
502	Sistemazione canale scuole medie c/o casa anziani	GIU	100'000	100'000
502	Q BEL - Progettazione definitiva valorizzazione Fortezza	BEL	1'822'000	822'000
502	Riale Ragon - onorari ingegneri	CLA	71'308	36'000
502	Q GUD - Interventi di ripristino per danni alluvionali	GUD	1'000'000	400'000

## 4.5 Opere del genio civile

Tabella 19: Investimenti per opere del genio civile - uscite

CONTO	NOME CONTO	QUARTIERE	SPESA VOTATA	2021
5030.003	Q GOR - Posteggio zona Mitt	GOR	300'000	50'000
5030.02	CQ ristrutturazione parchi giochi	TUTTI	3'280'000	1'000'000
5032.005	Q CLA - Realizzazione PGS lotti 4 e 5	CLA	6'720'000	2'500'000
5032.010	Q SAN - Opere canalizzazione PGS: Collettore allacciamento a Pianezzo	SAN	3'288'000	180'000
5033.002	Q SEM - Riorganizzazione strutture raccolta rifiuti	SEM	485'000	485'000
5034.004	Impianti di antincendio forestale annessi al nuovo acquedotto in Valle Morobbia	GIU/PIA/SAN	540'000	182'000
			<b>SPESA PREVISTA</b>	
503	Opere di sottostruttura annesse ai lavori di sistemazione di Via Birreria	BEL	975'000	600'000
503	Canalizzazione via Guisan (Rio-Coop)	BEL	1'200'000	200'000
503	Canalizzazione via Franscini/via Motta	BEL	1'100'000	800'000
503	Canalizzazione magazzino Ai Scepp	CAM	150'000	100'000
503	Sistemazione scarico canalizzazione mapp. 689	PIA	130'000	130'000
503	Mapp. 437-438 Carmena+Briglia	SAN	200'000	200'000
503	Canalizzazione tratta 155-155d Vellano	SAN	95'000	95'000
503	Canalizzazione tratta 3-3a a Carena	SAN	50'000	50'000
503	Sostituzione collettore da pz. 92 a pz. 117	SEM	800'000	400'000
503	Credito quadro manutenzione canalizzazioni 2020-2023	TUTTI	3'000'000	1'000'000
503	Ecocentro Gudo	GUD	100'000	100'000
503	Interventi viali alberati di V. Motta/V. Franscini	BEL	100'000	50'000
503	CQ Manutenzione alberature 2020-2021	TUTTI	250'000	200'000
503	Ristrutturazione ecocentri	TUTTI	1'000'000	100'000

## 4.6 Edifici

Tabella 20: Investimenti per edifici - uscite

CONTO	NOME CONTO	QUARTIERE	SPESA VOTATA	2021
5040.001	Q BEL - Credito quadro (2015-2017) per la manutenzione straordinaria degli stabili comunali	BEL	970'000	70'000
5040.010	Q MOL - Ristrutturazione e ampliamento casa comunale	MOL	460'000	350'000
5040.011	Q SEM - Ampliamento magazzini comunali	SEM	1'000'000	200'000
5040.012	Q BEL - Manutenzione straordinaria dell'impianto di cremazione	BEL	290'000	40'000
5043.000	Q BEL - Nuovo centro MEP 1.a fase - Ecocentro	BEL	3'870'000	730'000
5045.017	Q GIU - Esecuzione e variante PR del Nuovo Oratorio	GIU	7'950'000	1'839'113
5045.029	Q BEL - Ristrutturazione globale delle Scuole elementari Nord	BEL	13'750'000	800'000
5045.030	Q BEL - Moduli prefabbricati provvisori per risanamento globale sedi scolastiche	BEL	2'000'000	250'000
5045.036	Q BEL - Rifacimento pista e pedane di atletica dello stadio comunale	BEL	3'100'000	500'000
5045.046	Q BEL - Credito quadro (2019-2022) per la manutenzione straordinaria dei centri calcistici	BEL	1'705'000	550'000
5045.047	Q BEL - Credito quadro (2019-2022) per la manutenzione straordinaria del centro sportivo	BEL	2'100'000	670'000
5045.048	Q BEL - Credito quadro (2019-2022) manutenzione straordinaria centro tennistico	BEL	655'000	425'000
5045.049	Q BEL - Allacciamento Centro Sportivo alla rete di teleriscaldamento TERIS	BEL	1'270'000	530'000
5045.054	Chiesa S. Maria delle Grazie	BEL	194'000	54'000
5040.024	Q BEL - Eliminazione barriere arch Palazzo civico	BEL	740'000	500'000
5040.026	Q CLA - Eliminazione barriere arch ex palazzo comunale + sportello posta	CLA	190'000	40'000
5045.057	Q MCA - Eliminazione barriere arch. - nuovo lift sala polivalente	MCA	200'000	100'000
5045.058	Q BEL - Risanamento impiantistica tennis comunale e allacciamento TERIS	BEL	940'000	440'000
5045.053	Q VARI - Concretizzazione di 4 centri extra-scolastici sul territorio cittadino	TUTTI	350'000	50'000
5040.023	Q BEL - Infoshop e visitorcenter	BEL	962'000	812'000

			<b>SPESA PREVISTA</b>	
504	Q BEL - Eliminazione barriere arch tennis comunale	BEL	885'000	150'000
504	Q BEL - Restauro bagno pubblico tappa 4.b (esecuzione)	BEL	2'755'000	1'800'000
504	Q BEL - Ristrutturazione sala Consiglio Comunale (MM licenziato)	BEL	343'000	43'000
504	Parco Urbano - Tappa 2	BEL	1'900'000	1'000'000
504	Palazzo comunale Giubiasco - Centrale termica e raffrescamento	GIU	775'000	200'000
504	Q TUTTI - Manutenzione straordinaria stabili comunali	TUTTI	1'500'000	500'000
504	Q BEL - Villa dei Cedri (caffè letterario, sicurezza museo, barriere architettoniche, Teris)	BEL	1'100'000	300'000
504	Q CLA - Acquisto asilo vecchio (Proprietà Parrocchia)	CLA	700'000	700'000
504	Demolizione stabile ex Vita Serena in Viale 1814	GIU	100'000	100'000
504	SE viale Stazione Giubiasco, sistem. aree esterne, sistem. locali ex biblioteca	GIU	150'000	150'000
504	Risanamento e adeguamento impianti di riscaldamento (distribuzione calore)	TUTTI	600'000	150'000
504	Sistemazione rivestimento in pietra 3 cinerari+sistemazione vialetti	GIU	550'000	100'000
504	Riscatto Espo Centro	BEL	2'000'000	2'000'000

#### 4.7 Boschi

Tabella 21: Investimenti per boschi - uscite

<b>CONTO</b>	<b>NOME CONTO</b>	<b>QUARTIERE</b>	<b>SPESA VOTATA</b>	<b>2021</b>
5050.000	Q GIU - Interventi selvicolturali riali Fossato, Vallascia e bosco di protezione	GIU	820'000	100'000
5050.002	Q GNO - Cura dei boschi di protezione credito quadro 2010/2019	GNO	974'000	50'000
5050.004	Q MCA - Attuazione Piano di gestione forestale	MCA	1'096'500	50'000

## 4.8 Beni mobili

Tabella 22: Investimenti in beni mobili - uscite

CONTO	NOME CONTO	QUARTIERE	SPESA VOTATA	2021
5060.002	Q PRE - Sistema allarme e monitoraggio Roscero-Valegion 2	PRE	250'000	10'000
5060.003	Q PRE - Sistema monitoraggio geodetico Roscero-Valegion	PRE	260'000	10'000
5060.016	Cred. quadro 19-21 attualizz. parco veicoli com.	TUTTI	3'355'000	950'000
5065.001	Informatica, attrezzature e mobilio per Ente Autonomo Carasc	TUTTI	75'000	16'500
			<b>SPESA PREVISTA</b>	
506	Q TUTTI - Sostituzione mobilio scolastico (aule e palestre)	TUTTI	900'000	300'000
506	Spazzatrice elettrica	TUTTI	100'000	100'000
506	Luminarie di Natale	TUTTI	120'000	30'000
506	Sostituzione orologi per la gestione dei tempi	TUTTI	120'000	84'000
506	Rifacimento illuminazione castelli	BEL	1'650'000	650'000
506	Riscatto veicoli, materiale e equipagg. ATG	TUTTI	250'000	250'000
506	Sostituzione armadietti pompieri urbani	BEL	150'000	150'000
506	Videosorveglianza "littering" scuole Semine	BEL	50'000	50'000

## 4.9 Altri investimenti

Tabella 23: Altri investimenti - uscite

CONTO	NOME CONTO	QUARTIERE	SPESA VOTATA	2021
5090.001	Q BEL - Credito quadro (2019-2023) per la lotta alle neofite invasive	BEL	795'000	160'000
5090.002	Esecuzione progetto Via del Ceneri	TUTTI	200'000	120'811
5090	Fontana Piazza Simen	BEL	200'000	10'000
509	Catasto alberature	TUTTI	300'000	100'000
509	Progetto unificazione Consorzi gestione corsi d'acqua	TUTTI	150'000	50'000
509	Adeguamento e rinnovo fontane diverse	TUTTI	100'000	50'000

## 4.10 Progetti

Tabella 24: Investimenti per progetto - uscite

CONTO	NOME CONTO	QUARTIERE	SPESA VOTATA	2021
5200.004	Nuovo gestionale Risorse umane	TUTTI	150'000	50'000
5290.009	Q GIU - Comparto Camana-Saleggi e zona Migros	GIU	15'000	15'000
5290.012	Q GIU - Comparto Mondari-Baragge e aggiornamento del piano del traffico	GIU	36'500	5'320
5290.014	Q GIU - Variante PR Zona I-Nord comparto Ferriere Cattaneo	GIU	35'000	3'551
5290.015	Q GOR - Misurazione catastale	GOR	45'000	4'000
5290.016	Q GOR - Studio sistm. pianificatoria "Ai Cassin"	GOR	10'500	6'767
5290.017	Q GUD - Misurazione ufficiale Monti	GUD	52'000	2'000
5290.018	Q MCA - Revisione PR comparto collinare-montano	MCA	75'000	13'508
5290.019	Q PRE - Revisione PR comunale	PRE	165'000	30'000
5290.031	Q BEL - Allestimento piano generale smaltimento acque (PGS) - 2a tappa	BEL	1'100'000	100'000
5290.033	Q CLA - Progettazione e DL PGS lotto 4	CLA	300'000	100'000
5290.034	Q CLA - Progettazione e DL PGS lotto 5	CLA	200'000	50'000
5290.035	Q CLA - Catasto impianti canalizzazione pubblici e privati	CLA	220'000	35'000
5290.038	Q BEL - Progettazione definitiva nuovi magazzini comunali, caserma pompieri ed ecocentro (MEP)	BEL	2'860'000	50'000
5290.045	Masterplan per la pianificazione del territorio del nuovo Comune di Bellinzona	TUTTI	930'000	22'313
5290.049	Masterplan per la riqualifica dei corsi d'acqua della Riviera	TUTTI	162'000	4'984
5290.051	Q BEL - Mandato coordinatore del concorso progettazione SI+SE Molinazzo	BEL	59'000	20'000
5290.061	Mandato di studio in parallelo definizione del concetto urbanistico del comparto Officine FFS	TUTTI	1'500'000	475'158
5290.065	Progettazione def. Casa Chié d'Lena a Dalpe	TUTTI	120'000	50'000
5290.070	Q BEL - Parco urbano tappa 3 - Progettazione realizzazione Café du Parc	BEL	140'000	38'000
			<b>SPESA PREVISTA</b>	
52	PAB3 - ML 2.5.1 Onorari Pdef messa in sicurezza ciclabile GIU-CAM	GIU	36'403	36'403
52	PAB3 - ML 2.5.2 Onorari Pdef messa in sicurezza ciclabile GIU-CAM	CAM	21'217	21'217
52	PAB3 - ML 4.5 Completamento e messa in sicurezza percorso ciclopedonale Monte Gaggio-Via Vallone	BEL	130'000	100'000
52	Restauro bagno pubblico (tappa 5) - Progettazione	BEL	200'000	150'000

52	SE Nord - Bando concorso onorari	BEL	50'000	50'000
52	SE Palasio - Nuova palestra - Concorso progettazione	GIU	180'000	80'000
52	Arree di pertinenza dei riali	TUTTI	100'000	100'000
52	Q BEL - Concorso progettazione SI+SE Molinazzo	BEL	200'000	170'000
52	Adeguamento briglia Buco del Folletto (progettazione)	GIU	60'000	30'000
52	Pdef cassonetti interrati (da dare all'esterno)	TUTTI	150'000	100'000
52	Studi PAC - 1a fase	TUTTI	2'100'000	250'000
52	Variante comparto Officine	BEL	130'000	60'000
52	Q BEL - Concorso per diritto superficie sistemazione piazza ex-mercato	BEL	50'000	20'000
52	Variante PR comparto Saleggi	BEL	200'000	150'000
52	Progettazione comparto Saleggi e Boschetti	BEL	200'000	100'000

#### 4.11 Contributi per investimenti di terzi

Tabella 25: Investimenti per contributi - uscite

CONTO	NOME CONTO	QUARTIERE	SPESA VOTATA	2021
5610.001	Q GIU - Partecipazione costi moderazione delle tratte di strada cantonale di Sasso Piatto e Lôro	GIU	240'000	85'512
5610.009	Finanziamento Piano dei trasporti del Bellinzonese (PTB)	TUTTI	10'824'547	1'546'364
5610.003	Finanziamento programma agglomerato del Bellinzonese (PAB2)	TUTTI	10'692'738	1'782'123
5610.004	Q CAM - Contributo al Cantone per passaggio pedonale ufficio circolazione	CAM	161'000	152'511
5620.003	Q BEL - Contributo a Patriziato Carasso interventi bosco a monte abitato Carasso	BEL	400'000	80'000
5620.005	Piano di utilizzazione cantonale del Parco del Piano di Magadino PUC-PPdM	TUTTI	491'949	73'500
5620.009	Contributo a Consorzio Correzione Fiume Ticino per opere nel settore Torretta a Bellinzona	BEL	250'000	100'000
5620.012	Contributo al Consorzio depurazione acque CDABR per impianto filtrazione	TUTTI	506'488	40'000
5650.000	Q BEL - Contributo rilancio Macello Cresciano	BEL	61'100	8'500
5660.000	Q BEL - Contributo alla Fondazione Casa Marta	BEL	200'000	300'000
			<b>SPESA PREVSITA</b>	
56	Contributo a TI per la realizzazione marciapiede Via Birreria	BEL	2'400'000	400'000
56	Finanziamento programma agglomerato del Bellinzonese (PAB3)	TUTTI	4'000'000	650'000
56	Sussidio valorizzazione nucleo medievale di Prada	TUTTI	350'000	120'000
56	Ponte dei Calanchini contributo esecuzione	TUTTI	300'000	300'000

56	Riparazione muro Dragonato (partecipazione a costi Consorzio)	BEL	100'000	100'000
56	Contr. al Patriziato di Preonzo per campo calcio e tennis	PRE	250'000	50'000

#### 4.12 Entrate per investimento

Per quanto riguarda le entrate per investimenti, si ricorda che la loro classificazione contabile – a differenza di quanto avviene per le spese – non dipende dal loro scopo, ma dall'**entità da cui proviene il finanziamento**.

Per facilità di comprensione di specificano i significati dei generi di conto:

- 6300: Confederazione
- 6310: Cantone
- 6320: contributi da Comuni, consorzi e altri enti locali
- 6340: contributi da imprese pubbliche
- 6350: contributi da imprese private
- 6370: contributi di miglioria
- 6395: Fondo energie rinnovabili

Tabella 26: Entrate per investimento

NRO CONTO	NOME CONTO	QUARTIERE	IMPORTO PREVISTO	2021
6310.008	Q GNO - Contributo cantonale cura dei boschi di protezione	GNO	340'000	40'000
6310.011	Q BEL - Contributo cantonale per sistemazione fontana Foca Piazza Governo	BEL	46'000	30'000
6310.047	Contributo cantonale per mandato di studio in parallelo comparto Officine FFS	BEL	500'000	150'000
6370.014	Q SAN - Contributi di miglioria strada Melirolo	SAN	228'415	128'400
6372.000	Contributi di costruzione rete canalizzazioni (COC)	TUTTI	15'000'000	3'750'000
6395	Q BEL - Prelievo da FER per teleriscaldamento TERIS e impiantistica tennis	BEL	434'700	134'700
6395	Q BEL - CQ sport 2019-2022 - Prelievo fondo FÈR	BEL	1'695'000	300'000
6310	Q BEL - Contributo da Cantone per Infoshop e visitorcenter - contributo aggregazione	BEL	475'500	475'500
6370	Q PIA - Contributo miglioria posteggi Policentro della Morobbia	PIA	90'000	90'000
6310	Q BEL - Sussidio cantonale per teleriscaldamento TERIS - all CSB	BEL	32'000	32'000
6340	Contributo da FFS per mandato di studio in parallelo comparto Officine FFS	BEL	500'000	150'000
6310	Q GOR - Rinaturalizzazione del Riale di Gorduno	GOR	30'000	30'000
6310	Q BEL - Mobilità ciclopedonale ML 2.2 Bellinzona	BEL	540'000	540'000
6370	Q BEL - Contributi di miglioria Sistemazione via Trezzini e via Chicherio e completazione via Rodari	BEL	800'000	300'000
6310	Finanziamento 25 pensiline bus	TUTTI	216'000	216'000

6310	Q CAM - Sottostrutture strade Ala Munda	CAM	84'000	84'000
6370	Q GIU - Sistemazione stradale via della Posta e formazione posteggi (contr. migl.)	GIU	242'742	242'742
6310	Q GNO - Fermate bus ubicate lungo la strada cantonale	GNO	54'000	54'000
6310	Q GNO - Sistemazione marciapiede strada cantonale	GNO	65'000	65'000
6370	Q GUD - Riqualfica e sistemazione via alla Chiesa (contr. migl.)	GUD	98'234	48'234
6310	Q PRE - Risanamento canalizzazione Piazza Pasquei	PRE	70'000	70'000
6310	Q MCA - Canalizzazione quartiere El Temeris	MCA	180'000	180'000
6310	Q BEL - Sistemazione stradale via Mirasole parte sud, tratto via del Bramantino - rotonda viale Portone	BEL	360'003	36'000
6310	Q BEL - Canale di alleggerimento Riali di Daro 1a fase e nuova canalizzazione V. Mirasole/V. Bramantino	BEL	500'000	500'000
6310	Q CLA - Realizzazione PGS lotto 3	CLA	500'000	500'000
6310	Q SAN - Opere canalizzazione PGS: Collettore allacciamento a Pianezzo	SAN	1'292'000	1'292'000
6310	Q BEL - Sottostrutture comunali nuovo nodo intermodale stazione FFS Bellinzona vicolo Santa Marta	BEL	200'000	200'000
6310	Q BEL - Sottostrutture comunali nuovo nodo intermodale stazione FFS Bellinzona via Lodovico il Moro	BEL	100'000	100'000
6310	Q BEL - Sottostrutture comunali nuovo nodo intermodale stazione FFS Bellinzona via Lodovico vicolo Nadi	BEL	30'000	30'000
6310	Q BEL - Nuova canalizzazione via Pedemonte	BEL	120'000	120'000
6310	Q MCA - Canalizzazione quartiere El Temeris	MCA	180'000	180'000
6310	Q BEL - Rifacimento canalizzazione lungo Carrale alla Pergola	BEL	30'000	30'000
6350	Q BEL - Sistemazione riali collina di Daro contributo Assicurazione La Mobiliare	BEL	157'000	157'000
6310	Q BEL - Canalizzazione via Mirasole parte sud, tratto via del Bramantino - rotonda viale Portone	BEL	36'000	36'000
6310	Q PRE - Risanamento canalizzazione Piazza Pasquei	PRE	75'000	75'000
6310	Q CLA - Progettazione e direzione lavori PGS lotto 3	CLA	70'000	70'000
6310	Q CLA - Catasto impianti canalizzazione pubblici e privati	CLA	66'000	66'000

6300	PAB2 - ML 2.3.1 Nuovo collegamento ciclo-pedonale Gorduno-Castione - sussidio CH	GOR	1'400'000	1'000'000
6310	PAB2 - ML 2.3.1 Nuovo collegamento ciclo-pedonale Gorduno-Castione - sussidio TI	GOR	2'150'000	1'250'000
6320	PAB2 - ML 2.3.1 Nuovo collegamento ciclo-pedonale Gorduno-Castione - sussidio CRTB	GOR	1'160'000	660'000
6310	Q BEL-Nuova fermata bus via Vallone	BEL	30'000	30'000
6310	Q BEL-Incanalamento riali, via Birreria	BEL	210'000	210'000
6310	Q BEL-Canalizzazione attraversamento via San Gottardo	BEL	24'000	24'000
6320	Q CLA-Ponte riale Cregg - In Carè Moto	CLA	40'000	40'000
6320	Q CLA-Ponte riale Cregg - In Carè Moto a Scubieg	CLA	40'000	40'000
6310	Q SAN - Canalizzazione tratta 155-155d Vellano	PIA	25'000	25'000
6310	Q SAN - Canalizzazione tratta 3-3a a Carena	PIA	15'000	15'000
6310	Credito quadro manutenzione canalizzazioni 2020-2023	TUTTI	690'000	200'000
6310	Q BEL-Passaggi via Vela-Stadio-via Pratocarasso	BEL	25'000	25'000
6300	Q BEL - Credito quadro (2019-2023) per la lotta alle neofite invasive	BEL	361'500	81'000
6310	Q BEL - Progettazione definitiva valorizzazione Fortezza - DA CANTONE	BEL	890'500	589'125
6310	Q BEL - Progettazione definitiva valorizzazione Fortezza - DA CANTONE per AGGREGAZIONE	BEL	465'750	304'815
6395	Risanamento e adeguamento impianti di riscaldamento (distribuzione calore)	TUTTI	600'000	150'000
6310	Rifacimento illuminazione castelli - contributo aggregazione + CANTONE	BEL	1'233'750	204'375
6310	Espocentro - contributo aggregazione	BEL	1'000'000	1'000'000

## 5 Gli aiuti aggregativi agli investimenti

Il Decreto legislativo concernente l'aggregazione e la nascita della nuova Bellinzona, all'art. 8 let. d) indica quanto segue in relazione agli aiuti finanziari stanziati a favore del nuovo Comune:

*<<20,0 milioni di franchi per il finanziamento di investimenti del nuovo Comune, escluse le opere di manutenzione, di rifacimento e di infrastrutture del genio civile. I contributi, destinati alla realizzazione di opere che favoriscano lo sviluppo sociale e culturale della popolazione, andranno in aggiunta ad eventuali sussidi di cui il nuovo Comune potrà beneficiare in forza di leggi specifiche, ritenuto che, per ogni singolo progetto, non potranno superare il 50% del costo al netto di altri possibili contributi. Le relative realizzazioni dovranno essere messe in opera (inizio dei lavori) entro 6 anni dalla costituzione del nuovo Comune, termine prorogabile dal Governo dietro istanza motivata del nuovo Municipio. Contestualmente al primo piano finanziario, il nuovo Municipio presenterà al Consiglio di Stato per approvazione un piano delle opere che indichi gli investimenti per i quali intende far capo al suddetto aiuto con un'indicazione temporale della loro realizzazione. Il versamento avverrà dietro presentazione della liquidazione. Potranno essere versati degli acconti previa presentazione dei giustificativi dei pagamenti avvenuti. L'importo verrà posto a carico del conto investimenti.>>*

A due anni (2018-2019) dalla nascita contabile della nuova Città, si pone ora la necessità di giungere ad una decisione formale – seppur non vincolante – del Municipio sull'utilizzo di questi fondi per investimenti, in quanto la Sezione Enti Locali ha richiesto delle indicazioni (non vincolanti) in tal senso.

Su questo fronte, alcune indicazioni e o decisioni sono già state adottate dal Municipio:

- Il precedente Municipio di Bellinzona, nell'ambito del MM 3947 del 10.2.2016 per la concessione degli aiuti comunali alla nuova sede dell'IRB preannunciava ciò che poi è stato confermato nel progetto aggregativo: la nuova sede dell'Istituto rappresenta uno dei progetti strategici dell'aggregazione. In questo senso, rientra a pieno titolo tra le spese d'investimento co-finanziabile con gli aiuti cantonali.
- Il MM 121 del 27.6.2018, con il quale il Municipio proponeva lo stanziamento di fr. 20'000'000 quale contributo della Città per favorire la realizzazione di un nuovo stabilimento industriale delle FFS, indicava in modo chiaro che il progetto *<<fa parte degli investimenti legati ai progetti strategici indicati nel Progetto aggregativo... (...) La nuova Città potrà per altro far capo al contributo complessivo di 20 mio di franchi stanziato dal Cantone per il progetto aggregativo...>>* (MM 121, cap. 6.2, p. 18).
- Con l'approvazione del MM 330 per la realizzazione di un Infoshop-Visitor Center in Piazza Collegiata, il Municipio ha già stabilito che il 50% del costo a carico della Città sarà finanziato tramite gli aiuti all'investimento dell'aggregazione (fr. 475'500 ca.).

Se per il terzo elemento qui elencato (MM 330) il prelievo a favore dell'investimento è stato esplicitato nel dispositivo del Messaggio, per i due precedenti argomenti non esiste una specifica decisione del Legislativo in tal senso. Per questo motivo, nell'ambito del presente Messaggio, si propone di adottare due dispositivi specifici per poter co-finanziare tramite il fondo aggregativo le opere citate.

Ecco in sintesi il quadro completo della destinazione dell'aiuto agli investimenti; si specifica che quanto qui indicato non è formalmente vincolante, in quanto il vicolo viene posto nell'ambito del singolo Messaggio e dei relativi dispositivi di decisione.

Tabella 27: Utilizzo degli aiuti aggregativi agli investimenti

	MM	Spesa lorda	Spesa netta	Prelievo aggregazione	Anni					
					2021	2022	2023	2024	2025	2026
Contributo per nuova sede IRB	3947	12'800'000	12'800'000	2'750'000		2022				
Nuove Officine	121	21'500'000	20'500'000	6'670'000		2022	2023			2026
Infoshop e Visitorcenter	330	962'000	962'000	475'500	2021					
Progetto definitivo Valorizzazione Fortezza		1'822'000	931'500	465'750	2021	2022				
Nuova illuminazione Fortezza		1'650'000	825'000	408'750	2021	2022				
Realizzazione Progetto Valorizzazione Fortezza e nuova accoglienza Montebello		12'500'000	7'500'000	3'500'000			2023	2024	2025	
Nuovo comparto Piazza Indipendenza		17'000'000	7'000'000	2'500'000			2023	2024		2026
Riscatto Espocentro		2'000'000	2'000'000	1'000'000	2021					
Valorizzazione sponda destra		<i>non def.</i>	<i>non def.</i>	250'000			2023	2024		
Rinaturazione Fiume Ticino (Saleggi)		38'000'000	3'150'000	980'000				2024	2025	
Spostamento stand di tiro		7'000'000	7'000'000	1'000'000						
				<b>20'000'000</b>						

## 6 **Aggiornamento convenzione Casa anziani Paganini Ré**

Le strutture per anziani presenti nel Canton Ticino sono finanziate essenzialmente attraverso due possibile strumenti:

- Contratto di prestazione, che si riferisce all'insieme delle prestazioni erogata dalla struttura
- Contratto di prestazioni LaMal, che si limita a regolare e finanziare le prestazioni che una struttura eroga nell'ambito delle LaMal

L'insieme di questi contratti di prestazioni è finanziata al 80% dai Comuni e al 20% dal Cantone; quest'ultimo, incassa i contributi comunali (basati su costi giornalieri in base ai domiciliati – fr. 46.- previsti per il 2021 – e su percentuali applicati al gettito – 11.55% nel 2021) e li redistribuisce direttamente alle strutture.

Le Case anziani comunali "Mesolcina", "Pedemonte" e "Sementina" sono tutte finanziate secondo il regime più esteso di contratto di prestazione.

Per contro, la Casa anziani Paganini Ré è legata al Cantone tramite unicamente un contratto di prestazione LaMal. Questo sistema di finanziamento risulta meno importante per la struttura che ne beneficia, ma anche meno oneroso per i Comuni che finanziano: se per una giornata di cura in una struttura completamente finanziate il Comune deve pagare nel 2021 fr. 46.-, per un'analogia giornata di cura in una struttura finanziata solo ai sensi della LaMal l'importo è limitato a fr. 14.-; il differenziale favorevole al Comune è quindi di fr. 32.- per giornata di cura.

Analogamente, più limitato è il contributo che il Comune eroga per i propri domiciliati che si trovassero in cura presso istituti fuori Cantone (fr. 26.- per il 2021).

Il sistema si basa sull'aggiornamento dell'ordinamento federale delle cure, entrato in vigore il 1. gennaio 2011, che aveva modificato il sistema di riconoscimento e di finanziamento in ambito di cure a domicilio e strutture per anziani. Se il Cantone avesse contribuito alla copertura dei costi di cura di quelle case che precedentemente non erano riconosciute, i Comuni sarebbero stati chiamati a contribuire alla copertura del disavanzo degli istituti non riconosciuti o parzialmente riconosciuti.

La vecchia Città di Bellinzona (vedi messaggio municipale 3635 del 28.11.2011), ma anche gli altri Comuni del comprensorio (in particolare Giubiasco che aveva anch'esso stipulato una convenzione ad hoc con la Fondazione Paganini Rè) si erano adattati, costituendo un gruppo di lavoro intercomunale con la supervisione dell'Ufficio anziani del Cantone, e sottoscrivendo delle apposite convenzioni, appunto con la Fondazione Paganini Rè e con gli istituti del Moesano.

Si trattava, infatti, in sostanza di sostenere indirettamente gli anziani domiciliati nel Bellinzonese che non trovavano posto nelle case anziani della regione interamente sussidiate e che quindi erano costretti a rivolgersi alle case parzialmente sussidiate (Paganini Rè in particolare, ma anche altre case "private" ticinesi) o alle case fuori Cantone. Se per le case ticinesi (Paganini Rè e altre) si era optato per un contributo forfetario di 15.- fr. per giornata di degenza per ospite domiciliato, per le case del Moesano (che si basano su un sistema di riconoscimento e finanziamento cantonale non paragonabile a quello ticinese) si era invece optato per la copertura a consuntivo del disavanzo residuo.

Nel frattempo, le convenzioni con la Case del Moesano sono decadute, in quanto sono state sostituite da una relazione diretta tra questa Case e il Cantone Ticino. I finanziamenti dei Comuni ticinesi a queste realtà passa quindi unicamente attraverso il prelievo cantonale.

Diverso è il discorso per la Paganini Ré: passati 8 anni, si tratta di rivedere la convenzione con questa struttura sulla base delle mutate condizioni finanziarie. L'attuale convenzione (adottata nel 2011 dai Comuni di Bellinzona e Giubiasco e ripresa dalla nuova Città) prevede:

- contributo di fr. 15.- per giornata di presenza per ogni ospite domiciliato a Bellinzona
- garanzia di almeno 75 posti letto a cittadini domiciliati a Bellinzona
- ammissione di nuovi ospiti domiciliati coordinata con le case anziani della Città di Bellinzona

Dal 2015 la Casa anziani Paganini Rè registra un disavanzo d'esercizio e ormai non più coperto dalla Fondazione (ricordiamo che Casa anziani e Fondazione hanno contabilità separate e poi consolidate a consuntivo). Ciò in funzione dell'aumento dei costi, a cui non corrisponde un aumento dei ricavi. Se il contributo forfetario di fr. 15 appariva adeguato nel 2011, oggi alla luce dei costi di gestione delle case anziani appare basso. Basti pensare che il contributo versato dai Comuni al Cantone per il finanziamento delle case anziani interamente sussidiate ammonta attualmente (dati di preventivo 2021) a fr. 46 per giornata di presenza per ospite domiciliato, mentre quello per le case anziani parzialmente sussidiate (come appunto la Paganini Rè) a fr. 14.

Dopo discussioni con il Consiglio di fondazione della Casa anziani Paganini Rè si propone quindi che la convenzione venga modificata come segue, con effetto 1.1.2021:

- contributo di fr. 25.- per giornata di presenza per ogni ospite domiciliato a Bellinzona
- diritto di riduzione a consuntivo qualora la Casa anziani chiudesse con un utile
- garanzia di almeno il 75% dei posti letto a cittadini domiciliati a Bellinzona

L'impatto finanziario di questa proposta è quantificato in fr. 280'000 (fr. 10 supplementari per 28'000 giornate di presenza). Complessivamente il contributo alla Fondazione Paganini Rè raggiungerebbe i fr. 700'000 annui. La cifra è stata inserita nel conto di gestione corrente 4910.3636.010 Contributi a case anziani non sussidiate.

Con il presente messaggio si sottopone al Consiglio comunale per approvazione anche la relativa nuova convenzione con la Fondazione Paganini Rè.

## **7 Aggiornamento convenzione Discarica Spineda SA**

Con il MM no. 176 del 21 novembre 2018 il Consiglio comunale approvava la variante di piano regolatore per l'ampliamento della discarica Spineda nel Quartiere di Gnosca. Congiuntamente al messaggio veniva anche approvata la convenzione tra il Comune di Bellinzona e la società Spineda SA concernente la realizzazione (limitatamente all'ampliamento) e la gestione della discarica ed il relativo indennizzo riconosciuto al Comune quale sede della deponia.

Negli ultimi anni (2018 e 2019) l'indennizzo versato dalla Spineda SA è registrato quale ricavo per il Comune nel conto 7020.4240.004 Tassa smaltimento inerti; l'importo di competenza annua è di fr. 60'000 ca.

A seguito della procedura di ampliamento della discarica e su successive indicazioni del Cantone è sorta la necessità di completare la Convenzione aggiungendo, tra i compensi dovuti da Spineda SA al Comune, anche l'ammontare dei costi di accompagnamento (sorveglianza tecnica e controllo ambientale) per complessivi CHF 30'000.00 all'anno. In tal senso si rende pertanto necessario completare/adattare la convenzione nel seguente modo:

*Aggiunta:* Art. 3 cpv. c) La Spineda SA verserà al Comune, quale compenso per la sorveglianza tecnica ed il controllo ambientale, l'importo di CHF 30'000.00 all'anno per il periodo 2020-2026 (totale 7 anni) prorogabili nel caso la discarica fosse ancora in attività. L'importo è da versare entro il 31.12 dell'anno di competenza.

*Aggiunta:* Art. 10 La presente convenzione abroga la convenzione adottata dal Consiglio comunale il 25 febbraio 2019 e ha validità fino al 31.12.2026.

L'importo di fr. 30'000 sarà pure registrato quale entrata presso il CeCo 7020, dove è già registrata l'entrata per lo smaltimento degli inerti. La nuova convenzione, se approvata dal Legislativo, avrà entrata in vigore retroattiva al 1.1.2020.

## 8 Gli indici finanziari

Gli indici qui presentati sono quelli relativi al sistema del nuovo MCA2.

Nel caso del preventivo, vista la non pubblicazione del bilancio, non si procede al calcolo degli indicatori che sono calcolati a partire da dati presenti nel conto di bilancio.

Va pure notato, che gli indicatori normalmente vengono calcolati a consuntivo, quando i conti comunali includono anche il gettito comunale. In questo senso gli indici qui sotto riportati sono stati calcolati includendo il gettito comunale al 93% di moltiplicatore, come proposto dal Municipio.

### Grado di autofinanziamento

Formula	Calcolo	Indice	Valutazione
$\frac{\text{Autofinanziamento} \times 100}{\text{Investimenti netti}}$	$\frac{3'175'413 \times 100}{25'000'000}$	12.7%	Debole

Sulla base dei parametri allestiti dalla SEL, il dato della Città – calcolato sulla base dell’obiettivo del Municipio in riferimento agli investimenti netti – è da considerarsi debole. È per contro considerato “normale” oltre ad una soglia del 80%. Il dato 2021, a seguito del deficit di gestione – che riduce l’autofinanziamento – è chiaramente peggiore rispetto al dato 2020. Si ricorda, che con MCA2 l’autofinanziamento è calcolato come segue:

<b>-7'811'185.00</b>	+ Risultato totale d'esercizio
9'015'783.00	+ (33) Ammortamenti beni amministrativi
2'278'500.00	+ (35) Versamenti in fondi e finanziamenti speciali
1'057'521.00	- (45) Prelievi da fondi e finanziamenti speciali
0.00	+ (364) Rettifiche di valore prestiti dei beni amministrativi
0.00	+ (365) Rettifiche di valore partecipazione dei beni amministrativi
284'836.00	+ (366) Ammortamenti contributi per investimenti
0.00	+ (389) Versamenti al capitale proprio
0.00	- (489) Prelievi da capitale proprio
<b>2'710'113.00</b>	<b>AUTOFINANZIAMENTO</b>

Appare quindi chiaro, che la riduzione del volume degli ammortamenti, incide direttamente sul livello dell’autofinanziamento.

### Quota degli interessi

Formula	Calcolo	Indice	Valutazione
$\frac{\text{Interessi netti} \times 100}{\text{Ricavi correnti}}$	$\frac{(3'251'000 - 836'260) \times 100}{203'360'987}$	1.2%	Buono

In base ai dati cantonali, l’indice calcolato è buono e lo resta sino ad una soglia pari al 4%. Il dato 2021 è praticamente analogo al dato 2020 (1.1%).

**Quota degli investimenti**

<i>Formula</i>	<i>Calcolo</i>	<i>Indice</i>	<i>Valutazione</i>
$\frac{\text{Investimenti lordi} \times 100}{\text{Spese tot. Consolidate}}$	$\frac{30'000'000 \times 100}{(199'563'353 + 30'000'000)}$	13.1%	Media

In base ai dati cantonali, l'indice calcolato è medio. Questa valutazione vale per un indice posto tra il 10% e il 20%. Il dato 2021 è leggermente inferiore al dato 2020 (13.5%).

**Quota degli oneri finanziari**

<i>Formula</i>	<i>Calcolo</i>	<i>Indice</i>	<i>Valutazione</i>
$\frac{\text{Oneri finanziari} \times 100}{\text{Ricavi correnti}}$	$\frac{(3'251'000 - 836'260 + 9'300'319) \times 100}{203'360'987}$	5.7%	Sopportabile

Sulla base dei parametri allestiti dalla SEL, l'indice calcolato è considerato debole. Questa valutazione vale per un indice posto al di sotto del 5%. Il dato 2021 è superiore al dato 2020 (4.9%; "Debole"), questo per l'aumento del volume di spesa riferito agli ammortamenti (motivo principale).

**Capacità di autofinanziamento**

<i>Formula</i>	<i>Calcolo</i>	<i>Indice</i>	<i>Valutazione</i>
$\frac{\text{Autofinanziamento} \times 100}{\text{Ricavi correnti}}$	$\frac{3'175'413 \times 100}{203'360'987}$	1.6%	Debole

In base ai dati cantonali, l'indice calcolato è debole. Questa valutazione vale per un indice al di sotto del 10%. Il dato 2021 è chiaramente inferiore al dato 2020 (5.3%). Il motivo del peggioramento è legato al risultato d'esercizio chiaramente deficitario.

## 9 La pianificazione finanziaria 2022-'24

La pianificazione è una modalità di visione necessaria a per poter impostare una politica finanziaria di medio-lungo termine sostenibile. L'allestimento del piano finanziario è diventato obbligatorio per i Comuni con più di 500 abitanti in base all'art. 156 della Legge organica comunale (LOC), che definisce anche i contenuti minimi del documento:

- spese e ricavi di gestione corrente
- investimenti
- fabbisogno finanziario e possibile finanziamento
- evoluzione di patrimonio, debiti e capitale proprio

I Comuni poi confluiti nella nuova Città di Bellinzona si sono adeguati adottando strumenti finanziari di riferimento. L'ex Comune di Bellinzona, ad esempio, si è dotato di un piano finanziario per la prima volta nel 2009 (per il periodo 2009-2012). Il documento è stato aggiornato nel 2011 (per il periodo 2012-2015) e poi successivamente è stato sottoposto al Consiglio comunale un nuovo piano 2014-2017.

Con il preventivo 2018, considerato come il nuovo Comune post-aggregazione presentava il primo preventivo, si era indicato che la pianificazione finanziaria sarebbe stata sottoposta al Legislativo contestualmente al preventivo 2019; ciò che è quindi stato fatto in tal ambito, con una pianificazione per agli anni 2020-2022.

La particolarità della situazione attuale è legata alla comunque ancora recente nascita del nuovo Comune, per il quale è necessario inevitabilmente un periodo di assestamento, durante cui è in atto un immenso sforzo amministrativo e operativo di attuazione del cambiamento, predisposizione delle nuove basi legali, adattamenti degli strumenti di lavoro (software, banche dati, ecc.), adattamento e affinamento della nuova struttura organizzativa, ecc. Questa fase, oltre ad un'innegabile complessità tecnica e operativa, implica delle incertezze finanziarie, dettate dalla limitatezza dei dati storici di riferimento e dalla fase ancora in parte evolutiva della Città e della sua struttura. Questi elementi rendono ancora più complessa la pianificazione finanziaria e la sua attendibilità.

Il presente piano va quindi letto tenendo conto di questa particolare situazione e – come tutte le pianificazioni di questa natura – va considerato come un'indicazione di tendenza, che mostra la probabile evoluzione delle finanze comunali. Questa evoluzione poggia necessariamente su ipotesi di base, la cui esplicitazione è necessaria per comprendere l'evoluzione stessa e – in futuro – identificare le ragioni di un eventuale scostamento dagli scenari previsti.

## 9.1 Le ipotesi di base

La pianificazione 2022-2024 si basa sul preventivo 2021, si sviluppa sulla base sia di ipotesi di evoluzione, sia di cambiamenti/elementi puntuali già conosciuti.

Va ricordato che il piano finanziario ha un valore essenzialmente indicativo, che va letto come una visione della tendenza in atto. Il suo grado di precisione è forzatamente limitato e scostamenti, anche importanti, possono intervenire nel tempo; essi possono essere generati da eventi inaspettati (esempio: crollo del gettito di alcuni importanti contribuenti tra le persone giuridiche, in relazione all'andamento economico globale) o anche da una semplice evoluzione leggermente diversa da quella inizialmente prospettata, basti pensare ad esempio alle ripercussioni che le manovre di ribaltamento di oneri operate dal Cantone negli scorsi anni.

In quest'ottica, è utile specificare che un margine di errore di valutazione delle spese del 1%, che dovesse sommarsi ad un analogo scostamento sulle entrate, può migliorare o peggiorare il risultato finale di quasi fr. 4.5 mio.

### Tassi di evoluzione standard

Per questo Piano finanziario, si è voluti entrare nel dettaglio dei possibili scostamenti di spese e ricavi Centro di Costo per centro di costo, per avere una visione più realistica di come potrebbero evolvere i prossimi preventivi. Questi scostamenti per CeCo sono poi stati redistribuiti in base al genere di conto sui quali essi impattano. Per questo motivo, si è volutamente evitato di applicare tassi di evoluzione standard, con l'eccezione di quelli riferiti al gettito comunale.

Tabella 28: Tassi di evoluzione standard

	2022	2023	2024
40 Imposte gettito comunale	+1.5%	+1.5%	+1.5%

### Tetto massimo agli investimenti netti

Come già indicato contestualmente ai precedenti preventivi, il Municipio conferma un tetto massimo degli investimenti netti a fr. 25 mio annui. Questa decisione è già stata concretizzata nel Piano delle opere, così come illustrato al capitolo ad esso dedicato. Per quanto attiene agli anni 2022-2024, la pianificazione finanziaria contempla il tetto massimo degli investimenti netti, mentre il Piano delle opere mostra un elenco più ampio delle opere possibili.

### Elementi puntuali e approfondimenti

Personale (generale) al di là dell'evoluzione mostrata nella tabella precedente, si considera che la Città abbia raggiunto sostanzialmente la necessaria strutturazione a livello amministrativo. Vi sono ovviamente puntuali richieste di ulteriori potenziamenti, ma allo stesso tempo vi sono settori che sono ora in grado di ottimizzare le risorse disponibili. Il Municipio intende inoltre privilegiare per quanto possibile un periodo d'attesa in occasione della sostituzione di personale partente, sia per ottenere un beneficio finanziario, che per garantire una fase effettiva di riflessione sulla necessità di sostituzione e la possibilità di riorganizzazioni interni;

per questo aspetto non è considerata un'incidenza aggiuntiva per gli anni 2022-'24, in quanto la decisione è già inserita nel P2021.

Per gli anni 2022-2024, sono inoltre stati calcolati i costi per gli scatti automatici dei docenti (fr. 330'000 ca. per i tre anni di pianificazione), così come scatti e promozioni per il resto del personale (fr. 710'000 nel 2022; fr. 670'000 nel 2023 e fr. 630'000 nel 2024).

Beni e servizi	<p>l'incremento significativo di questo gruppo nel P2021 è legato in parte all'attività delle Case anziani e al costo del materiale medico (20% dell'aumento), in una parte leggermente superiore agli aumenti dei costi relativi ai rifiuti (22%) e in misura minore (12%) all'avvio dei servizi extrascolastici. Un ulteriore causa è legata al sistema di controllo degli impianti di combustione (10% dell'aumento totale). Un ultimo aumento significativo lo si ritrova nella manutenzione stradale (15%). In generale si tratta di aumenti che non forzatamente presuppongono una linearità in futuro. Per questo motivo, come già indicato, anche per gli anni 2022-2024 sono stati analizzati possibili scostamenti puntuali, che sono riportati nei commenti seguenti.</p>
Informatica	<p>le necessità informatiche sono sempre crescenti in molti ambiti dell'Amministrazione e per questo sono stati inseriti puntuali aumenti di spesa (fr. 20'000 annui) per i 3 anni di pianificazione.</p>
Risorse umane	<p>In questo ambito è considerata una lieve ma costante riduzione dei costi relativi alle rendite pensionistiche (fr. -10'000 annui); per gli anni 2022-2023 sono considerati dei puntuali aumenti (fr. 25'000; fr. 10'000) nell'ambito della promozione della sicurezza sul lavoro; parimenti, per gli anni 2023-2024 sono considerati nei puntuali aumenti per la formazione del personale (fr. 20'000 annui). Per quanto riguarda l'accantonamento effettuato con il Consuntivo 2018 e riferito alle vacanze, ore flessibile e ore straordinarie accumulate, si prevede un effetto positivo negli anni 2022-2024 grazie a due fattori: a) l'entrata in vigore delle Ordinanze che fissano chiari limiti alle ore accumulate condurranno ad un interruzione dell'accumulo e ad una riduzione; b) il pensionamento di un numero regolare di dipendenti nei prossimi anni e i termini di attesa per le sostituzioni, porteranno ad una riduzione del montante complessivo di ore e vacanze non godute. In questo senso, si prevede una liberazione dell'accantonamento effettuato per un importo di fr. 200'000 annui per il periodo 2022-2024.</p>
"Ticino 2020"	<p>il costo operativo di "Ticino 2020" è inserito nel CeCo 1900; si considera dal 2022 la cessazione del progetto e dei relativi costi (fr. 51'500). Per contro, più in generale sui cambiamenti che questo progetto dovrebbe portare, non si considera alcun effetto finanziario, considerato che uno degli elementi fondati di "Ticino 2020" è la neutralità finanziaria per i due livelli istituzionali.</p>

Scuole	a livello di Amministrazione scuole è considerata una riorganizzazione interna dal 2022, che porterà con il 2023 ad una riduzione di una mezza unità di lavoro. Nell'ambito della refezione scolastica, si pianifica un possibile aumento del costo dei pasti SI e SE nel 2024 (in totale fr. 130'000 ca.). A livello di SE, si immagina una lieve riduzione del numero di Sezioni; l'obiettivo è di avere in generale un massimo comunque di 20 allievi per classe, per permettere una buona qualità dell'insegnamento.
Mercato coperto	dal 2023 si mira ad un pareggio dei conti del CeCo 2001, possibilmente sfruttando anche meglio delle sinergie di promozione e attività con l'EspoCentro di Bellinzona.
Polizia	si prevedono due momenti di aumento di costo per agenti in formazione, nel 2022 e nel 2024.
ARP	l'ambito delle Autorità Regionali di Protezione (ARP) è tra quelli che sarà fortemente toccato dal progetto "Ticino 2020" e dalla revisione della relativa legge cantonale.
Case anziani	grazie alle discussioni in atto con il Cantone (DSS) per la gestione soprattutto del Centro Somen e grazie alla pianificazione in corso presso le nostre strutture in termini di raggiungimento dell'efficienza operativa, si considera che dal 2022 l'attuale deficit vada a progressivamente a ridursi fino a fr. -600'000 per le tre strutture per anziani e a fr. -250'000 per il Centro Somen.
Socialità (cantone)	a livello di contributi di legge in ambito sociale (CeCo 4900) si immaginano vari cambiamenti puntuali: per prima cosa si immagina un incremento lineare di fr. 110'000 dei contributi per assicurazioni sociali per gli anni 2022-2023 (prelievo in base al gettito), ma non nel 2024 a seguito del riferimento per quell'anno al gettito 2020 (vittima del Covid). Si immagina poi dal 2022 il decadimento della rendita ponte Covid (fr. -400'000 di spese e fr. -300'000 di ricavi). I contributi per case anziani si prevede abbiano un aumento lineare annuo di fr. 150'000; identico trend di fr. 30'000 per i SACD e di fr. 10'000 per il mantenimento a domicilio.
Socialità (comune)	per i contributi di altra natura in ambito sociale (CeCo 4910) è considerato un aumento di fr. 50'000 per gli anni 2022-2023 per la CVB. Per contro, grazie ad una nuova impostazione di appalto pubblico del servizio extrascolastico, si mira ad una riduzione delle spese di fr. 100'000 dal 2022.
Ricavi fiscali	nel CeCo 5010, al di là dell'evoluzione del gettito di competenza comunale, si prospetta un'evoluzione relativamente contenuta di questa voce; si ricorda che la forte crescita del passato era in gran parte legata alla particolare evoluzione dei proventi dalla tassa sugli utili immobiliari, il cui riversamento ai Comuni è decaduto. Al contrario, per gli anni 2022-'24 si prevede un'ulteriore contrazione delle sopravvenienze fiscali (fr. -300'000 nel 2022; fr. -300'000 nel 2023 e fr. -300'000 nel 2024). La riduzione di questo genere di ricavo è legata al passaggio

da un sistema di 13 valutazioni di gettiti degli ex-Comuni, ognuno dei quali son il proprio “margine di sicurezza”, a un sistema unico per il nuovo Comune, con “un solo margine di sicurezza”. Questo porta il gettito stimato dal nuovo Comune più vicina alla realtà rispetto alla somma dei 13 gettiti precedentemente stimati. Si ipotizza per contro un aumento della Fonte nel 2022-2023 (fr. 100'000 annui).

- Ammortamenti:** l'incremento nel CeCo 5020 è calcolato secondo i seguenti parametri: a) investimenti netti a fr. 25 mio annui; b) proporzioni degli investimenti per categoria di ammortamento come da Preventivo 2021 (cfr. tabella ammortamenti); c) emissione del ricalcolo dei contributi di costruzione canalizzazione ex-Bellinzona dal 2021 per fr. 15 mio ca., che permettono di abbattere direttamente una parte della sostanza a bilancio e i nuovi investimenti in questo ambito. Complessivamente si stima un incremento di fr. 990'000 ca. di oneri d'ammortamento nel 2022, fr. 1'110'000 ca. nel 2023 e fr. 1'120'000 ca. nel 2024.
- Interessi passivi:** negli anni di pianificazione è stato calcolato un incremento delle spese per interessi passivi (CeCo 5020) secondo i seguenti parametri: a) investimenti netti annui di fr. 25 mio; b) tasso di interesse medio dei nuovi prestiti al 0.6% per il 2022 e poi un aumento lineare sino allo 0.8% nel 2024. L'indebitamento netto supplementare è calcolato partendo dagli investimenti al netto dei ricavi, a cui viene dedotto l'autofinanziamento (effetto inserito per gruppo di spesa 34). Complessivamente si stima un incremento di fr. 94'000 ca. di oneri d'interesse nel 2022, fr. 120'000 ca. nel 2023 e fr. 140'000 ca. nel 2024.
- Infoshop turistico** per il CeCo 5301 si immagina un progressivo aumento dei ricavi netti di fr. 20'000 annui per gli anni 2022-2024.
- Contributo al Cantone** nella fase di gravi difficoltà delle finanze cantonali, il Cantone ha introdotto – essenzialmente unilateralmente – una serie di misure di contenimento della spesa e di recupero di risorse presso i Comuni. Le più chiare e “pesanti” dal profilo finanziario sono le seguenti: a) decurtazione del contributo forfettario per Sezione di scuola di fr. 10'000 (per la Città questo vale 1.6 mio ca annui); b) partecipazione al risanamento del Cantone (conto 5900.3631.001): questa spesa è ammontata sino al 2019 a fr. 4 mio ca. e a partire dal 2020 è stata ridotta a fr. 2.7 mio ca. Nell'ambito di “Ticino 2020” questo contributo dovrebbe cadere e non si sa ancora in che termine il suo importo attuale verrebbe conteggiato nell'ambito dell'obiettivo di “neutralità finanziaria” di Ticino 2020. Ottimisticamente, non è immaginabile che il recupero netto su questi fronti (scuole; contributo al risanamento) per la Città vada oltre fr. 1'000'000.
- Partecipazioni** Si ricorda che per la prima volta con il 2020 (CeCo 5900) è entrato in vigore il Decreto legislativo concernente la ripartizione tra i Comuni di un montante di 13'500'000 di franchi in applicazione

dell'art. 196 cpv. 1bis LIFD. Questo DL ha validità certa sino al 2023 in questa forma, ma potrà essere prorogato dal Parlamento e in questo caso l'importo a favore dei Comuni resterà immutato. Nel caso in cui la proroga non venisse concessa, l'importo redistribuito sarà di fr. 9 mio al posto degli attuali 13.5 mio. Per prudenza, il dato 2024 è stato ridotto per la Città dagli attuali fr. 600'000 a fr. 400'000.

Livellamento	restando al CeCO 5900, per gli anni 2022-'24 è difficile stimare un'evoluzione "naturale" del livellamento, in quanto gli effetti della pandemia sono tutt'altro che chiari su questo fronte. Per la Città è calcolato comunque l'effetto di forte riduzione sul 2024 (fr. -3 mio), a seguito della fine dell'effetto di attenuazione transitoria (3 anni, 2021-23) dei nuovi parametri, in base al Decreto sull'aggregazione (effetto inserito per il gruppo di ricavi 46).
Affitti IRB/IOR	a partire dal 2022, con il trasloco alla nuova sede dell'IRB, si immagina una riduzione importante (fr. -650'000) dei contributi erogati; è stato conservato un margine di fr. 150'000 ca., per possibili progetti di espansione dell'IRB e il conseguente sostegno cittadino.
Trasporti pubblici	l'incremento vissuto nel 2021 non dovrebbe ripetersi nei prossimi anni, anche se la politica cantonale in questo ambito spinge ad ulteriori passi nella direzione dell'elettrificazione delle flotte con conseguenti costi di investimento e di incidenza per i Comuni finanziatori.
Verde urbano	è stato inserito un puntuale aumento dei costi di manutenzione (fr. 25'000 annui) per gli anni 2022-2023; questo alla luce delle chiare necessità emerse a livello di gestione soprattutto delle alberature e dei parchi gioco. Entrambi i temi portano con sé chiare responsabilità dell'ente pubblico in caso di incidenti.
Strade	anche in questo CeCo (7030) sono stati inseriti due puntuali aumenti dei costi di manutenzione 2022-2023 (fr. 25'000 annui). L'obiettivo è quello di avere un volume di spese di manutenzione corretto rispetto al valore e estensione della rete stradale.
Settore rifiuti	la nuova normativa cantonale va ad imporre il raggiungimento del pareggio dei conti nel settore della nettezza urbana. Questo obiettivo sarà raggiunto gradualmente e di questo si tiene conto nel Piano finanziario (effetto inserito per il gruppo di ricavi 42).

## 9.2 I dati della pianificazione finanziaria

I dati di piano finanziario sono di seguito presentati applicando le ipotesi e le evoluzioni puntuali sopra indicati e un moltiplicatore politico al 93% per il 2021 (dato di preventivo), poi mostrato però per il triennio di pianificazione al 100%, per permettere di rimando il calcolo del moltiplicatore aritmetico necessario al pareggio dei conti.

Tabella 29: Pianificazione finanziaria 2022-'24 (100% di moltiplicatore per 2022-'24)

		<b>P 2021</b>	<b>PF 2022</b>	<b>PF 2023</b>	<b>PF 2024</b>
<b>3</b>	<b>SPESE</b>	<b>222'739'135</b>	<b>222'859'635</b>	<b>224'204'635</b>	<b>226'584'635</b>
30	Spese per il personale	101'613'850	102'468'850	103'253'850	104'193'850
31	Spese per beni e servizi e altre spese d'esercizio	33'958'550	33'901'550	33'931'550	33'921'550
33	Ammortamenti beni amministrativi	9'015'783	10'089'783	10'319'783	11'579'783
34	Spese finanziarie	3'281'500	3'281'500	3'281'500	3'281'500
35	Versamenti a fondi e a finanziamenti speciali	2'278'500	1'278'500	1'278'500	1'278'500
36	Spese di trasferimento	61'023'989	60'272'489	60'572'489	60'762'489
39	Addebiti interni	11'566'963	11'566'963	11'566'963	11'566'963
<b>4</b>	<b>RICAVI</b>	<b>214'927'950</b>	<b>222'906'751</b>	<b>224'301'751</b>	<b>224'241'751</b>
40	Ricavi fiscali	111'844'200	120'053'001	121'343'001	122'653'001
41	Regalie e concessioni	2'101'108	2'101'108	2'101'108	2'101'108
42	Tasse e retribuzioni	35'812'247	35'832'247	35'852'247	37'682'247
43	Ricavi diversi	910'000	910'000	910'000	910'000
44	Ricavi finanziari	9'119'512	9'119'512	9'144'512	9'144'512
45	Prelievi da fondi e finanziamenti speciali	1'057'521	1'057'521	1'057'521	1'057'521
46	Ricavi da trasferimento	42'516'399	42'266'399	42'326'399	39'126'399
49	Accrediti interni	11'566'963	11'566'963	11'566'963	11'566'963
	<b>RISULTATO</b>	<b>-7'811'185</b>	<b>47'116</b>	<b>97'116</b>	<b>-2'342'884</b>
	<b>Capitale proprio</b>	<b>47'676'008</b>	<b>47'723'124</b>	<b>47'820'240</b>	<b>45'477'356</b>

### Risultato d'esercizio

La tabella precedente mostra il risultato 2021 con il moltiplicatore proposto con questo preventivo al 93%, mentre il resto della pianificazione finanziaria è mostrata con l'applicazione di un moltiplicatore al 100%. Per 2022 questo scenario porterebbe ad un risultato di fr. +0.04 mio. Il risultato resterebbe praticamente invariato, con un lieve miglioramento, per il 2023 (fr. +0.1 mio), per poi avere un chiaro peggioramento nel 2024 a fr. -2.34 mio. Il peggioramento del 2024 è soprattutto imputabile alla riduzione del contributo di livellamento.

Per completezza di lettura, viene illustrata qui di seguito l'ipotesi di risultato con l'applicazione per l'intero periodo di un moltiplicatore del 93% e relativo andamento del capitale proprio:

Tabella 30: Risultato e capitale proprio 2022-'24 (93% di moltiplicatore per 2022-'24)

	2021	2022	2023	2024
<b>Risultato</b>	-7'811'185	-7'041'685	-7'096'685	-9'641'685
<b>Capitale proprio</b>	47'676'008	40'634'323	33'537'638	23'895'953

I disavanzi previsti porterebbero ad una chiara erosione del capitale proprio accumulato.

#### Moltiplicatore aritmetico

Il moltiplicatore aritmetico, come detto, è il livello del moltiplicatore necessario per raggiungere il pareggio dei conti. L'evoluzione del risultato mostrato dalla tabella di pianificazione di riflette in un innalzamento del moltiplicatore aritmetico.

Tabella 31: Moltiplicatore aritmetico 2022-'24

	2021	2022	2023	2024
<b>Moltiplicatore aritmetico</b>	100.6%	100.2%	100.2%	102.6%

### 9.3 Obiettivi del Municipio

Gli obiettivi del Municipio sono quelli di garantire alla Città le risorse necessarie per dare ai cittadini i servizi di qualità che si attendono, per svolgere un ruolo proattivo nella promozione dello sviluppo socio-economico, sia lavorando nell'attività corrente, sia tramite l'importante programma di investimenti ordinari e strategici di cui ampiamente discusso.

**In questo senso, il Municipio si pone l'obiettivo di tornare al più presto al pareggio dei conti. Per fare questo, da subito si è optato per attivare una task force che aiuti tutti i Settori nell'imperativo compito di trovare, per i prossimi anni, miglioramenti effettivi sul fronte dei risultati finanziari. L'obiettivo posto è quello di un miglioramento di fr. 2 mio annui per il 2022, ulteriori fr. 2.5 mio nel 2023 e fr. 3 mio nel 2024.**

**Di seguito gli effetti previsti di queste misure di contenimento del disavanzo.**

Tabella 32: Risultato e capitale proprio con piano di miglioramento 2022-'24

	2021	2022	2023	2024
<b>Risultato</b>	-7'811'185	-5'041'685	-4'596'685	-6'641'685
<b>Capitale proprio</b>	47'676'008	42'634'323	38'037'638	31'395'953

## 10 Dispositivo

Per le considerazioni espresse e fatto riferimento agli atti citati, codesto lodevole Consiglio comunale è quindi invitato a voler **risolvere**:

- 
- 1 – Il dispositivo di voto di cui al MM del 10.2.2016 per la concessione degli aiuti comunali alla nuova sede dell'IRB così emendato: a favore dell'investimento potrà essere iscritta l'entrata per investimento proveniente dagli aiuti cantonali all'aggregazione, per un importo massimo di fr. 2'750'000.
- 
- 2 – Il dispositivo di voto di cui al MM 121 del 27.6.2018, con il quale il Municipio proponeva lo stanziamento di fr. 20'000'000 quale contributo della Città per favorire la realizzazione di un nuovo stabilimento industriale delle FFS è così emendato: a favore dell'investimento potrà essere iscritta l'entrata per investimento proveniente dagli aiuti cantonali all'aggregazione, per un importo massimo di fr. 6'670'000.
- 
- 3 – È approvata la nuova Convenzione tra la Città di Bellinzona e la Casa anziani Paganini Ré, la cui entrata in vigore è fissata dal 1.1.2021.
- 
- 4 – È approvata l'aggiornamento della Convenzione tra la Città di Bellinzona e la Spineda SA, la cui entrata in vigore è fissata dal 1.1.2020.
- 
- 5 – È approvato il preventivo 2021 della Città di Bellinzona.
- 
- 6 – È approvata la tabella ammortamenti 2021
- 
- 7 – Il moltiplicatore d'imposta comunale della Città di Bellinzona per l'anno 2021 è fissato al 93%
- 
- 8 – Il Municipio è incaricato del seguito della procedura.
- 

Con ogni ossequio.

### Per il Municipio

Il Sindaco

Mario Branda

Il Segretario

Philippe Bernasconi

### Allegati:

- Conti preventivi 2020
- Convenzione Casa anziani Paganini Ré
- Convenzione Spineda SA